



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

### **CONFERENZA PERMANENTE VERBALE N. 1**

Riunione del 17/06/2021

**Oggetto:** “Piano Attuativo delle n. 9 aree perimetrate (località Capoluogo e le frazioni di: Nocria Sarponicchio, Nocria via Piana, Nocria via Canepine, Vallinfante, Macchie, Gualdo, Nocelleto e Rapegna) – C.U.P. F41J19000040001”.

Soggetto Attuatore: Comune di Castelsantangelo sul Nera (MC).

**C.U.P. F41J19000040001**

Espressione pareri ex art. 7 co. 4 dell’O.C. 39/2017

L’anno 2021 il giorno 17 del mese di giugno alle ore 9.45, si riunisce, mediante collegamento in videoconferenza con l’utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” dedicata alle comunicazioni telematiche, la Conferenza permanente ai sensi dell’O.C. n. 16/2017 prevista dall’art. 16 del decreto legge 189 del 17 ottobre 2016, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 (di seguito d.l. 189/2016), finalizzata all’espressione di pareri di cui all’art. 7 co. 4 dell’O.C. 39/2017 riguardanti il “**Piano Attuativo delle n. 9 aree perimetrate (località Capoluogo e le frazioni di: Nocria Sarponicchio, Nocria via Piana, Nocria via Canepine, Vallinfante, Macchie, Gualdo, Nocelleto e Rapegna) – C.U.P. F41J19000040001**”. - trasmesso dal **Comune di Castelsantangelo sul Nera (MC) in qualità di soggetto attuatore** in data 11 maggio 2021 prot. n. CGRTS-0013677 e ss.mm.ii.

Presiede la seduta l’**Ing. Francesca Pazzaglia** Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione su delega del Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016 come da nota prot. CGRTS-0018391 del 16/06/2021 allegata al presente verbale.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante l’Arch. Claudia Coccetti.

VISTO il d.l. 189/2016, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, con particolare riguardo all’articolo 16, comma 6 del d.l. 189/2016 in base al quale con provvedimenti adottati ai sensi dell’articolo 2, comma 2, il Commissario straordinario provvede a disciplinare le modalità, anche telematiche, di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente prevista dal medesimo articolo 16;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

PREMESSO CHE:

- l’Ordinanza commissariale n. 25 del 23 maggio 2017 “Criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data

---

Sede istituzionale Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

dal 24 agosto 2016” individua le modalità di approvazione delle perimetrazioni dei centri e nuclei di particolare interesse e maggiormente danneggiati dal sisma;

- l’Ordinanza commissariale n. 39 dell’8 settembre 2017, recante “Principi di indirizzo per la pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.”, all’art. 7 comma 4 prevede che “...il Comune trasmette al Commissario straordinario i piani adottati in variante allo strumento urbanistico generale o che richiedono il parere di amministrazioni statali, unitamente alle osservazioni, alle opposizioni ed alle relative controdeduzioni dei Comuni, per l’acquisizione del parere della Conferenza permanente di cui all’articolo 16 del decreto legge.”;
- l’Ordinanza commissariale n. 16 del 3 marzo 2017 prevede.
  - all’art. 1, che la Conferenza, al fine di garantire unitarietà e omogeneità nella programmazione, nella pianificazione e nella gestione degli interventi, esercita l’attività di direzione, di coordinamento e di controllo delle operazioni di ricostruzione, adotta gli atti decisori relativi agli atti di programmazione, di pianificazione, di attuazione ed esecuzione degli interventi e di approvazione dei progetti, e esprime parere obbligatorio e vincolante sugli strumenti attuativi adottati dai singoli Comuni entro trenta giorni dal ricevimento della documentazione disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente;
  - all’art. 3 disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente;
  - all’art. 4 co. 2 che la determinazione motivata di conclusione del procedimento, adottata dal presidente, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni coinvolte;
- con nota prot. n. CGRTS-0016991 del 05/06/2021 è stata convocata, a mezzo PEC, la prima seduta della Conferenza permanente per il giorno 17 del mese di giugno 2021 – trasmettendo al contempo la documentazione relativa all’intervento in oggetto;

TUTTO CIO’ PREMESSO si riportano di seguito l’elenco delle amministrazioni e/o altri soggetti convocati, dando riscontro della partecipazione dei propri rappresentanti alla seduta della Conferenza permanente e dei pareri e delle deleghe trasmesse in anticipo e/o acquisite in sede di discussione ed allegate come parte integrante e sostanziale del presente verbale:

N	ENTE / RAPPRESENTANTE	PRES.		NOMINA DELEGA	PARERE
		SI	NO		
1	Ministero per la Cultura – MIC Soprintende Speciale per le aree colpite dal sisma 2016 <b>Ing. Paolo Iannelli</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Nomina rappresentante unico</b> CGRTS-0000141 del 17/01/2017	Prot. CGRTS-0018575 del 16/06/2021 <b>PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni ed indicazioni operative</b> , come meglio descritte nell’allegato parere.
2	Ministero della Transizione Ecologica - MITE Dir Gen. per l’Economia Circolare - ECI <b>Ing. Laura D’Aprile</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

<b>3</b>	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili – MIMS Provveditore Interregionale OO.PP. Toscana-Marche-Umbria <b>Ing. Raffaele Moschella</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Comunicazione delegato</b> CGRTS-0018627 del 17/06/2021	<b>PARERE FAVOREVOLE</b> reso in seno alla Conferenza.
<b>4</b>	Regione Marche <b>Ing. Stefano Babini</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Nomina rappresentante unico</b> CGRTS-0018690 del 17/06/2021	<b>PARERE FAVOREVOLE</b> reso in seno alla Conferenza.
<b>5</b>	Provincia di Macerata <b>Arch. Maurizio Scarpecci</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Nomina rappresentante unico</b> CGRTS-0018455 del 16/06/2021	Prot. CGRTS-0018877 del 16/06/2021 <b>PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni</b> reso in conferenza i cui contenuti specifici sono stati dettagliati con il Decreto presidenziale n. 125 del 16/06/2021, in allegato.
<b>6</b>	Comune di Castelsantangelo sul Nera <b>Arch. Marco Guardascione</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Nomina rappresentante unico</b> CGRTS-0018576 del 16/06/2021	Prot. CGRTS-0018623 del 16/06/2021 <b>PARERE FAVOREVOLE con richiesta di chiarimenti</b> (vedi sezione delle considerazioni del presente verbale) allegato al presente verbale.
<b>7</b>	Parco Nazionale dei Monti Sibillini <b>Dott.ssa Maria Laura Talamè</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Nomina rappresentante unico</b> CGRTS-0031899 del 17/12/2020	Prot. CGRTS-0018694 del 17/06/2021 <b>PARERE FAVOREVOLE con indicazioni e prescrizioni</b> , in allegato.
<b>8</b>	Commissario Straordinario per la ricostruzione sisma 2016 Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione <b>Ing. Francesca Pazzaglia</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Delega del Commissario straordinario</b> CGRTS-0018391 del 16/12/2020	<b>PARERE FAVOREVOLE con indicazioni e prescrizioni</b> come da parere allegato
<b>9</b>	Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche – USR Marche	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		Prot. CGRTS-0018642 del 17/06/2021 <b>Del parere dell'USR Marche è stata data lettura del Presidente.</b> <b>PARERE FAVOREVOLE</b> , in allegato.
<b>10</b>	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
<b>11</b>	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Marche – ARPAM – Dipartimento di Macerata	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		Prot. CGRTS-0018643 del 17/06/2021 <b>Del parere dell'ARPAM di Macerata è stata data lettura dal Presidente.</b> <b>Non si rilevano argomenti di specifica competenza</b> , in allegato.

Sede istituzionale Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

<b>12</b>	ASUR MARCHE – Area Vasta n. 3	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		Prot. CGRTS-0018293 del 15/06/2021 <b>Del parere dell'ASUR Marche - Area Vasta n. 3 è stata data lettura del Presidente. PARERE FAVOREVOLE con considerazioni, in allegato.</b>
<b>13</b>	Contram s.p.a.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
<b>14</b>	Cosmari s.r.l.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
<b>15</b>	A.A.T.O. 3 Marche Centro - Macerata	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		Prot. CGRTS-0018535 del 16/06/2021 <b>Del contributo dell'A.A.T.O. 3 è stata data lettura dal Presidente, in allegato.</b>
<b>16</b>	Società per l'Acquedotto del Nera s.p.a.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		Prot. CGRTS-0018454 del 16/06/2021 <b>Del parere della Società Acquedotto del Nera è stata data lettura del Presidente. PARERE FAVOREVOLE con indicazioni, in allegato.</b>
<b>17</b>	Azienda Specializzata Settore Multiservizi s.p.a. – “ASSM” s.p.a. <b>Ing. Michele Cartechini</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Delega</b> CGRTS-0018625 del 16/12/2020	Prot. CGRTS-0018624 del 16/06/2021 <b>PARERE FAVOREVOLE con indicazioni, in allegato.</b>
<b>18</b>	RANTON s.r.l. <b>Ing. Antonio Alberico</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Nomina rappresentante unico</b> CGRTS-0018313 del 15/06/2021	<b>PARERE FAVOREVOLE</b> reso in seno alla Conferenza
<b>19</b>	E-Distribuzione s.p.a.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
<b>20</b>	TIM s.p.a.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
<b>21</b>	Open Fiber s.p.a.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
<b>22</b>	Infratel Italia s.p.a.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		Prot. CGRTS-0017692 del 11/06/2021 (allegato in atti) <b>Del parere di Infratel Italia s.p.a. è stata data lettura dal Presidente. Non si riscontrano interferenze con l'infrastruttura in fibra ottica, in allegato.</b>

Sono presenti inoltre:

- l'Arch. Rosella Bellesi, funzionario Ministero per la Cultura;
- per l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche:
  - l'Ing. Andrea Crocioni, Dirigente dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche;
  - l'Arch. Rita Ribichini, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche;
- Mauro Falcucci, Sindaco del comune di Castelsantangelo sul Nera;
- Funzionario tecnico Alessandro Rossetti del Parco Nazionale dei Monti Sibillini;
- per i progettisti:
  - Arch. Stefano Boeri;
  - Arch. Anna Maiello;

Sede istituzionale Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- Arch. Corrado Longa;
- Prof. Geol. Alberto Prestinzi
- Arch. Cristina Antonini;
- Geol. Fabio Mariani;
- per la Struttura commissariale:
  - L'Arch. Chiara Santoro, funzionario;
  - L'arch. Grazia Di Giovanni funzionario;

Tutto ciò premesso,

### **IL PRESIDENTE**

**PRESO ATTO** della regolarità delle convocazioni;

**VERIFICATA** la regolarità degli atti di delega inviati a mezzo pec;

**VISTA** la presenza, mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" dedicata alle comunicazioni telematiche della Struttura commissariale, di oltre la metà dei componenti (**6 su 7**) così come individuati all'art. 2 comma 1 della O.C. 16/2017 dichiara la Conferenza permanente validamente costituita e, pertanto;

### **DICHIARA APERTA LA SEDUTA**

**che si svolge in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge 241/90 90.**

Il RUP, Arch. Marco Guardascione, unitamente ai progettisti illustrano i contenuti del "**Piano Attuativo delle n. 9 aree perimetrate (località Capoluogo e le frazioni di: Nocria Sarponicchio, Nocria via Piana, Nocria via Canepine, Vallinfante, Macchie, Gualdo, Nocelleto e Rapegna) – C.U.P. F41J19000040001**" trasmesso dal **Comune di Castelsantangelo sul Nera (MC) in qualità di soggetto attuatore;**

Il Presidente invita i partecipanti, nel rispetto delle specifiche e distinte competenze, ad esporre i propri pareri sul programma oggetto della Conferenza e pertanto intervengono i rappresentanti abilitati ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante le posizioni dell'amministrazione rappresentata su tutte le decisioni di competenza della conferenza come da tabella sopra riportata e da allegati al presente verbale che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Ai sensi dell'art. 4 co. 4 dell'ordinanza n. 36/2017, i membri della Conferenza non esprimono rilievi in merito alle osservazioni al Piano e relative controdeduzioni del Comune. In merito a n°4 osservazioni trasmesse all'attenzione della Conferenza Permanente ((CGRTS-0015616-A-24/05/2021; CGRTS-0015617-A-24/05/2021; CGRTS-0015620-A-24/05/2021; CGRTS-0015622-A-24/05/2021 - allegate al presente verbale), il Comune evidenzia che dette osservazioni, di cui è destinatario insieme alla Conferenza Permanente, afferiscono a temi di competenza del Comune, sui quali erano già state espresse osservazioni e relative controdeduzioni, e non pertinenti ai fini dei lavori della Conferenza.

Nel corso della riunione emergono le seguenti ulteriori considerazioni:

- il RUP espone i quesiti trasmessi per le vie brevi alla Struttura Commissariale e acquisti al protocollo Prot. CGRTS-0018623 del 16/06/2021, relativi a:



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- o aggregati, in particolare in merito alla costituzione in consorzio per aggregati di 2 edifici, per casi specifici in cui il Piano richiede l'intervento unitario sui due edifici;
- o casi di delocalizzazioni temporanee di attività produttive, in particolare per casi in cui gli edifici produttivi originari edifici rientrano nelle aree perimetrate, ma i nuovi edifici delocalizzati sono esterni ad esse; il Comune ritiene di accogliere le osservazioni presentate dai titolari di queste attività, che, stante l'investimento pubblico sostenuto, chiedono di restare nelle sedi delocalizzate;
- o onere dei costi di frazionamenti e espropri originati dallo spostamento del sedime dei fabbricati rispetto allo stato dei luoghi pre-sisma previsto dal Piano per ragioni di sicurezza e interesse generale (quali l'ampliamento delle sezioni stradali per migliorare accessibilità e vie di fuga)
- o ridefinizione puntuale delle perimetrazioni approvate con Decreto del Vice-Commissario

Il Presidente illustra le risposte ai suddetti quesiti esposti dal RUP, dettagliate nella Relazione istruttoria della Struttura Commissariale in allegato al presente verbale, sottolineando che tali temi sono anche oggetto di osservazioni e controdeduzioni. Il Presidente indica che le richieste in merito ai consorzi di due edifici, le delocalizzazioni temporanee ai sensi dell'Ord. 9/2016 e la ridefinizione delle perimetrazioni non possono trovare accoglimento in questa fase, per le ragioni che seguono:

- o In merito agli aggregati e alla delocalizzazione delle attività produttive, il Piano Urbanistico Attuativo non può superare o derogare le disposizioni normative attuali, le quali non consentono di agire secondo quanto richiesto nei quesiti.
- o In merito alla ridefinizione delle perimetrazioni, essa è funzionale a eventuali necessità conseguenti alla pianificazione per la ricostruzione, mentre la richiesta di ripermetrazione sembra legata a puntuali richieste di demolizioni e ricostruzioni in altro sito mosse da singoli privati.

In merito alle spese notarili dei costi di frazionamenti e espropri, poiché le attività derivano da scelte di Piano dovute a ragioni di interesse pubblico generale, gli oneri sono a carico del Comune secondo il principio che i costi siano sostenuti dalla parte che si avvale, in termini patrimoniali e di diritti generali, della transazione. Il Comune chiede se tale principio valga anche nei casi in cui le indicazioni del Piano coinvolgano esclusivamente proprietà private, comportando atti tra soli privati. Il Presidente propone di fare un approfondimento sul tema, ma ribadisce che l'operazione, seppur tra soli privati, è comunque indotta dalle scelte di pianificazione del Comune per finalità pubbliche quali aumentare la sicurezza urbana generale. Suggerisce di razionalizzare le operazioni, e riunire ove possibile le attività in atti unici per ridurre gli oneri sia pubblici che privati, prevedere possibili eventuali compensazioni.

In merito alla richiesta di ridefinizione delle perimetrazioni, l'Amministrazione comunale chiarisce che le richieste dei privati di ricostruire in altro sito di propria proprietà sono sinergiche con la strategia generale del PUA comunale, poiché permettono ampliamenti stradali e di spazi aperti pubblici ai fini della sicurezza generale dei centri abitati. L'accoglimento della richiesta agevolerebbe l'operazione urbanistica generale di riqualificazione urbana.



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Dato il chiarimento dell'Amministrazione sui presupposti e finalità della richiesta di aggiornamento delle perimetrazioni, il Presidente propone di fare un approfondimento, ma ricorda che l'attività di aggiornamento dei perimetri è competenza dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione: il Presidente chiede quindi all'Ing. Stefano Babini in qualità di Direttore dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione delle Marche, una successiva valutazione in merito al caso, in relazione all'interesse generale sotteso alla richiesta come spiegato dal Comune in sede di Conferenza. A supporto di ciò, il Presidente chiede al contempo al Comune di integrare la propria nota con le motivazioni addotte e illustrate in Conferenza.

- ii. Il Presidente evidenzia che il Piano di Cantierizzazione è definito dal Piano, e chiaramente espresso nelle controdeduzioni, come elaborato di carattere indicativo e non prescrittivo, per il quale si prevede un approfondimento ulteriore: invita il Comune, per quanto possibile, ad introdurre ulteriori indicazioni nel PUA – anche alla luce delle osservazioni ricevute – riguardanti la concomitanza di più aree di cantiere, anche attraverso disposizioni regolamentari. Il Comune correla la definizione di maggior dettaglio delle fasi di cantierizzazione alla progettazione esecutiva delle opere di urbanizzazione, guidata dall'Ordinanza Speciale, e delle opere di mitigazione dei rischi naturali che coinvolgono il territorio. Il Presidente, nel timore che tale rinvio porti a far soggiacere in parte l'avvio della ricostruzione ad una ulteriore attività, chiede che il Piano di Cantierizzazione indagheri meglio i temi oggetto di osservazione da parte dei cittadini, in modo da non costituire un impedimento alla ricostruzione dopo l'approvazione del PUA. Il Comune chiarisce che l'approvazione del Piano in Consiglio Comunale permetterà l'avvio di numerosi interventi, ma che in alcune porzioni del Comune è necessaria la preliminare definizione delle opere di urbanizzazione per dettagliare ulteriormente taluni casi puntuali. L'arch. Longa, del gruppo di progettazione, propone di individuare, nelle fasi di cantiere, le aree cantierizzabili senza dover prioritariamente definire la progettazione delle opere di urbanizzazione; anch'egli afferma la necessità, per le aree più complesse, di verificare le fasi di cantiere insieme alle urbanizzazioni. Il Presidente accoglie favorevolmente la proposta dell'arch. Longa in quanto permette una comprensione più chiara delle valutazioni espresse nel Piano di Cantierizzazione e gli eventuali impedimenti, e rende più funzionali anche le controdeduzioni del Comune che rinviavano genericamente a una fase successiva e quindi invita a procedere all'aggiornamento dell'elaborato in tal senso.

Il Presidente dà atto che l'oggetto della determinazione da assumere ha riportato i seguenti esiti:

	<b>ENTE / RAPPRESENTANTE</b>	<b>ASSENSO</b> per le seguenti Amministrazioni partecipanti alla presente seduta	<b>ASSENSO IMPLICITO</b> <u>senza</u> <u>condizioni</u> per le seguenti Amministrazioni regolarmente convocate, ma il cui rappresentante non ha partecipato alla riunione
<b>1</b>	Ministero per la Cultura – MIC Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 – USS Sisma 2016 <b>Ing. Paolo Iannelli</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Sede istituzionale Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

<b>2</b>	Ministero della Transizione Ecologica - MITE Dir Gen. per l'Economia Circolare - ECI <b>Ing. Laura D'Aprile</b>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>3</b>	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili – MIMS Provveditore Interregionale OO.PP. Toscana- Marche-Umbria <b>Ing. Raffaele Moschella</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>4</b>	Regione Marche <b>Ing. Stefano Babini</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>5</b>	Provincia di Macerata <b>Arch. Maurizio Scarpecci</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>6</b>	Comune di Castelsantangelo sul Nera <b>Arch. Marco Guardascione</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>7</b>	Parco Nazionale dei Monti Sibillini <b>Dott.ssa Maria Laura Talamè</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>8</b>	Commissario Straordinario per la ricostruzione sisma 2016 Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione <b>Ing. Francesca Pazzaglia</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>9</b>	Ufficio Speciale per la Ricostruzione delle Marche	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>10</b>	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>11</b>	Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Marche – ARPAM – Dipartimento di Macerata	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>12</b>	ASUR MARCHE – Area Vasta n. 3	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>13</b>	Contram s.p.a.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>14</b>	Cosmari s.r.l.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>15</b>	A.A.T.O. 3 Marche Centro - Macerata	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>16</b>	Società per l'Acquedotto del Nera s.p.a	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Sede istituzionale Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

<b>17</b>	Azienda Specializzata Settore Multiservizi s.p.a. – “ASSM” s.p.a. <b>Ing. Michele Cartechini</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>18</b>	RANTON s.r.l. <b>Ing. Antonio Alberico</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>19</b>	E-Distribuzione s.p.a.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>20</b>	TIM s.p.a.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>21</b>	Open Fiber s.p.a.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>22</b>	Infratel Italia s.p.a.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Ai sensi dell'art. 4, co. 2 dell'Ordinanza commissariale n. 16/2017, il Presidente, preso atto delle determinazioni assunte dai rappresentanti delle amministrazioni presenti, come da pareri e dichiarazioni allegati al presente verbale, dichiara che la Conferenza permanente ha espresso all'unanimità **PARERE FAVOREVOLE con indicazioni e prescrizioni**, come da presente verbale e pareri allegati, al “**Piano Attuativo delle n. 9 aree perimetrate (località Capoluogo e le frazioni di: Nocria Sarponicchio, Nocria via Piana, Nocria via Canepine, Vallinfante, Macchie, Gualdo, Nocelleto e Rapegna) – C.U.P. F41J19000040001**” trasmesso dal **Comune di Castelsantangelo sul Nera (MC) in qualità di soggetto attuatore** di cui all'Ordinanza commissariale n. 39/2017.

Il Presidente adotta, entro il termine di cui all'art. 3 comma 5 dell'O.C. 16/2017, la determinazione motivata di conclusione del procedimento, la quale sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, nulla osta o atti di assenso di competenza delle amministrazioni coinvolte nella Conferenza permanente.

Il Presidente, in accordo con i partecipanti, stabilisce che si procederà alla firma del presente verbale attraverso l'invio di questo a tutti i soggetti intervenuti i quali saranno tenuti a sottoscriverlo o con firma digitale o con firma autografa entro un tempo congruo;

Gli atti di assenso e/o delega prodotti dai rappresentanti delle amministrazioni e gestori di beni o servizi pubblici che hanno partecipato alla Conferenza sono allegati al presente verbale e ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

La seduta viene chiusa alle ore 12.10.

Letto, approvato e sottoscritto.

*Il Presidente della Conferenza permanente  
Ing. Francesca Pazzaglia*

*Ing. Paolo Iannelli*

*Ministero per la Cultura*

*Soprintende Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 – USS Sisma 2016*

Sede istituzionale Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Ing. Raffaele Moschella*  
*Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili*

*Ing. Stefano Babini*  
*Regione Marche*

*Arch. Maurizio Scarpecci*  
*Provincia di Macerata*

*Arch. Marco Guardascione*  
*Comune di Castelsantangelo sul Nera*

*Dott.ssa Maria Laura Talamè*  
*Parco Nazionale dei Monti Sibillini*

*Ing. Francesca Pazzaglia*  
*Commissario Straordinario Sisma 2016*  
*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

*Ing. Michele Cartechini*  
*Azienda Specializzata Settore Multiserivizi s.p.a.*

*Ing. Antonio Alberico*  
*Ranton s.r.l.*

*Segretario verbalizzante*  
*Arch. Claudia Coccetti*

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE DEPOSITATO IN ATTI**

---

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**  
**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**  
**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**  
comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



*Ministero dei beni e delle attività culturali  
e del turismo*

SEGRETARIATO GENERALE  
Ufficio del Segretario Generale  
Via del Collegio Romano 27 - 00186 Roma

Prot. N. 524

Class. 01.01.22/61.21

La presente nota viene trasmessa solo a mezzo e-mail, ai  
sensi dell'art. 47 D.lgs. n. 82/2005

Roma, 16 gennaio 2017

Al Commissario del Governo per la  
Ricostruzione nei Territori interessati dal  
sisma del 24 agosto 2016

[comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it)

e p.c.

Al Capo di Gabinetto  
[gabinetto@beniculturali.it](mailto:gabinetto@beniculturali.it)

All'Ing. Paolo Iannelli  
SEDE

OGGETTO: Conferenza permanente ex art. 16 del decreto legge 17.10.2016, n.189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016 n.229.

In relazione alla nota n. 0000044 p-4.32.3 del 5/1/2017 si designa quale rappresentante di questo Ministero, all'interno della Conferenza permanente in oggetto specificata, l'Ing. Paolo Iannelli Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016.

Il SEGRETARIO GENERALE  
Arch. Antonia P. RECCHIA



**Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili**  
 Dipartimento per le OO.PP. le Risorse Umane e Strumentali  
 PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.  
 TOSCANA – MARCHE - UMBRIA  
**SEDE COORDINATA DI ANCONA**  
 C.F. - P. IVA 80006190427

**Ufficio 4**  
**Tecnico, Amministrativo e OO.MM. per le Marche**

Al Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016  
 Pec: [comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it)

All'Ing. Raffaele Moschella  
 SEDE

**Oggetto:** Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 – Piano attuativo delle 9 aree perimetrali (località Capoluogo e le frazioni di Nocria Sarponichio, Nocria via Piana, Nocria via Canepine, Vallinfante, Macchie, Gualdo, Nocelleto e Rapegna) – CUP F41J19000040001 – Soggetto attuatore: Comune di Castelsantangelo sul Nera (MC)  
 Convocazione seduta 17 giugno 2021 ore 9:30

In riscontro alla nota di cui all'oggetto, inerente alla Conferenza da effettuarsi in forma telematica il giorno 17 giugno p.v. per l'esame del progetto in argomento, si comunica che il funzionario di questo Provveditorato che parteciperà alla conferenza in collegamento da remoto è l'ing. Raffaele Moschella ([raffaele.moschella@mit.gov.it](mailto:raffaele.moschella@mit.gov.it) – tel. 0712281264 – 3384101513).

IL DIRIGENTE  
 Dott. Giovanni Salvia

SALVIA GIOVANNI  
 MINISTERO DELLE  
 INFRASTRUTTURE  
 E DEI TRASPORTI  
 Dirigente II  
 16.06.2021  
 14:11:31 UTC

RM/rm

*Ra*  
**Sezione Operativa di Macerata**  
 Responsabile: Ing. Raffaele Moschella  
 Referente Istruttoria: Ing. Raffaele Moschella  
 tel.0712281264  
 e-mail: [raffaele.moschella@mit.gov.it](mailto:raffaele.moschella@mit.gov.it)





*Il Presidente*

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
Commissario Straordinario del Governo  
ai fini della ricostruzione nei territori interessati  
dagli eventi sismici verificatisi a far data dal  
24 agosto 2016**

**Pec: [comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it)**

In riferimento alla **Conferenza Permanente in modalità telematica** ex Art. 16 D.L. 189/2016, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter Legge 241/1990 e ss.mm.ii., mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting", relativa a O.C. n. 39/2019. "Piano attuativo delle n.9 aree perimetrate (località Capoluogo e le frazioni di: Nocria Sarponicchio, Nocria via Piana, Nocria via Canepine, Vallinfante, Macchie, Gualdo, Nocelleto e Rapegna) – C.U.P. F41J19000010001" - Soggetto Attuatore: Comune di Castelsantangelo sul Nera

**convocata per il giorno 17 giugno 2021 alle ore 9.30** come da nota assunta al protocollo regionale al n. 0676330|07/06/2021|R\_MARCHE|GRM|UFG|A

al fine di acquisire i pareri, nulla-osta o assensi comunque denominati e richiesti dalle leggi statali e regionali per l'intervento sopra descritto, ai sensi dell'art.14-ter della legge 241/1990,

**il sottoscritto Francesco Acquaroli**

Presidente pro-tempore della Regione Marche, residente per la carica in via Gentile da Fabriano 9, Ancona

**nomina**

l'Arch. Stefano Babini, Dirigente della PF Tutela del territorio di Ascoli Piceno, quale Rappresentante Unico regionale, soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'Amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della Conferenza, in ogni stato e grado della medesima, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso e con facoltà di delega.

**Il Presidente  
Francesco Acquaroli**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs n.226/2000 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



Provincia di Macerata

IL PRESIDENTE

Macerata, 15.06.2021

Al Commissario Straordinario  
del Governo per la ricostruzione  
Dott. Giovanni Legnini

Trasmissione a mezzo PEC:  
[conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

**OGGETTO: Conferenza Permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 O.C. n. 39/2017 “Piano attuativo delle n.9 aree perimetrate (località Capoluogo e le frazioni di: Nocria Sarponicchio, Nocria via Piana, Nocria via Canepine, Vallinfante, Macchie, Gualdo, Nocelleto e Rapegna) C.U.P. F41J19000040001” Soggetto Attuatore: Comune di Castelsantangelo sul Nera.**

Il sottoscritto Dott. Antonio Pettinari, Presidente della Provincia di Macerata, in riferimento alla Conferenza Permanente indetta per il giorno 17 giugno 2021 alle ore 9,30 in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art.14-ter, legge n.241/1990 e s.m.i., mediante collegamento in videoconferenza, per l’espressione del parere ex art.7 c.4 dell’Ordinanza n.39/2017 in relazione al “Piano attuativo delle n.9 aree perimetrate (località Capoluogo e le frazioni di: Nocria Sarponicchio, Nocria via Piana, Nocria via Canepine, Vallinfante, Macchie, Gualdo, Nocelleto e Rapegna)”

#### NOMINA

quale rappresentante unico della Provincia di Macerata l'Arch. Maurizio Scarpecci, Dirigente del Settore “Territorio e Ambiente”.

Distinti saluti

**IL PRESIDENTE**

*Dott. Antonio Pettinari*

<p>Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, del D.Lgs. 7 Marzo 2005, n.82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.</p>
--



CGRTS-0018576-A-16/06/2021

**Comune di**  
**CASTELSANTANGELO SUL NERA**  
Provincia di Macerata

---

**Spett.le** Struttura del Commissario Straordinario del Governo per la  
**Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016**  
**Alla c.a.** del Commissario On. Avv. Giovanni Legnini  
*PEC:* [conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

**Prot. n. 4621 del 16/06/2021**

---

*Castelsantangelo sul Nera, 16 Giugno 2021*

**OGGETTO:** CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex. Art. 16  
D.L. 189/2016 - O.C. n. 39/2017. “Piano Attuativo delle n. 9 aree perimetrate  
(località Capoluogo e le frazioni di: Nocria Sarponicchio, Nocria via Piana,  
Nocria via Canepine, Vallinfante, Macchie, Gualdo, Nocelleto e Rapegna) –  
C.U.P. F41J19000040001”.  
**Soggetto Attuatore:** Comune di Castelsantangelo sul Nera (MC).  
*Nomina referente.*

In riferimento alla Vs. nota CGRTS-0016991-P-05/06/2021, assunta al protocollo di questo Ente al n. 4383 del 07/06/2021, con la quale è stata convocata la Conferenza permanente in oggetto, il sottoscritto **Mauro Falcucci**, in qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Castelsantangelo sul Nera, con la presente

**NOMINA**

quale referente per il Comune di Castelsantangelo sul Nera ai sensi dell'art. 2 co. 6 dell'O.C. 16/2017 l'Arch. **Marco Guardascione**, Responsabile dell'Area Tecnica con funzione di P.O. nominato con Decreto Sindacale n. 3 del 01/04/2021, nonchè Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto relativo alla redazione del Piano attuativo in oggetto.

Distinti saluti.

**Il Sindaco**  
**Mauro Falcucci**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005  
s.m.i. e norme collegate,  
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

Firmato digitalmente da

**MAURO FALCUCCI**

CN = FALCUCCI MAURO

1



## Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Uffici attualmente ospitati presso:

Loc. Il Piano  
62039 Visso (MC)  
Tel. +39 0737 961563  
PEC: [parcosibillini@emarche.it](mailto:parcosibillini@emarche.it)  
Sito internet istituzionale: [www.sibillini.net](http://www.sibillini.net)

Prot. 9549

Visso, 17.12.2020

Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA  
RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI INTERESSATI DAL  
SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

PEC [conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

Oggetto: Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 17/10/2016, come convertito in legge 15/12/2016 n. 229

Si comunica che il rappresentante del Parco Nazionale dei Monti Sibillini in seno alla conferenza permanente di cui all'oggetto è il Direttore del Parco, nella persona della Dott.ssa Maria Laura Talamè, attuale Direttore facente funzioni.

Nel caso di impossibilità a partecipare il Direttore provvederà a delegare la rappresentanza del Parco caso per caso.

Cordiali saluti.

Il Presidente

Prof. Andrea Spaterna



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

CGRTS-0018391-P-15/06/2021

**Alla Conferenza Permanente**  
[conferenzapermanente.sisma2016@governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@governo.it)

**Alla Dirigente del**  
**Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione**  
Ing. Francesca Pazzaglia  
[f.pazzaglia@governo.it](mailto:f.pazzaglia@governo.it)

**OGGETTO:** Delega per l'Ing. Francesca Pazzaglia a presiedere per il giorno 17 marzo 2021 la Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016, per l'espressione del parere di competenza ex. Ordinanza commissariale O.C. n. 39/2017. **“Piano Attuativo delle n. 9 aree perimetrate (località Capoluogo e le frazioni di: Nocria Sarponicchio, Nocria via Piana, Nocria via Canepine, Vallinfante, Macchie, Gualdo, Noccelto e Rapegna) – C.U.P. F41J19000040001”.**

Soggetto Attuatore: Comune di Castelsantangelo sul Nera (MC).

**Il Commissario Straordinario** del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, On. Avv. Giovanni Legnini nominato, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legge n. 109 del 28.09.2018, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 14 febbraio 2020, e successivamente prorogato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 29 dicembre 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 28 gennaio 2021, al n. 201.

**Vista** l'Ordinanza commissariale n. 16/2017, con le modifiche apportate dalle Ordinanze commissariali nn. 53/2018 e 63/2018, recante *“Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i...”*, ed in particolare gli articoli 3, co.5 e 4 co. 3;

**Vista** l'Ordinanza commissariale n. 39/2017 *“Principi di indirizzo per la pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.”*

**Vista** la convocazione per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno 17 giugno 2021, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting”;

**DELEGA**

---

Sede istituzionale Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

L'Ing Francesca Pazzaglia, Dirigente del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale:

- a presiedere il giorno 17 giugno 2021 i lavori di codesta Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016;

- ad esprimere per la conferenza del medesimo giorno il parere di competenza, per il “**Piano Attuativo delle n. 9 aree perimetrate (località Capoluogo e le frazioni di: Nocria Sarponicchio, Nocria via Piana, Nocria via Canepine, Vallinfante, Macchie, Gualdo, Noccelto e Rapegna) – C.U.P. F41J19000040001**”. Soggetto Attuatore: Comune di Castelsantangelo sul Nera (MC) - ex Ordinanza commissariale n. 39/2017.

**Il Presidente della Conferenza permanente**  
*On.le Avv. Giovanni Legnini*



LEGNINI  
GIOVANNI  
15.06  
.2021  
13:16:55  
UTC

AD/pm

A.S.S.M. S.p.A.  
Fascicolo: ST - Verso: Usc  
**Prot. n° 0003330**  
Data Protocollo: 16/06/2021



Egr.  
Commissario Straordinario del Governo ai fini  
della ricostruzione nei territori interessati dagli  
eventi sismici verificatesi a far data dal 24  
Agosto 2016

Spett.le  
Comune di Castelsantangelo sul Nera  
Ufficio Sisma  
c.a. arch. M. Guardascione

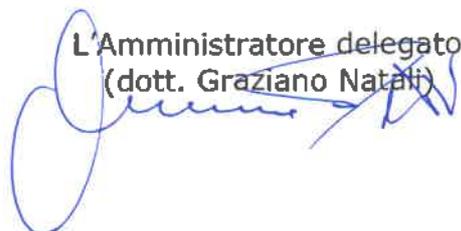
Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA  
ex. Art. 16 D.L. 189/2016.  
O.C. n. 39/2017 "Piano Attuativo delle n. 9 aree perimetrate (località  
Capoluogo e le frazioni di: Nocria Sarponicchio, Nocria Via Piana, Nocria Via  
Canepine, Vallinfante, Macchie, Gualdo, Nocelleto e Rapegna) – C.U.P.  
F41J19000040001".  
Soggetto Attuatore: Comune di Castelsantangelo sul Nera (MC)  
Delega a ing. Michele Cartechini

Il sottoscritto dott. Graziano Natali in qualità di Amministratore delegato della società ASSM  
SpA

#### DELEGA

l'ing. Michele Cartechini a rappresentare la società ASSM SpA di Tolentino (MC) alla  
Conferenza permanente in modalità telematica del 17/06/2021 da effettuarsi in forma  
simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e s.m.i..

L'Amministratore delegato  
(dott. Graziano Natali)



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITÀ • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME • PISCINA  
Via Roma, 36 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432 capitale  
sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da parte del  
Comune di Tolentino  
[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

Prot. n° 054/21/mc

*Spett.le***Presidenza del Consiglio dei Ministri**

Via IV Novembre, 119/a

**00187 Roma**PEC: [comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it)PEC: [commissario.sisma2016@governo.it](mailto:commissario.sisma2016@governo.it)p.c. *Spett.le***Comune di Castelsantangelo sul Nera**

Piazza S. Spirito, 1

**62039 Castelsantangelo sul Nera (MC)**PEC: [protocollo@pec.comune.castelsantangelosulnera.mc](mailto:protocollo@pec.comune.castelsantangelosulnera.mc)

Morrovalle, 14/06/2021

**OGGETTO: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ  
TELEMATICA.**

In riferimento alla Vs. nota Prot. n. CGRTS-0016991-P-05/06/2021, con la presente, la Ranton s.r.l., nella persona dell'amministratore unico Dott. Raffaele Alberico, designa l'Ing. Antonio Alberico quale suo rappresentante che prenderà parte alla conferenza permanente indetta per il giorno 17/06/2021.

Distinti saluti.

RANTON s.r.l.  
L'Amministratore unicoA handwritten signature in black ink, appearing to read "Raffaele Alberico", is written over the typed name and title.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

**ELENCO DOCUMENTAZIONE**

**“Piano Attuativo delle n. 9 aree perimetrate (località Capoluogo e le frazioni di: Nocria Sarponicchio, Nocria via Piana, Nocria via Canepine, Vallinfante, Macchie, Gualdo, Nocelleto e Rapegna)**

**Comune di Castelsantangelo sul Nera.”**

<b>Delibera di Adozione del Piano Attuativo del Capoluogo e delle Frazioni di Nocria Sarponicchio, Nocria via Piana, Nocria via Canepine, Vallinfante, Macchie, Gualdo, Nocelleto e Rapegna</b>	
<b>Piano Attuativo:</b>	
Dove indicato con asterisco (*), le aree perimetrate si ripetono con la seguente sequenza:	
Elaborato 1: Capoluogo	
Elaborato 2: Nocria	
Elaborato 3: Nocelleto	
Elaborato 4: Rapegna	
Elaborato 5: Vallinfante	
Elaborato 6: Macchie	
Elaborato 7: Gualdo	
<b>ELABORATI COSTITUTIVI</b>	
01.a	Carta della disciplina urbanistica per la ricostruzione (*)
01.b	Carta della disciplina urbanistica ordinaria (*)
02	Norme Tecniche d'Attuazione
<b>ELABORATI DESCRITTIVI</b>	
03	Abaco dei Materiali
04	Cantierizzazioni e fasi
05	Relazione illustrativa con QTE
<b>ALBUM PER FRAZIONE</b>	
06	Album per frazione: elementi di analisi e progetto (*)
06 - Foglio A	Mappa delle proprietà
06 - Foglio B	Mappa dello stato di danno
06 - Foglio C	Uso degli immobili pre-sisma
06 - Foglio D	Mappatura delle pavimentazioni esistenti
06 - Foglio E	Mappa delle opere finanziate
06 - Foglio F1	Perimetrazione aggregati e disciplina urbanistica per la ricostruzione
06 - Foglio F2	Disciplina urbanistica ordinaria
06 - Foglio G	Viabilità, spazi pubblici e pavimentazioni
06 - Foglio H	Mappa delle reti tecnologiche
06 - Foglio I	Mappa degli edifici collabenti
<b>REPERTORIO SCHEDE AGGREGATI</b>	
07	Repertorio Schede Aggregati: AE (*)
08	Repertorio Schede Aggregati: AR (*)
09	Repertorio Schede Aggregati: PUB (solo Capoluogo)
<b>COMPATIBILITÀ GEOLOGICA</b>	
10	Studio di compatibilità geologica
<i>Tavole Allegate:</i>	
<i>Sovrapposizione aree di pericolosità PAI/PGRA e disciplina (*)</i>	
<i>Capoluogo Sovrapposizione microzonazione sismica e disciplina (*)</i>	

Sede istituzionale Palazzo Valentini, Via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

	<b>ELABORATI PROPEDEUTICI ALLA VARIANTE URBANISTICA</b>
11.1	Individuazione delle aree perimetrare nelle quali si applica la disciplina dei Piani Attuativi in variante al PRG
11.2	Variante delle zonizzazioni del PRG all'interno delle aree disciplinate dai Piani Attuativi
11.3	Aree oggetto di variante urbanistica
	<b>ASCOLTO ATTIVO</b>
12.1	Esiti del percorso partecipativo di ascolto attivo. Mappatura delle pre-osservazioni
<b>Osservazioni al Piano e Controdeduzioni</b>	

<b>Delibera di Approvazione del Documento Direttore per la Ricostruzione</b>	
<b>Documento Direttore per la Ricostruzione:</b>	
	<b>Elaborati Descrittivi</b>
01	Relazione
02	Modalità di intervento
03	Report delle Passeggiate Partecipate
R	Repertorio delle Frazioni con glossario illustrato:
R0	Glossario illustrato
R1	Evoluzione storica
R2	Impianto insediativo
R3	Edifici e spazi aperti: Caratteri tipologici degli edifici e beni culturali; Caratteri degli spazi aperti
R4	Danneggiamento e interventi di messa in sicurezza
R5	Microzonazione sismica
R6	Previsioni PRG e trasformazioni post-sisma
R7	Temi, obiettivi e strategie
	<b>Elaborati Cartografici</b>
<b>1</b>	<b>Inquadramento</b>
Tav. 1.1	Inquadramento territoriale
<b>2</b>	<b>Stato del Territorio</b>
Tav. 2.1	Sistema ambientale alla scala comunale
Tav. 2.2	Sistema insediativo e infrastrutturale alla scala comunale (pre-sisma)
Tav. 2.3	Sistema insediativo e infrastrutturale alla scala comunale (post-sisma)
Tav. 2.4	Pianificazione vigente. PRG
Tav. 2.5	Pianificazione vigente. Piano Ambientale
Tav. 2.6	Perimetrazioni: piani di ricostruzione e zone rosse
Tav. 2.7	Perimetrazioni: piani di ricostruzione e zone rosse – Frazioni
<b>3</b>	<b>Pianificazione sovraordinata vigente</b>
Tav. 3.1	Pianificazione vigente. Piano Parco Nazionale Monti Sibillini
Tav. 3.2	Pianificazione vigente. PPAR
Tav. 3.3	Pianificazione vigente. PTPC
<b>4</b>	<b>Quadro della pericolosità</b>
Tav. 4.1	Pericolosità idrogeologica (PAI e PGRA)
Tav. 4.2	Carta inventario dei fenomeni franosi (PAI)
Tav. 4.3	Microzonazione sismica di Livello 3
Tav. 4.4	Altre pericolosità (incendio e valanghe)
Tav. 4.5	Quadro di sintesi delle pericolosità
<b>5</b>	<b>Quadro piani, programmi e interventi pubblici sul territorio</b>



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

<i>Tav. 5.1</i>	<i>Interventi e opere pubbliche sul territorio comunale</i>
<i>Tav. 5.2</i>	<i>Interventi e opere pubbliche nel Capoluogo e nelle frazioni</i>
<b>6</b>	<b><i>Struttura Urbana Minima – Riduzione vulnerabilità urbana e territoriale</i></b>
<i>Tav. 6.1</i>	<i>SUM di progetto e Azioni per la riduzione delle criticità e del rischio sismico a scala urbana e territoriale</i>
<i>Tav. 6.2</i>	<i>SUM di progetto e Azioni per la riduzione delle criticità e del rischio sismico a scala urbana e territoriale – ambito significativo</i>
<b>7</b>	<b><i>Documento Direttore per la Ricostruzione e lo sviluppo</i></b>
<i>Tav. 7.1</i>	<i>Schema per un assetto futuro</i>
<i>Tav. 7.2</i>	<i>Strategie, azioni e priorità</i>
<i>Tav. 7.3</i>	<i>Esemplificazioni e abaco delle modalità di intervento</i>

## PARERI



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa  
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli  
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Al Commissario Straordinario del Governo ai fini della  
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici  
verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016  
pec: [conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

e p.c. Alla Soprintendenza ABAP delle Marche  
pec: [mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it)

Segretariato Regionale delle Marche  
pec: [mbac-sr-mar@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-mar@mailcert.beniculturali.it)

Direzione Generale SPC  
pec: [mbac-dg-spc@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-spc@mailcert.beniculturali.it)

*Oggetto:* Conferenza Permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 -

O.C. n. 39/2017. "Piano Attuativo delle n. 9 aree perimetrate (località Capoluogo e le frazioni di: Nocria Sarponicchio, Nocria via Piana, Nocria via Canepine, Vallinfante, Macchie, Gualdo, Nocelleto e Rapegna) – C.U.P. F41J19000040001". Soggetto Attuatore: Comune di Castelsantangelo sul Nera (MC).

**Parere di competenza.**

In riferimento al "Piano Attuativo delle n. 9 aree perimetrate (località Capoluogo e le frazioni di: Nocria Sarponicchio, Nocria via Piana, Nocria via Canepine, Vallinfante, Macchie, Gualdo, Nocelleto e Rapegna)", reso visionabile attraverso i link riportati nella nota prot. n. 16991, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 1627 del 07/06/2021, con la quale codesta Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissario Straordinario del Governo ha convocato, per il giorno 17 giugno 2021 alle ore 9:30, la Conferenza permanente in modalità telematica ex art 16 del D.L. 189/2016:

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137", pubblicato nel supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, pubblicato sulla G.U. 16 del 21.01.2020, entrato in vigore il 05.02.2020, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

**VISTO** il D.M. 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo", pubblicato in G.U. Serie



(Pagina 1 di 7)

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: [mbac-uss-sisma2016@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-uss-sisma2016@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [uss-sisma2016@beniculturali.it](mailto:uss-sisma2016@beniculturali.it)

Generale n.58 del 07.03.2020;

**VISTO** l'art. 14-ter comma 3 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii;

**VISTO** il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", in particolare l'art. 16, comma 4 e 5;

**VISTO** il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante "Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni e integrazioni";

**VISTA** l'Ordinanza del Commissario straordinario per la Ricostruzione n.39 dell'8 settembre 2017, recante "Principi di indirizzo per la pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";

**VISTA** la Direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 23 aprile 2015, pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 169 del 23.07.2015, recante "Aggiornamento della direttiva 12 dicembre 2013, relativa alle procedure per la gestione delle attività di messa in sicurezza e salvaguardia del patrimonio culturale in caso di emergenze derivanti da calamità naturali;

**CONSIDERATO** che le disposizioni di cui all'art. 1 del Decreto legge 17 ottobre 2016 convertito con modificazioni con legge 15 dicembre 2016 n. 229, stabiliscono interventi nell'ambito dei centri storici e nei nuclei urbani e rurali, come perimetrati agli effetti dell'art. 5 comma 1 lettera e) da parte degli USR attraverso la redazione di piani attuativi completi dei relativi piani finanziari al fine di programmare in maniera integrata gli interventi di ricostruzione;

**CONSIDERATO** che con Decreti del Presidente della Regione Marche, in qualità di Vice-Commissario del Governo per la Ricostruzione Sisma 2016, n. 19, n. 20, n. 21, n. 22, n. 23, n. 24, n. 25, n. 26 del 28/12/2017, sono stati approvati n. 8 atti di perimetrazione relativi rispettivamente alle seguenti Località: CAPOLUOGO, GUALDO, MACCHIE, NOCELLETO, NOCRIA-Sarponicchio, NOCRIA-Via Piana, RAPEGNA, VALLINFANTE;

**CONSIDERATO** che con Decreto del Presidente della Regione Marche, n. 43 del 07/08/2018, in qualità di Vice-Commissario del Governo per la Ricostruzione Sisma 2016, è stato approvato l'atto di perimetrazione relativo alla Località NOCRIA – Via Canepine;

**ESAMINATA** la documentazione relativa al "Piano Attuativo delle n. 9 aree perimetrare (località Capoluogo e le frazioni di: Nocria Sarponicchio, Nocria via Piana, Nocria via Canepine, Vallinfante, Macchie, Gualdo, Nocelleto e Rapegna) – C.U.P. F41J19000040001", redatto ai sensi dell'art. 11, comma 4 del D.L. 17 ottobre 2016, n.189 e ss.mm.ii., pubblicata e consultabile sui link:

1. <https://drive.google.com/file/d/14t95-BOHjpidQAv60fwmR43gjhWnrLwI/view?usp=sharing>;
2. [https://drive.google.com/file/d/1AFjn5\\_IUCyDS3vHESaD5W2xC5kGOAAk7/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1AFjn5_IUCyDS3vHESaD5W2xC5kGOAAk7/view?usp=sharing);
3. [https://drive.google.com/file/d/10pyBSsl7Sjt\\_xOZsqHloKeCp1yKjMS1W/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/10pyBSsl7Sjt_xOZsqHloKeCp1yKjMS1W/view?usp=sharing);



(Pagina 2 di 7)

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: [mbac-uss-sisma2016@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-uss-sisma2016@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [uss-sisma2016@beniculturali.it](mailto:uss-sisma2016@beniculturali.it)

come indicato da codesto spett.le Commissario con la citata nota n. 16991 del 05.06.2021;

**VISTA** la Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 04/03/2021 del Comune di Castelsantangelo sul Nera (MC), con la quale è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) connesso agli interventi di ricostruzione nel centro storico e nei nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. n. 9 perimetrazioni - (Loc. Capoluogo e n. 8 frazioni), ai sensi dell'art. 11, comma 4 del D.L. 189/2016 e s.m.i;

**VISTE** le osservazioni presentate nei confronti della proposta di Piano e le controdeduzioni fornite dal soggetto competente;

**CONSIDERATO** il contributo tecnico-istruttorio e le valutazioni espresse al riguardo dai funzionari responsabili di zona della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche, arch. Rosella Bellesi e dott. Tommaso Casci Ceccacci;

**RITENUTO** che le analisi conoscitive condotte siano complete ed esaustive e ad esse abbia fatto seguito un'adeguata sintesi progettuale nella pianificazione, descritta dal Piano negli elaborati grafici, norme tecniche, abaco, indirizzi di cantierizzazione;

**CONSIDERATO** che, relativamente al sistema dei Beni culturali, individuato negli elaborati conoscitivi del piano, si rileva la presenza di beni nella maggior parte di proprietà ecclesiastica, mentre non risulta esattamente indicato palazzo Terenzi (aggregato CA.ae.36, individuato catastalmente al Fg. 22 p.lle 70, 105) del XVI sec., di interesse culturale dichiarato ai sensi della L.364/1909;

**RITENUTA** valida e condivisibile l'impostazione metodologica del Piano, strutturato in maniera organica con norme dirette sia alla disciplina della ricostruzione sia alla disciplina urbanistica ordinaria, che coniuga le diverse esigenze della ricostruzione con gli obiettivi di riduzione del rischio, la tutela e valorizzazione delle risorse ambientali con la riqualificazione degli spazi e dei percorsi pubblici, il recupero e la ricostruzione del patrimonio storico sia in termini di memoria sia per il rilancio del territorio turistico, la razionalizzare e qualificare servizi pubblici per le opere di urbanizzazione e le reti tecnologiche;

**RITENUTO** che in relazione a quanto indicato ai sensi dell'articolo 7, co. 4, dell'Ordinanza n. 39 dell'8 settembre 2017, per quanto di competenza, risultano confermati i presupposti per l'espressione del parere in merito al Piano Attuativo delle n. 9 aree perimetrate (località Capoluogo e le frazioni di: Nocria Sarponicchio, Nocria via Piana, Nocria via Canepine, Vallinfante, Macchie, Gualdo, Nocelleto e Rapegna) – C.U.P. F41J19000040001, proposto, questo Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, in conformità ai contributi ed alle valutazioni espresse al riguardo dai funzionari responsabili di zona della competente Soprintendenza ABAP delle Marche, che si condividono, considerato che il Piano non è risultato in contrasto con i vigenti dispositivi di tutela, esprime

**PARERE FAVOREVOLE**



(Pagina 3 di 7)

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: [mbac-uss-sisma2016@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-uss-sisma2016@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [uss-sisma2016@beniculturali.it](mailto:uss-sisma2016@beniculturali.it)

al Piano Attuativo delle n. 9 aree perimetrate (località Capoluogo e le frazioni di: Nocria Sarponicchio, Nocria via Piana, Nocria via Canepine, Vallinfante, Macchie, Gualdo, Nocelleto e Rapegna) – C.U.P. F41J19000040001, con le seguenti indicazioni/prescrizioni operative di seguito riportate.

**Ambito di applicazione: beni culturali/archeologia**

Considerato che il comparto territoriale risulta interessato nel suo complesso da una frequentazione antica, si richiede che i progetti dei singoli interventi, sia di ambito pubblico che privato, siano sottoposti alle seguenti prescrizioni:

- ai sensi dell'art. 25 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, gli interventi che prevedono la ricostruzione degli impianti urbani (realizzazione nuovi assi stradali e realizzazione di sottoservizi), la ridefinizione degli spazi aperti (non ricostruzione di edifici collabenti) e quindi la creazione di nuovi spazi pubblici, la ridefinizione degli spazi collettivi e la creazione di nuove infrastrutture negli spazi aperti (parcheggi e strutture per la sicurezza e l'emergenza), la realizzazione di interventi su edifici pubblici esistenti o la realizzazione di nuovi edifici pubblici, dovranno essere sottoposti alla procedure di verifica preventiva dell'interesse archeologico;

- per quanto riguarda le opere di cantierizzazione:

tutte le opere che interesseranno livelli sottostanti ai piani d'uso esistenti dovranno essere sottoposte alla procedura come disciplinata dall'art. 25 comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

In particolare verranno sottoposte alla Procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico:

- le opere di livellamento del terreno anche a seguito della demolizione degli edifici esistenti;
- gli sbancamenti necessari per la realizzazione dei muri di sostegno;
- gli scavi necessari per la realizzazione dei cunicoli tecnologici;
- le opere di scavo o livellamento del terreno per la predisposizione delle aree di cantiere;
- le opere di scavo necessarie per le opere di urbanizzazione, cavidotti o pozzetti di sottoservizi e gli allacci;

Si chiede che in caso di indagini che prevedano carotaggi a rotazione continua o saggi con mezzo meccanico, questi vengano realizzati alla presenza di archeologi iscritti negli elenchi dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali, ai sensi della Legge 110 del 22 luglio 2014, abilitati alla verifica preventiva dell'interesse archeologico e incaricati dalla Stazione Appaltante. Gli esiti confluiranno nell'elaborato previsto dal comma sopracitato.

Per quanto riguarda la progettazione degli interventi sui beni culturali (a titolo meramente esemplificativo mura ed edificato storico) si chiede che il gruppo di progettazione incaricato preveda la presenza di un archeologo in possesso dei requisiti necessari per l'iscrizione negli elenchi dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali, ai sensi della Legge 110 del 22 luglio 2014.

Infine, si richiede l'inserimento all'art. 22 delle NTA del seguente periodo:

“In caso di delocalizzazione in area precedentemente non occupata si reputa indispensabile che la



(Pagina 4 di 7)

scelta definitiva dell'area da edificare tenga conto dei risultati di indagini archeologiche preliminari da realizzarsi con oneri a carico della committenza e sotto la direzione scientifica della SABAP competente.

Gli scavi necessari alla realizzazione di nuovi allacci o collegamenti alla rete gas metano o alle fognature dovranno obbligatoriamente essere eseguiti con la continua assistenza di archeologici in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione negli elenchi dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali, ai sensi della Legge 110 del 22 luglio 2014, che incaricati dalla committenza opereranno sotto la direzione scientifica della Soprintendenza territorialmente competente”.

#### Ambito di applicazione: beni culturali/paesaggio

La disciplina del Piano fornisce indirizzi e prescrizioni a cui attenersi e da sviluppare nelle successive fasi di progettazione e realizzazione, con le prescrizioni che sono disposizioni cogenti, direttamente vincolanti e conformative della proprietà privata, relativamente agli usi e alle trasformazioni urbanistico-edilizie degli immobili e delle aree, alle componenti e previsioni pubbliche e private. Ferme restando le suddette indicazioni, si rimanda all'esame da parte della Soprintendenza territorialmente competente le valutazioni nel merito dell'autorizzazione ad eseguire i lavori per i beni storici artistici sottoposti a tutela ai sensi della parte Seconda del D.Lgs 42/2004.

In particolare, per quanto attiene la tutela paesaggistica, si fa riferimento alle N.T.A del Piano all'articolo 15 (*Articolazione degli Aggregati ed edifici*) che definisce ai fini della ricostruzione e in applicazione della legislazione e normativa Sisma 2016, due principali tipologie di aggregati, in ordine alle finalità di miglioramento, qualificazione e riqualificazione degli interventi di riparazione e/o ricostruzione. Tranne il caso previsto dall'art. 15 lettera a) *Aggregati ed edifici da riparare/ricostruire in modo conforme – ae*, come definito ai sensi dell'Ord.107/2020 che non necessita di autorizzazione paesaggistica, per tutti gli altri casi, di seguito riportati, dovrà essere acquisito il parere sulla compatibilità paesaggistica dell'intervento da parte della Soprintendenza che potrà dettare, se ritenuto necessario, le opportune prescrizioni per il miglior inserimento dell'opera:

b) *Aggregati ed edifici da ricostruire con modifiche – ar*: sono gli aggregati crollati, demoliti o da demolire e ricostruire con modifiche alla sagoma planivolumetrica previste dal Piano Attuativo, finalizzate all'adeguamento degli spazi pubblici per garantire condizioni di sicurezza e accessibilità in caso di evento calamitoso e alla riqualificazione morfologica, tipologica, architettonica e paesaggistica degli insediamenti.

c) *Aggregati ed edifici da delocalizzare – ad*: sono gli aggregati da delocalizzare per motivi di accessibilità agli stessi aggregati, e da ricostruire in altri siti.

d) *Aggregati ed edifici pubblici – pub*: sono gli aggregati relativi ad isolati e/o edifici pubblici crollati, demoliti o da demolire e ricostruire con modifiche alla sagoma planivolumetrica previste dal Piano Attuativo, finalizzate a qualificare e razionalizzare le dotazioni pubbliche di valenza strategica per assicurare una migliore e più efficiente offerta di servizi.

Inoltre, dovranno essere sottoposti a valutazione le opere messe in sicurezza dei pendii previste nella cantierizzazione per i necessari interventi di contenimento, che dovranno limitare per quanto possibile l'impatto paesaggistico preservando il disegno urbanistico di ogni frazione.

In via generale per tutti i casi previsti dal sopracitato art. 15 delle NTA considerato il carattere dell'edilizia storica e tradizionale presente nei centri e nuclei storici di questo territorio, elemento centrale della qualità di questo paesaggio, la **demolizione** va attuata solo quando non sia possibile in nessun modo il recupero dell'immobile attraverso un intervento di consolidamento e restauro; alla demolizione sia preferibile **lo smontaggio controllato**, ponendo ogni cura alla conservazione degli elementi notevoli identitari, in vista di un loro riutilizzo nella ricostruzione, quali ad esempio: mensole di pietra, in mattoni o in ferro lavorato a mano, balaustre, frontespizi, cornici, cornicioni, mostre, stemmi, affreschi, edicole o altri elementi decorativi.

Per quanto concerne la ricostruzione prevista dall'art. 15 lettera a) *Aggregati ed edifici da riparare/ricostruire in modo conforme – ae* come definito ai sensi dell'Ord.107/2020 ovvero le modifiche concesse ai fini dell'adeguamento antisismico ed igienico sanitario e di accesso, queste, nel perseguire tali miglioramenti e adeguamenti, devono mantenere il più possibile ferma l'altezza massima dell'edificio e gli allineamenti dei fronti urbani, senza che tali modifiche vadano ad impattare negativamente sull'insieme dei fronti stradali dei centri e nuclei storici e più in generale sullo sky-line del paesaggio d'insieme.

Nell'ambito delle modifiche di cui art. 15 lett a) devono inoltre essere tenute in considerazione le seguenti indicazioni:

- mantenimento delle coperture a tetto, dell'andamento delle falde nei riguardi dell'impianto urbano, della reciproca disposizione delle falde, della forma e tipologia della copertura nonché di raccordi, pendenze e quote d'imposta; evitare le terrazze a tasca in copertura; per quanto riguarda i manti di copertura si prediligano i coppi di recupero;
- mantenimento dei fili murari esistenti e della sezione stradale al fine di conservare l'impianto urbano del centro storico a meno di importanti, dimostrate e inderogabili necessità legate alla sicurezza. A tale scopo si suggerisce, in caso di necessità, di apporre un cappotto termico esclusivamente in spessore di intonaco;
- mantenimento della proporzione delle aperture in facciata attraverso il mantenimento del rapporto fra altezza e larghezza e dell'equilibrio di pieni e di vuoti della facciata (rapporto bucatore maschi murari). Da evitare qualsiasi forma di bucatore che non sia riferibile ad un contesto di edilizia storica tradizionale come le finestre a nastro o ogni altra finestra di proporzioni non tradizionali;
- mantenimento degli allineamenti delle bucatore (porte e finestre);
- eliminazione di superfetazioni, aggetti e di ogni altro elemento non coerente con l'architettura tradizionale;
- recupero/riposizionamento o ripristino degli elementi formali della facciata ovvero: cornici, cornicioni, stipiti di porte e finestre, cantonali, soglie, architravi e ogni altro elemento decorativo con particolare attenzione al materiale recuperato dai crolli che deve essere ricollocato. Se non fosse possibile recuperare e riutilizzare il materiale già presente nell'edificio si suggerisce la posa in opera di una pietra simile a quella originaria.

Tutto quanto sopra, fatte salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località interessata, nonché sulla puntuale realizzazione di quanto è stato autorizzato.

Si evidenzia, ad ogni buon fine, che il parere di competenza di cui alla presente nota non sostituisce i pareri e le autorizzazioni di legge di cui al D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii per i singoli interventi previsti dal Piano.

Si comunica che, ai sensi della L. 241/90 s.m.i., il responsabile del procedimento per gli aspetti della tutela archeologica è il dott. Tommaso Casci Ceccacci (tommaso.casciceccacci@beniculturali.it) e per la tutela architettonica e paesaggistica è l'Arch. Rosella Bellesi (rosella.bellesi@beniculturali.it), ai quali gli aventi diritto possono rivolgersi per eventuali ulteriori chiarimenti.

### **I Funzionari SABAP responsabili dell'Istruttoria**

Il funzionario archeologo

*Dott. Tommaso Casci Ceccacci*



Il funzionario architetto

*Arch. Rosella Bellesi*



**IL SOPRINTENDENTE**

*Ing. Paolo IANNELLI*

Firmato digitalmente da

**PAOLO IANNELLI**

O = MIBACT

C = IT

Data e ora della firma:

16/06/2021 10:36:58



## PROVINCIA DI MACERATA

---

### Decreto Presidenziale

**N. 125 Del 15-06-2021**

Oggetto:	<b>ESPRESSIONE DEL PARERE DI CONFORMITA' AI SENSI ARTT. 3 LETTERA A) E 26 COMMA 3 DELLA L.R. 5/8/1992 N. 34 COMUNE DI CASTELSANTANGELO SUL NERA PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE AL PRG DELLE N. 9 AREE PERIMETRATE – LOCALITA' CAPOLUOGO E LE FRAZIONI DI: NOCRIA SARPONICCHIO, NOCRIA VIA PIANA, NOCRIA VIA CANEPINE, VALLINFANTE, MACCHIE, GUALDO, NOCELLETO E RAPEGNA - C.U.P. F41J19000040001 DECRETO LEGGE 189/2016 ARTT. 2 11 E 16 - ORDINANZE COMMISSARIALI N. 25 DEL 23/5/2017 E 39 DEL'8/9/2017 CONFERENZA PERMANENTE EX ART. 16 D.L. 189/2016 - SEDUTA DEL 17/6/2021</b>
----------	--

**IL PRESIDENTE**

assistito dal SEGRETARIO GENERALE DOTT. SILVANO MARCHEGIANI

Oggetto: **ESPRESSIONE DEL PARERE DI CONFORMITA' AI SENSI ARTT. 3 LETTERA A) E 26 COMMA 3 DELLA L.R. 5/8/1992 N. 34 COMUNE DI CASTELSANTANGELO SUL NERA PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE AL PRG DELLE N. 9 AREE PERIMETRATE – LOCALITA' CAPOLUOGO E LE FRAZIONI DI: NOCRIA SARPONICCHIO, NOCRIA VIA PIANA, NOCRIA VIA CANEPINE, VALLINFANTE, MACCHIE, GUALDO, NOCELLETO E RAPEGNA - C.U.P. F41J19000040001 DECRETO LEGGE 189/2016 ARTT. 2 11 E 16 - ORDINANZE COMMISSARIALI N. 25 DEL 23/5/2017 E 39 DEL'8/9/2017 CONFERENZA PERMANENTE EX ART. 16 D.L. 189/2016 - SEDUTA DEL 17/6/2021**

### **DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

È stata esaminata per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 26 della L.R. 34/1992, la documentazione relativa all'oggetto, comunicata dal Presidente della Conferenza Permanente con nota pervenuta in data 7/6/2021 con prot. n. 14501 e consultabile on-line al link appositamente dedicato.

#### **Premesso che:**

- il Comune di Castelsantangelo sul Nera è attualmente dotato di un Piano Regolatore Generale adeguato al P.P.A.R. Marche e al P.T.C. della Provincia di Macerata, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.31 del 15/10/2016 e successivamente sottoposto a diverse varianti parziali;
- la Legge 229/2016 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*” disciplina una specifica procedura per l'approvazione degli interventi connessi agli eventi sismici del 2016. In particolare:
- l'articolo 11 ai commi 4 e 5 stabilisce che:
  4. *Il Comune adotta con atto consiliare gli strumenti urbanistici attuativi di cui al comma 1. Tali strumenti sono pubblicati all'albo pretorio per un periodo pari a quindici giorni dalla loro adozione; i soggetti interessati possono presentare osservazioni e opposizioni entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione. Decorso tale termine, il Comune trasmette gli strumenti urbanistici adottati, unitamente alle osservazioni e opposizioni ricevute, al Commissario straordinario per l'acquisizione del parere espresso attraverso la Conferenza permanente di cui all'articolo 16.*
  5. *Acquisito il parere obbligatorio e vincolante della Conferenza permanente, il comune approva definitivamente lo strumento attuativo.*

- l'articolo 16, che ha istituito l'organo a competenza intersettoriale denominato "Conferenza permanente", deputato tra l'altro ad approvare la pianificazione urbanistica connessa alla ricostruzione, stabilisce che la determinazione motivata di conclusione del procedimento sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni coinvolte; la determinazione ha altresì effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti e comporta l'applicazione della disciplina contenuta nell'articolo 7 del DPR 380/2001;
- L'ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n.25 del 23/5/2017 definisce i criteri in base ai quali le Regioni procedono alla individuazione e perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse maggiormente colpiti dagli eventi sismici ed indica che i relativi piani attuativi sono approvati con le procedure stabilite dai commi 4 e 5 dell'articolo 11 del decreto legge n. 189 del 2016 e rispettano i contenuti previsti dai commi 3 e 7 del medesimo articolo;
- L'ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n.39 dell'8/9/2017 definisce i principi di indirizzo e i criteri generali per la redazione dei piani urbanistici attuativi previsti dall'articolo 11, comma 2, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 ed all'articolo 7 commi 4 e 5 indica le procedura da seguire per l'approvazione dei suddetti piani;
- con nota pervenuta in data 7/6/2021 con prot. n. 14501 è stata convocata la conferenza permanente per l'esame del Piano Attuativo in oggetto indicato.

**Vista la seguente documentazione tecnico-amministrativa di interesse per gli aspetti di competenza:**

**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Delibera del Consiglio Comunale n.4 del 4/3/2021 di adozione del Piano Attuativo delle n. 9 aree perimetrate - Capoluogo e Frazioni di: Nocria Sarponicchio, Nocria via Piana, Nocria via Canepine, Vallinfante, Macchie, Gualdo, Nocelleto e Rapegna;

**DOCUMETAZIONE TECNICA**

**Elaborati costitutivi**

**Elab.01a Carta della disciplina urbanistica per la ricostruzione**

<i>01a.1_Capoluogo</i>	<i>1:1.000</i>
<i>01a.2_Nocria</i>	<i>1:1.000</i>
<i>01a.3_Nocelleto</i>	<i>1:1.000</i>
<i>01a.4_Rapegna</i>	<i>1:1.000</i>
<i>01a.5_Vallinfante</i>	<i>1:1.000</i>
<i>01a.6_Macchie</i>	<i>1:1.000</i>
<i>01a.7_Gualdo</i>	<i>1:1.000</i>

**Elab.01b Carta della disciplina urbanistica ordinaria**

<i>01b.1_Capoluogo</i>	<i>1:1.000</i>
<i>01b.2_Nocria</i>	<i>1:1.000</i>
<i>01b.3_Nocelleto</i>	<i>1:1.000</i>
<i>01b.4_Rapegna</i>	<i>1:1.000</i>
<i>01b.5_Vallinfante</i>	<i>1:1.000</i>
<i>01b.6_Macchie</i>	<i>1:1.000</i>
<i>01b.7_Gualdo</i>	<i>1:1.000</i>

## **Elab\_02 – Norme Tecniche d’Attuazione**

### **Elaborati descrittivi**

### **Elab\_03 – Abaco dei Materiali**

### **Elab\_04 – Cantierizzazioni e fasi**

### **Elab\_05 – Relazione illustrativa con QTE**

### **Album per frazione**

### **Elab\_06 Album per frazione: elementi di analisi e progetto**

*06.1\_Capoluogo*

*06.2\_Nocria*

*06.3\_Nocelleto*

*06.4\_Rapegna*

*06.5\_Vallinfante*

*06.6\_Macchie*

*06.7\_Gualdo*

Ogni album è composto dai seguenti elaborati

<i>Foglio A_Mappa delle proprietà</i>	<i>1:2.000</i>
<i>Foglio B_Mappa dello stato di danno</i>	<i>1:2.000</i>
<i>Foglio C_Uso degli immobili pre-sisma</i>	<i>1:2.000</i>
<i>Foglio D_Mappatura delle pavimentazioni esistenti</i>	<i>1:2.000</i>
<i>Foglio E_Mappa delle opere finanziate</i>	<i>1:2.000</i>

<i>Foglio F1_ Perimetrazione aggregati e disciplina urbanistica per la ricostruzione</i>	1:2.000
<i>Foglio F2_ Disciplina urbanistica ordinaria</i>	1:2.000
<i>Foglio G_ Viabilità, spazi pubblici e pavimentazioni</i>	1:2.000
<i>Foglio H_ Mappa delle reti tecnologiche</i>	1:2.000
<i>Foglio I_ Mappa degli edifici collabenti</i>	1:2.000

### **Repertorio Schede Aggregati**

#### **Elab\_07 Repertorio Schede Aggregati AE**

*07.1\_ Capoluogo*

*07.2\_ Nocria*

*07.3\_ Nocelleto*

*07.4\_ Rapegna*

*07.5\_ Vallinfante*

*07.6\_ Macchie*

*07.7\_ Gualdo*

#### **Elab\_08 Repertorio Schede Aggregati AR**

*08.1\_ Capoluogo*

*08.2\_ Nocria*

*08.3\_ Nocelleto*

*08.4\_ Rapegna*

*08.5\_ Vallinfante*

*08.6\_ Macchie*

*08.7\_ Gualdo*

#### **Elab\_09 Repertorio Schede Aggregati PUB**

*09.1\_ Capoluogo*

### **Compatibilità geologica**

#### **Elab\_10 – Studio di compatibilità geologica**

#### **Elab\_10\_ Tavole Allegate (1:2.000)**

Elaborato 10.1 - Capoluogo Sovrapposizione aree di pericolosità PAI/PGRA e disciplina

Elaborato 10.2 - Capoluogo Sovrapposizione microzonazione sismica e disciplina

Elaborato 10.3 - Nocria Sovrapposizione aree di pericolosità PAI/PGRA e disciplina

Elaborato 10.4 - Nocria Sovrapposizione microzonazione sismica e disciplina

Elaborato 10.5 - Nocelleto Sovrapposizione aree di pericolosità PAI/PGRA e disciplina

Elaborato 10.6 - Nocelleto Sovrapposizione microzonazione sismica e disciplina

Elaborato 10.7 - Rapegna Sovrapposizione aree di pericolosità PAI/PGRA e disciplina

Elaborato 10.8 - Rapegna Sovrapposizione microzonazione sismica e disciplina

Elaborato 10.9 - Vallinfante Sovrapposizione aree di pericolosità PAI/PGRA e disciplina

Elaborato 10.10 - Vallinfante Sovrapposizione microzonazione sismica e disciplina

Elaborato 10.11 - Macchie Sovrapposizione aree di pericolosità PAI/PGRA e disciplina

Elaborato 10.12 – Macchie Sovrapposizione microzonazione sismica e disciplina

Elaborato 10.13 - Gualdo Sovrapposizione aree di pericolosità PAI/PGRA e disciplina

Elaborato 10.14 - Gualdo Sovrapposizione microzonazione sismica e disciplina

#### **Elaborati propedeutici alla variante urbanistica**

Elab\_11.1 Individuazione delle aree perimetrate nelle quali si applica la disciplina dei Piani Attuativi in variante al PRG

Elab\_11.2 Variante delle zonizzazioni del PRG all'interno delle aree disciplinate dai Piani Attuativi

Elab\_11.3 Aree oggetto di variante urbanistica

#### **Ascolto attivo**

Elab\_12.1 Esiti del percorso partecipativo di ascolto attivo. Mappatura delle pre-osservazioni

**Visto e richiamato il D.D.R.** “Documento Direttore per la Ricostruzione” inerente l’attività di pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nel centro storico e nei nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. n. 9 perimetrazioni - (loc. capoluogo e n. 8 frazioni), approvato con Delibera di Consiglio Comunale N. 35 del 06/08/202, costituente parte integrante del piano attuativo;

**Dato atto che** il Consiglio Comunale con delibera n.4 del 4/3/2021 ha adottato ai sensi dell’art. 11 comma 4 del D.L. 189/2016 e s.m.i il Piano Attuativo in oggetto, rispettando quanto stabilito dai commi 4 e 5 dello stesso articolo 11;

### **Accertato che:**

Il Piano Attuativo in argomento è redatto in conformità ai contenuti del Documento Direttore per la Ricostruzione approvato con Delibera di Consiglio Comunale N. 35 del 06/08/2020 ed ha l'obiettivo di conseguire, attraverso una pluralità organica di previsioni ed interventi, la funzionalità complessiva del sistema territoriale, urbano e sociale del Capoluogo e delle frazioni di Nocera Sarponicchio, Nocera via Piana, Nocera via Canepine, Vallinfante, Macchie, Gualdo, Nocelleto e Rapegna nella sua interezza, attraverso le seguenti strategie di carattere prioritario:

- Riduzione del rischio sismico e dei rischi naturali
- Tutelare e valorizzare le risorse ambientali
- Attivare un nuovo modello di ricostruzione
- Recuperare e ricostruire patrimonio storico
- Impiego di materiali innovativi nel rispetto della memoria storica
- Produzione energetica ad alta sostenibilità
- Razionalizzare e qualificare servizi pubblici
- Rilancio dell'attività turistica
- Rilancio attività produttive

In particolare per quanto attiene all'edificato *“a Castelsantangelo si propone un nuovo “modello” incentrato sul motto della ricostruzione “autentica e non identica” dei luoghi. Tale principio consente di introdurre il concetto della sicurezza nella ricostruzione post sismica. Ciò significa che nel rispetto degli impianti urbani storici sarà possibile adeguare la conformazione degli edifici e degli aggregati al fine di poter garantire i minimi spazi e aree sicure per la popolazione che andrà a ripopolare i centri urbani. Alla base di tale obiettivo c'è il rispetto delle proporzioni e delle visuali che gli allineamenti storici davano agli insediamenti urbani, tuttavia la ricostruzione potrà consentire delle modifiche di impianto volte a garantire la sicurezza degli abitanti e al tempo stesso non cancellando le memorie storiche stratificate degli insediamenti”* (rif. pag.17-18 relazione illustrativa).

L'articolazione del Piano Attuativo suddivide i contenuti ed elaborati in elementi di analisi ed elementi di progetto, come da Allegato 1 *“Criteri di indirizzo per la pianificazione finalizzata alla progettazione e realizzazione degli interventi di ricostruzione”*, in allegato 1, dell'Ordinanza del Commissario del Governo per la ricostruzione n.39 dell'8 settembre 2017.

La disciplina urbanistica è strutturata in:

- Disciplina per la ricostruzione, finalizzata a regolare e guidare gli interventi di ricostruzione o

riparazione degli edifici privati o di delocalizzazione di edifici o parti di essi, dei beni culturali, delle infrastrutture e reti tecnologiche, delle dotazioni e degli spazi pubblici e

- Disciplina urbanistica ordinaria, finalizzata alla gestione urbanistico-edilizia nel tempo delle componenti ricostruite, riparate o preesistenti (edifici privati, infrastrutture, dotazioni e spazi pubblici) e alla realizzazione delle componenti di previsione.

La zonizzazione urbanistica, ambientale e paesaggistica è strutturata per:

- Componenti edificate articolate in:

- Aggregati ed edifici da riparare/ricostruire in modo conforme - ae
- Aggregati ed edifici da ricostruire con modifiche – ar
- Aggregati ed edifici da delocalizzare – ad
- Porzioni originarie di sedime lasciate libere dalla definizione del sedime di progetto
- Beni culturali - Complessi, edifici e manufatti di valore storico-culturale, artistico, architettonico e relative pertinenze da riparare/ricostruire o mura urbane
- Aggregati ed edifici pubblici - Edifici pubblici e relative pertinenze con valenza strategica da riparare/ricostruire - pub

- Spazi aperti articolati in:

-Pubblici – viabilità e spazi pubblici rilevanti

-Privati - Spazi di prossimità - Spp

- Dotazioni: aree per verde, parcheggi, servizi, destinate a soddisfare gli standard urbanistici

di spazi pubblici di legge e, in particolare, le esigenze di dotazioni per la sicurezza.

Nel Piano è presente anche l'abaco dei materiali che contiene i principali criteri orientativi di supporto alla progettazione degli edifici / aggregati che verranno ricostruiti, con lo scopo di

coordinare gli interventi attraverso sequenze urbane unitarie e fornire indicazioni in merito all'impiego dei materiali di rivestimento esterno / pavimentazioni.

Il Piano attuativo si pone in variante al PRG vigente andando a sostituire le zonizzazioni presenti all'interno delle aree perimetrate con la campitura riferita alle "Aree di applicazione della disciplina attuativa in variante", come individuabile all'articolo 1 comma 4 delle NTA del P.A. che recita "4. *Il Piano Attuativo 2021, redatto ai sensi della pianificazione sovraordinata, per le aree e gli immobili ricompresi nelle perimetrazioni di cui al comma 2 e individuate nell'elab. 11.1 Individuazione delle aree perimetrate nelle quali si applica la disciplina dei Piani Attuativi in variante al PRG, costituisce variante del Piano Regolatore Generale (PRG) approvato con DCC n.31 del 15/10/2016*".

Inoltre il Piano attuativo in conformità con l'articolo 6 comma 2 dell'ordinanza del Commissario Straordinario della Ricostruzione n.39/2017, individua alcuni aggregati/edifici da delocalizzare. Tra gli elaborati di Piano è presente anche la tavola "Elab\_11.3 Aree oggetto di variante urbanistica" dove sono individuate le aree per delocalizzare gli edifici privati residenziali che non saranno ricostruiti all'interno del piano attuativo. In detto elaborato sono anche riportate la viabilità di progetto, le aree emergenziali delle quali stabilire destinazioni definitive in variante al PRG vigente e le nuove funzioni in variante al PRG vigente, tutte riferite ad aree esterne a quelle perimetrate, ossia tutte le previsioni che saranno oggetto di specifica procedura di variante ordinaria al PRG.

#### **RILIEVI E PRECISAZIONI:**

Gli elaborati grafici del PRG e le norme tecniche di attuazione siano aggiornati in base ai contenuti del piano attuativo in argomento, senza però tenere conto dell'elaborato "Elab\_11.3 Aree oggetto di variante urbanistica". Si precisa che nel PRG modificato andranno eliminate le eventuali zonizzazioni (ad esempio zona A soggette a PPCS) ed articolati normativi non più validi.

Si rammenta e precisa che l'allegato 1 "Criteri di indirizzo per la pianificazione finalizzata alla progettazione e realizzazione degli interventi di ricostruzione" all'OCR n. 39/2017, al punto D.2 Criteri per la delocalizzazione e ricollocazione degli abitati indica che nel caso di rilocalizzazione il procedimento sarà quello previsto dalla legislazione urbanistica ordinaria ove i singoli manufatti o le parti urbane da rilocalizzare si collochino esternamente alle aree perimetrate, pertanto tali aree non sono state valutate nel presente provvedimento.

**Verificato che rispetto ai piani sovraordinati ed alla normativa di settore si ha la seguente situazione:**

**Piano Regolatore Generale adeguato al P.P.A.R. ed al P.T.C.:** rispetto agli ambiti di tutela attiva le aree interessate dal Piano godono del regime di esenzione previsto ai sensi dell'articolo 60, punto 2 delle NTA del PPAR e articolo 8.2.3 delle NTA del PTC in quanto riferite ad opere relative ad interventi dichiarati indifferibili ed urgenti, conseguenti a norme o provvedimenti emanati a seguito di calamità naturali od avversità atmosferiche di carattere eccezionale nonché a situazioni di emergenza connessa a fenomeni di grave inquinamento ambientale o ad interventi per la salvaguardia della pubblica incolumità;

**Piano di Inquadramento Territoriale (P.I.T.):** La variante in argomento è da considerarsi conforme anche al Piano di Inquadramento Territoriale della Regione Marche in virtù del Decreto Presidenziale n.84 dell'8/5/2001 che ha accertato la conformità del PTC al PIT. A supporto di quanto affermato si rammenta che in base al secondo comma dell'articolo 13 della L.R. 34/92 le disposizioni del PIT sono immediatamente prevalenti sulle disposizioni dei PRG solo fino all'entrata in vigore dei PTC di adeguamento.

**Piano di Assetto Idrogeologico della Regione Marche (P.A.I.):** Dagli elaborati di Piano si evince la presenza di diversi areali a pericolosità da frana elevata (P3) e molto elevata (P4) interferenti con le previsioni di ricostruzione del Piano Attuativo in argomento.

Per tali aspetti si rimanda al parere delle strutture tecniche del Commissario Straordinario e dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale.

**DPR 08/09/97 n. 357:** il piano d'interesse non interferisce con le aree SIC e ZPS, fatta eccezione per una piccola porzione della frazione Rapegna interessata dalla SIC AB63 e ZPS 27 Rapegna-Cardosa. Si rimanda al parere dell'ente gestore.

**D. Lgs. 42/2004:** le aree perimetrata sono soggette a vincolo paesaggistico.

Per tale aspetto e per le questioni tipologiche e dei materiali si rimanda al parere del Ministro per la Cultura MIC;

**Rete Ecologica Marchigiana R.E.M.:** Le modifiche proposte non interferiscono rispetto alle connessioni ecologiche presenti e potenziali in quanto le aree del piano attuativo per la maggior parte sono di fatto urbanizzate o racchiuse tra aree edificate.

**Legge Regionale n. 22 del 23/11/2011:** le disposizioni di cui alla lettera a) comma 1 dell'articolo 11 inerenti il consumo di suolo non sono applicabili alla presente variante ai sensi del comma 5 dello stesso articolo in quanto inerente opere oggetto di finanziamento pubblico.

**Legge Regionale n. 28/2001:** Il Comune di Castelsantangelo sul Nera è dotato di Piano di classificazione acustica comunale. Nella documentazione prodotta nulla si dice rispetto alla compatibilità della variante rispetto a tale Piano. Si invita pertanto il Comune a svolgere le verifiche del caso ed eventualmente a provvedere con apposita variante al piano di classificazione.

**Dato atto che rispetto all'istituto della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)**

il Piano Attuativo in argomento è escluso dall'ambito di applicazione della VAS ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del Dl 189/2016 in quanto non prevede contemporaneamente:

a) aumento della popolazione insediabile, calcolata attribuendo a ogni abitante da insediare centoventi metri cubi di volume edificabile, rispetto a quella residente in base ai dati del censimento generale della popolazione effettuato dall'ISTAT nel 2011;

b) aumento delle aree urbanizzate rispetto a quelle esistenti prima degli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016;

c) opere o interventi soggetti a procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) o a valutazione d'incidenza.

### **Verificato che dal punto di vista urbanistico la variante è ammissibile in quanto:**

- il piano attuativo in variante non stravolge l'attuale assetto urbanistico-edilizio in quanto sostanzialmente mantiene le consistenze e le aree di sedime dei fabbricati danneggiati dal sisma, con limitati casi di delocalizzazione.

- nella relazione illustrativa del Piano Attuativo si è svolta una verifica del soddisfacimento degli standard urbanistici minimi previsti dal citato DM 1444/1968 secondo i seguenti criteri:

*-Abitanti residenti 250. Si tratta dell'intera popolazione del Comune, in quanto di fatto il Piano Attuativo interessa la parte preponderante degli insediamenti del territorio comunale.*

*- Altri: abitanti temporanei, utenti, visitatori, turisti. Tenuto conto della diffusa presenza di*

*seconde case e della capacità attrattiva di turisti, si è ritenuto di verificare la capacità delle*

*dotazioni pubbliche di soddisfare la domanda, variabile nel corso dell'anno, di queste tipologie di fruitori di Castelsantangelo e delle sue Frazioni. La verifica è stata effettuata in riferimento a due valori di Altri: 500 e 750 unità.*

*- Standard minimo di riferimento: 18 mq/ab, nonostante che il DM 1444/1968 consenta di verificare la dotazione di spazi e servizi pubblici, per Comuni con meno di 10.000 abitanti, in riferimento al parametro di 12 mq/ab.*

La verifica ha evidenziato nel complesso un sostanziale soddisfacimento degli standard urbanistici, con un deficit per il verde nel caso si faccia riferimento a complessive 1.000 (250 Residenti + 750 Altri), comunque nella consapevolezza dell'assenza di attrezzature per l'istruzione.

Si ritiene che il Piano si pone comunque in conformità con il DM 1444/68 in quanto le trasformazioni urbanistiche ed edilizie proposte non richiedono la dotazione di standard aggiuntive rispetto al vigente in quanto trattasi di ricostruzione di tessuto edilizio esistente.

Le riparazioni/ricostruzioni proposte, di consistenza minore rispetto all'esistente edificato pre-sisma, infatti non generano nuovo carico urbanistico come rinvenibile nella definizione contenuta nel nuovo schema di regolamento edilizio tipo nazionale che recita "Fabbisogno di dotazioni territoriali di un determinato immobile o insediamento in relazione alla sua entità e destinazione d'uso. Costituiscono variazione del carico urbanistico l'aumento o la riduzione di tale fabbisogno conseguenti all'attuazione di interventi urbanistico-edilizi ovvero a mutamenti di destinazione d'uso";

**Conclusioni** Per quanto sopra si ritiene che il piano attuativo in variante al PRG proposto risulti ammissibile in quanto compatibile con i piani sovraordinati e la normativa di settore.

### **Viste e richiamate:**

- Il Decreto Legge 189/2016 artt. 11 e 16;
- L'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n.25 del 23/5/2017
- L'ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n.39 dell'8/9/2017
- la Legge urbanistica 17/08/1942, n.1150 e successive modificazioni;
- la Legge regionale 05/08/1992, n. 34, così come modificata dalla L.R. n. 19/2001;
- le previsioni e gli indirizzi del P.P.A.R., nonché le prescrizioni del P.I.T e del P.T.C.;

**Dato atto che** ai sensi dell'art. 1 c. 9 lett. E della L.190/2012, per quanto a propria conoscenza, non esistono relazioni di parentela né affinità tra i titolari, amministratori, soci e dipendenti, con elevate responsabilità, dei soggetti destinatari del presente provvedimento e il sottoscritto che ne cura l'istruttoria.

**Si propone, pertanto, di decretare quanto segue:**

**I)** di esprimere, ai sensi dell'art. 3 lettera a) ed art. 26 comma 4 della L.R. 05/08/1992, n. 34 e successive modificazioni, **PARERE DI CONFORMITÀ FAVOREVOLE** sul Piano Attuativo in variante al PRG delle n. 9 aree perimetrate - (località capoluogo e le frazioni di: Nocria Sarponicchio, Nocria Via Piana, Nocria Via Canepine, Vallinfante, Macchie, Gualdo, Nocelleto e Rapegna), condizionatamente all'adeguamento, ai sensi dell'art. 26 comma 6 della L.R. 34/92, al seguente rilievo:

**a.** Gli elaborati grafici del PRG e le norme tecniche di attuazione siano aggiornati in base ai contenuti del piano attuativo in argomento, senza però tenere conto dell'elaborato "*Elab\_11.3 Aree oggetto di variante urbanistica*".

**b.** Qualora necessario il Comune provveda ad adeguare le previsioni del piano di classificazione acustica comunale coerentemente alle indicazioni del piano attuativo in argomento.

**c.** Si rammenta e precisa che l'allegato 1 "*Criteri di indirizzo per la pianificazione finalizzata alla progettazione e realizzazione degli interventi di ricostruzione*" all'OCR n. 39/2017, al punto D.2 *Criteri per la delocalizzazione e ricollocazione degli abitati* indica che nel caso di rilocalizzazione il procedimento sarà quello previsto dalla legislazione urbanistica ordinaria ove i singoli manufatti o le parti urbane da rilocalizzare si collochino esternamente alle aree perimetrate, pertanto le aree individuate per le delocalizzazioni non sono state valutate nel presente provvedimento.

**II)** di comunicare, attraverso il rappresentante unico nominato, il presente atto in sede di Conferenza permanente del 17/6/2021;

**III)** di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione occorrente per l'attuazione di quanto in oggetto;

**IV)** di dichiarare l'atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Macerata, li 14/6/2021

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
**(f.to Arch. Serenella Sciarra)**

## IL PRESIDENTE

Esaminato il sopra riportato documento istruttorio;

Ritenuto di condividere le motivazioni e di fare integralmente propria la proposta di decreto con esso formulata;

Visto che sulla proposta di decreto sono stati resi i pareri in applicazione analogica dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000 integralmente riportati nel presente atto ai sensi dell'art. 77 del vigente Statuto Provinciale;

## DECRETA

I) di esprimere, ai sensi dell'art. 3 lettera a) ed art. 26 comma 4 della L.R. 05/08/1992, n. 34 e successive modificazioni, **PARERE DI CONFORMITÀ FAVOREVOLE** sul Piano Attuativo in variante al PRG delle n. 9 aree perimetrate - (località capoluogo e le frazioni di: Nocria Sarponicchio, Nocria Via Piana, Nocria Via Canepine, Vallinfante, Macchie, Gualdo, Noccelto e Rapegna), condizionatamente all'adeguamento, ai sensi dell'art. 26 comma 6 della L.R. 34/92, al seguente rilievo:

a. Gli elaborati grafici del PRG e le norme tecniche di attuazione siano aggiornati in base ai contenuti del piano attuativo in argomento, senza però tenere conto dell'elaborato "*Elab\_11.3 Aree oggetto di variante urbanistica*".

b. Qualora necessario il Comune provveda ad adeguare le previsioni del piano di classificazione acustica comunale coerentemente alle indicazioni del piano attuativo in argomento.

c. Si rammenta e precisa che l'allegato 1 "*Criteri di indirizzo per la pianificazione finalizzata alla progettazione e realizzazione degli interventi di ricostruzione*" all'OCR n. 39/2017, al punto D.2 *Criteri per la delocalizzazione e ricollocazione degli abitati* indica che nel caso di rilocalizzazione il procedimento sarà quello previsto dalla legislazione urbanistica ordinaria ove i singoli manufatti o le parti urbane da rilocalizzare si collochino esternamente alle aree perimetrate, pertanto le aree individuate per le delocalizzazioni non sono state valutate nel presente provvedimento.

II) di comunicare, attraverso il rappresentante unico nominato, il presente atto in sede di Conferenza permanente del 17/6/2021;

III) di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione occorrente per l'attuazione di quanto in oggetto;

Stante l'urgenza, il presente provvedimento è stato dichiarato immediatamente eseguibile, per applicazione analogica dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000.

\*\*\*\*\*

PROVINCIA DI MACERATA

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

sulla Proposta di DECRETO PRESIDENZIALE n. 138 del 15-06-2021

ESPRESSIONE DEL PARERE DI CONFORMITA' AI SENSI ARTT. 3 LETTERA A) E 26 COMMA 3 DELLA L.R. 5/8/1992 N. 34 COMUNE DI CASTELSANTANGELO SUL NERA PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE AL PRG DELLE N. 9 AREE PERIMETRATE – LOCALITA' CAPOLUOGO E LE FRAZIONI DI: NOCRIA SARPONICCHIO, NOCRIA VIA PIANA, NOCRIA VIA CANEPINE, VALLINFANTE, MACCHIE, GUALDO, NOCELLETO E RAPEGNA - C.U.P. F41J19000040001 DECRETO LEGGE 189/2016 ARTT. 2 11 E 16 - ORDINANZE COMMISSARIALI N. 25 DEL 23/5/2017 E 39 DEL'8/9/2017 CONFERENZA PERMANENTE EX ART. 16 D.L. 189/2016 - SEDUTA DEL 17/6/2021

Si esprime, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 parere, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

**Favorevole** in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Espresso in data 15-06-2021

Il Dirigente

ARCH. MAURIZIO SCARPECCI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Il presente atto, dichiarato immediatamente eseguibile, viene approvato e sottoscritto a termini di legge e verrà pubblicato all'Albo Pretorio one-line per giorni 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69.

**IL PRESIDENTE**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

DOTT. ANTONIO PETTINARI

DOTT. SILVANO MARCHEGIANI

---

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*



**Comune di**  
**CASTELSANTANGELO SUL NERA**  
 Provincia di Macerata

**Spett.le Struttura del Commissario Straordinario del Governo per la  
 Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016**  
**Alla c.a. del Commissario On. Avv. Giovanni Legnini**  
*PEC: [conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)*

**Prot. n. 4590 del 15/06/2021**

*Castelsantangelo sul Nera, 15 Giugno 2021*

**OGGETTO: CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex. Art. 16  
 D.L. 189/2016 - O.C. n. 39/2017. “Piano Attuativo delle n. 9 aree perimetrate  
 (località Capoluogo e le frazioni di: Nocria Sarponicchio, Nocria via Piana,  
 Nocria via Canepine, Vallinfante, Macchie, Gualdo, Noccelto e Rapegna) –  
 C.U.P. F41J19000040001”.**  
**Soggetto Attuatore: Comune di Castelsantangelo sul Nera (MC).**  
***Trasmissione parere, asseverazioni, richiesta chiarimenti.***

In riferimento a quanto in oggetto, con la presente si trasmette in allegato la seguente documentazione:

- asseverazioni del R.U.P, parere di competenza e richiesta chiarimenti del Comune di Castelsantangelo sul Nera ns. prot. n. 4586 del 15/06/2021;
- sintesi non tecnica dei principali contenuti e obiettivi dei Piani Attuativi, trasmessa dai progettisti incaricati con nota assunta al ns. prot. n. 4563 del 15/06/2021.

Inoltre si precisa che, come già comunicatoVi in data 04/06/2021, il referente per il Comune di Castelsantangelo sul Nera ai sensi dell’art. 2 co. 6 dell’O.C. 16/2017 è il sottoscritto RUP Arch. Marco Guardascione.

Distinti saluti.

**Il Responsabile dell’Area Tecnica**  
**RUP/DEC**  
**(Dott. Arch. Marco GUARDASCIONE)**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005  
 s.m.i. e norme collegate,  
 il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

**Firmato digitalmente da**  
**MARCO GUARDASCIONE**

CN = GUARDASCIONE MARCO  
 SerialNumber = TINIT-GRDMRC74R18G964W  
 Data e ora della firma: 15/06/2021 13:44:52  
 00242630432

1



**COMUNE DI CASTELSANTANGELO SUL NERA | Provincia di Macerata**

## **PIANI ATTUATIVI PER LA RICOSTRUZIONE**

### **SINTESI NON TECNICA**

Giugno 2021

# Comune di Castelsantangelo sul Nera



**Il Sindaco**  
Mauro FALCUCCI

**Il ViceSindaco**  
Sandro RICCONI

**Responsabile Unico del procedimento  
e Direttore all'esecuzione del contratto**  
Arch. Marco GUARDASCIONE

**GRUPPO DI LAVORO**  
**Responsabili scientifici**  
*Pianificazione Urbanistica*  
Prof. Arch. Stefano BOERI  
*Progettazione Strutturale*  
Prof. Ing. Franco BRAGA  
*Geologia*  
Prof. Geol. Alberto PRESTININZI

**Responsabili del  
Gruppo di Progettazione**  
*Coordinamento Tecnico*  
Urb. Raffaele GEROMETTA  
Arch. Francesco NIGRO

*Progettazione delle infrastrutture*  
Ing. Franco DI BIASI

*Studi di compatibilità idraulica*  
Ing. Lino POLLASTRI

*Paesaggistica*  
Arch. Sara GANGEMI

*Conservazione dei Beni Culturali*  
Arch. Emanuela BARRO

*Progettazione Edile Architettonica*  
Arch. Marco DOMENICO

*Progettazione Impiantistica*  
Ing. Silvio STIVALETTA

*Rilievo, restituzione topografiche e  
fotogrammetriche*  
Arch. Daniele BARILLARI

**Gruppo di Progettazione**  
*Progettazione Urbanistica*  
Arch. Francesca CAPICCHIONI  
Arch. Nicola DI CIOMMO  
Arch. Giacomina DI SALVO  
Arch. Corrado LONGA  
Arch. Anna MAIELLO  
Arch. Francesca MALECORE  
Arch. Roberto PAROTTO  
Urb. Valeria POLIZZI

*Progettazione Strutturale*  
Ing. Cinzia PICCHI

*Geologia*  
Geol. Alessandro BRUNETTI  
Geol. Marta ZOCCHI

*Valutazioni economiche*  
Dott. Antonio MONTEMURRO

*Ambiente e paesaggio*  
Ing. Chiara CHIOSTRINI  
Ing. Simone GALARDINI  
Agr. Lorenzo MIINI



**PROGE.77 srl**



**Regione Marche**  
**Comune di Castelsantangelo sul Nera**

**Pianificazione Attuativa connessa agli interventi di ricostruzione  
nel centro storico e nei nuclei urbani maggiormente colpiti  
dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 20/08/2016 (n. 9 Perimetrazioni)**

***PIANO ATTUATIVO PER LA RICOSTRUZIONE***  
***SINTESI NON TECNICA***

***Giugno 2021***

**Comune di Castelsantangelo sul Nera (MC)**

Pianificazione Attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nel centro storico e nei nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24/08/2016 (n. 9 Perimetrazioni)

---

## INDICE

<b>1</b>	<b><i>Premessa</i></b>	<b>4</b>
1.1	I principi del Piano	4
<b>2</b>	<b><i>I contenuti del piano</i></b>	<b>6</b>
2.1	La disciplina urbanistica	6
2.2	Elementi di analisi e di progetto per singola frazione	6
2.3	Indirizzi e prescrizioni per singoli aggregati	6
2.4	Abaco dei materiali per la ricostruzione delle frazioni	7
2.5	Cantierizzazione e fasi	7
2.6	Quadro della pericolosità geologica	8
2.7	Recepimento delle indicazioni derivanti dalla Cabina di Regia e dalle istanze del territorio	8
<b>3</b>	<b><i>I costi della ricostruzione per le opere di urbanizzazione (QTE)</i></b>	<b>10</b>
<b>4</b>	<b><i>Osservazioni al Piano</i></b>	<b>12</b>

## 1 PREMESSA

Il Piano Attuativo per la Ricostruzione di Castelsantangelo sul Nera comprende il territorio del centro storico e dei nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Nello specifico, il Piano si riferisce alle 9 perimetrazioni istituite dall'ufficio commissariale per la ricostruzioni:

- n. 19/VCOMMS1628 del 28/12/2017 - Capoluogo
- n. 20/VCOMMS1628 del 28/12/2017 - Gualdo
- n. 21/VCOMMS1628 del 28/12/2017 - Macchie
- n. 22/VCOMMS1628 del 28/12/2017 - Nocelleto
- n. 23/VCOMMS1628 del 28/12/2017 - Nocria-Sarponicchio
- n. 24/VCOMMS1628 del 28/12/2017 - Nocria-Via Piana
- n. 25/VCOMMS1628 del 28/12/2017 - Rapegna
- n. 26/VCOMMS1628 del 28/12/2017 - Vallinfante
- n. 43/VCOMMS1628 del 07/08/2018 - Nocria-Via Canepine

Il Piano Attuativo è redatto in conformità con il Documento Direttore per la Ricostruzione (DDR) approvato con DCC. N. 35 del 06/08/2020 cui si rimanda per tutti gli aspetti di analisi e valutazione del quadro conoscitivo e per la componente progettuale di indirizzo alla pianificazione attuativa.

### 1.1 I principi del Piano

Le strategie assunte come base per la redazione del Piano Attuativo e sono il risultato delle analisi e dei sopralluoghi effettuati sul territorio che hanno consentito di focalizzare le criticità e le potenzialità di valenza territoriale, individuando i seguenti criteri prioritari:

**1) Riduzione del rischio sismico e dei rischi naturali.** La messa in sicurezza del territorio e la prevenzione dai rischi di calamità naturale è connessa a garantire spazi, strutture e servizi in grado di non compromettere le attività essenziali in caso di evento calamitoso. Le azioni riferite a questa strategia sono:

- miglioramento della conoscenza della pericolosità inteso sia in termini di indagini suppletive da eseguire sul territorio, sia in termini di maggiore consapevolezza e informazione della popolazione locale
- innovazione delle tecniche e dei materiali da costruzione. Compatibilmente con i caratteri storico-culturali e identitari dei paesaggi di questi territori, è necessario innovare le tecniche sperimentando l'impiego di materiali innovativi e maggiormente resistenti agli eventi calamitosi

**2) Attivare un nuovo modello di ricostruzione.** A Castelsantangelo si propone un nuovo "modello" incentrato sul motto della ricostruzione "autentica e non identica" dei luoghi. Tale principio consente di introdurre il concetto della sicurezza nella ricostruzione post sismica. Ciò significa che nel rispetto degli impianti urbani storici sarà possibile **adeguare la conformazione di alcuni edifici ed aggregati nei casi in cui risulti necessario garantire i minimi spazi e aree sicure.** Le azioni riferite a questa strategia sono:

- Ricostruzione non identica ma autentica che mantiene proporzioni e visuali con attenzione a storia e identità locale, tale azione prevede uno studio attento degli insediamenti pre-esistenti al fine di

valorizzare gli impianti storici consentendo, qualora necessario, puntuali variazioni per garantire sicurezza e accessibilità.

- Riqualificazione degli spazi e dei percorsi pubblici, questa azione mette al centro “l’ossatura” degli spazi pubblici anche di dimensioni contenute che innervano il disegno urbano delle frazioni. Lo spazio pubblico, soprattutto nelle realtà più piccole torna in questo modo ad avere la propria identità oltre che rivestire la funzione di spazio sicuro per gli abitanti dei nuclei urbani

**3) Recuperare e ricostruire patrimonio storico.** I piani di ricostruzione traggono la valorizzazione delle architetture e degli elementi storici come punti focali su cui strutturare l’orditura degli spazi pubblici dei paesi come nel passato trascorso tali elementi sono sempre stati punti di riferimento delle comunità locali. Nel processo di ricostruzione saranno valutati positivamente gli interventi di restauro filologico laddove concretamente possibile risalire ai materiali e alle tecniche originarie nel rispetto delle norme di sicurezza antisismica. Laddove tale situazione non potrà essere verificata sarà possibile valutare l’eventuale non ricostruzione del manufatto storico consolidando il rudere come memoria identitaria.

**4) Impiego di materiali innovativi nel rispetto della memoria storica.** La ricostruzione potrà studiare e sperimentare nuove modalità di attuazione in grado di reinterpretare i valori storico identitari valorizzando gli elementi caratteristici locali e consentendo l’accessibilità in modo diffuso ed esteso. Le caratteristiche estetiche e di immagine complessiva non saranno modificate nella loro percezione complessiva ma potranno applicare tecniche e materiali innovativi.

**5) Razionalizzare e qualificare servizi pubblici.** Le caratteristiche orografiche di Castelsantangelo richiedono una giusta localizzazione dei servizi pubblici locali con lo scopo di garantire la massima accessibilità in funzione della densità di popolazione insediata. In particolare i piani di ricostruzione dovranno introdurre il concetto di urbanizzazione integrata attraverso la realizzazione di cunicoli tecnologici posti sotto le strade principali e a servizio delle singole utenze. Il vantaggio dei cunicoli è che eliminano le reti aeree che compromettono la stabilità dei manufatti e ottimizzano la distribuzione delle reti primarie ottimizzando le economie di gestione.

## 2 I CONTENUTI DEL PIANO

L'articolazione del Piano Attuativo suddivide i contenuti ed elaborati del Piano Attuativo in elementi di analisi ed elementi di progetto, come da Allegato 1 'Contenuti dello strumento attuativo', dell'Ordinanza 39/17. Il presente capitolo rappresenta una guida alla lettura degli elaborati.

### 2.1 La disciplina urbanistica

L'**Elaborato 1** si compone di due tavole:

- **La Carta della disciplina urbanistica ordinaria** finalizzata alla gestione urbanistico-edilizia nel tempo delle componenti ricostruite, riparate o preesistenti (edifici privati, infrastrutture, dotazioni e spazi pubblici) e alla realizzazione delle componenti di previsione
- **La Carta della disciplina per la ricostruzione** finalizzata a regolare e guidare gli interventi di ricostruzione o riparazione degli edifici privati o di delocalizzazione di edifici o parti di essi, dei beni culturali, delle infrastrutture e reti tecnologiche, delle dotazioni e degli spazi pubblici. Nello specifico sono riportati aggregati ed edifici da riparare/ricostruire e aggregati da ricostruire a seguito dei danni subiti dal sisma, anche con modifiche su parti da rifunzionalizzare e/o riconfigurare e/o reinserire nel contesto; aggregati da ricostruire caratterizzati da particolari condizioni storico-architettoniche e/o testimoniali.

Una attenzione specifica è riservata agli **spazi aperti pubblici** (aree verdi, viabilità, percorsi e spazi oggetto di riqualificazione spaziale e funzionale) e **privati** che possono contribuire ad incrementare le condizioni e le dotazioni di sicurezza.

L'**Elaborato 02 Norme Tecniche** costituisce lo strumento di disciplina del piano, regolando le trasformazioni, dettando prescrizioni e indicazioni progettuali e procedurali

### 2.2 Elementi di analisi e di progetto per singola frazione

L'**Elaborato 06 Album per frazione: elementi di analisi e di progetto** rappresenta, in formato A3 alla scala 1: 2.000, diversi tematismi utili a definire il quadro dell'esistente in termini di **proprietà**, usi ante sisma, **stato del danno** e **pavimentazioni**, il quadro delle **opere finanziate**, di ricostruzione o messa in sicurezza, realizzate o programmate ed infine il **quadro delle indicazioni progettuali** con la disciplina urbanistica (cfr. elab 1), **indirizzi per gli spazi pubblici, reti e opere di urbanizzazione**.

### 2.3 Indirizzi e prescrizioni per singoli aggregati

I **Repertori delle schede**, per gli **aggregati e gli edifici**, sono articolati per tipologia di aggregato o edifici, e costituiscono un fondamentale strumento del Piano per illustrare i diversi contenuti fondamentali per guidare la ricostruzione. Nel dettaglio:

- **AE. Aggregati ed edifici da riparare/ricostruire in modo conforme** (cfr. elab. 07): sono gli aggregati esistenti da riparare o da demolire e ricostruire in modo conforme a quelli preesistenti, quanto a collocazione, ingombro planimetrico e configurazione degli esterni, fatte salve le modifiche planivolumetriche e di sedime

necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, igienico-sanitaria, di sicurezza e per l'accessibilità ai sensi dell'Ord.107/2020, nonché, ove possibile, la riqualificazione degli esterni in ordine al trattamento delle facciate.

- **AR. Aggregati ed edifici da ricostruire con modifiche** (cfr. *elab. 08*): sono gli aggregati crollati, demoliti o da demolire e ricostruire con modifiche alla sagoma planivolumetrica previste dal Piano Attuativo, finalizzate a garantire condizioni di sicurezza e accessibilità in caso di evento calamitoso e alla riqualificazione morfologica, tipologica, architettonica e paesaggistica degli insediamenti.

- **PUB. Edifici pubblici da riparare/ricostruire** (cfr. *elab 9*): sono gli edifici con funzioni pubbliche presenti in Capoluogo (Municipio, Museo Centro Visite il Cervo, garage scuolabus) con schede analoghe agli AE.

## 2.4 Abaco dei materiali per la ricostruzione delle frazioni

L'abaco dei materiali è parte integrante del Piano Attuativo e contiene i principali criteri orientativi di supporto alla progettazione degli edifici / aggregati che verranno ricostruiti, con lo scopo di coordinare gli interventi. Costituisce una guida agli interventi edilizi previsti e fornisce le indicazioni in merito all'impiego dei materiali di rivestimento esterno / pavimentazioni valorizzando le spazialità relazionali dei tessuti con la riproposizione dei loro elementi essenziali.

Le linee di indirizzo contenute nell'abaco si basano sugli studi e le analisi condotte a partire dal disegno urbano di ciascuna frazione, nonché dalla lettura delle tipologie edilizie ante sisma e delle loro caratteristiche architettonico-strutturali; tali elementi hanno supportato la definizione delle linee di indirizzo contenute nell'abaco che si focalizzano sulla riproposizione dei materiali locali come la pietra arenaria e il legno per i rivestimenti esterni, non escludendo gli intonaci già presenti nelle tipologie edilizie più recenti o negli interventi di ristrutturazione precedenti al sisma del 2016.

## 2.5 Cantierizzazione e fasi

Gli indirizzi contenuti nel piano di cantierizzazione sono da considerarsi flessibili e adattativi rispetto alla progressiva attuazione del piano di ricostruzione. A tale scopo sarà necessario elaborare un piano esecutivo delle cantierizzazioni, considerando preventivamente le richieste di cantierizzazione che verranno avanzate coerentemente con le fasi previste per ciascuna frazione. Il piano esecutivo delle cantierizzazioni dovrà essere costruito sulla base dei seguenti punti illustrati nel documento di cantierizzazione con testi e schemi grafici per ciascuna frazione:

- definizione delle fasi di cantierizzazione della frazione
- individuazione dei varchi di cantiere direttamente accessibili dalle strade principali
- individuazione degli edifici / aggregati da demolire preventivamente
- verifica e messa in sicurezza della strada o delle strade che servono le singole aree di cantiere mediante il rafforzamento dei terrazzamenti urbani
- predisposizione delle opere di urbanizzazione primaria mediante cunicolo tecnologico
- attivazione delle aree di cantiere

- completamento delle aree di cantiere e delle opere di urbanizzazione, allacci, pavimentazione e illuminazione degli spazi pubblici
- agibilità degli edifici e degli aggregati

## 2.6 Quadro della pericolosità geologica

L'**elaborato 10 Studio di compatibilità geologica**, contiene le valutazioni e gli esiti delle attività svolte per la verifica di compatibilità geologica delle scelte di piano. Le fonti di acquisizione degli elementi di pericolosità esaminate sono sia quelle ufficiali sovraordinate, previste dalla normativa vigente, come i PAI (Piani di Assetto Idrogeologico) redatti dalle Autorità di Distretto sia quelle provenienti dai decreti post-sisma e acquisiti dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione Sismica, nonché tutti quelli presenti nei database di Strutture pubbliche come l'ISPRA, Università e Centri di Ricerca.

Sulla base delle prime risultanze emerse dal Documento Direttore per la Ricostruzione (cfr. capitolo 4 e relativi allegati del DDR), sono state eseguite delle analisi storiche di dettaglio con Interferometria SAR Satellitare con dati ad alta risoluzione volte a ridurre le incertezze emerse in sede di redazione del Documento Direttore per la Ricostruzione (DDR) in merito ai fenomeni gravitativi di versante, ereditati negli studi di Microzonazione Sismica di III livello (MS3) che hanno comportato l'inserimento delle zone ZA (Zona di Attenzione per instabilità di versante) in alcune porzioni di territorio interessate dalla ricostruzione. Dagli ulteriori approfondimenti con interferometria satellitare e sopralluoghi sul campo per eliminare le incertezze emerse, è risultato quanto segue: *"In località Gualdo è stato appurato che l'area individuata da IFFI (redatta su base di rilievi da foto aeree) non risulta interessata da fenomeni deformativi attivi; restano dubbi su Rapegna e sulla strada a nord di Nocria che da Castelsantangelo porta a Frontignano"*. Inoltre, si sottolinea che il CNR-IRPI, su incarico della Regione Marche, ha in corso la realizzazione di uno studio idraulico che interessa fra l'altro anche il territorio di Castelsantangelo sul Nera, i cui risultati preliminari mostrano una riduzione della pericolosità idraulica in alcuni settori del territorio in studio.

## 2.7 Recepimento delle indicazioni derivanti dalla Cabina di Regia e dalle istanze del territorio

Il percorso di costruzione dei Piani Attuativi è stato condiviso con la Cabina di Regia con gli enti sovraordinati che, a partire dalle Linee Guida, ha dato indicazioni specifiche per l'impostazione del Piano con diversi momenti di confronto e condivisione in fase di elaborazione tecnica. Si richiamo di seguito brevemente gli elementi che maggiormente hanno inciso nel processo di pianificazione:

- **Rischio idrogeologici.** Il lavoro svolto in collaborazione con la Cabina di Regia (in particolare USR Marche ed Ufficio Commissariale) e con gli altri Enti sovraordinati (in particolare ISPRA ed Autorità di Distretto) ha consentito di eliminare le incertezze in tema di dissesti idrogeologici. Incertezze emerse nelle prime fasi analitiche di redazione del piano. Per i contenuti di dettaglio si rimanda alla relazione *Elab. 10 Studio di compatibilità geologica*;
- **Disegno urbano.** L'indirizzo forte dato dalla cabina di regia è stato quello di avere uno sguardo territoriale e programmatico alla ricostruzioni, dando al piano una forma urbanistica non solo finalizzata alla ricostruzione dei singoli volumi edilizi. Anche per dare risposta a questo indirizzo,

l'impostazione data alla disciplina ha considerato sia la ricostruzione immediata che la normativa ordinaria, volta allo successivo sviluppo delle scelte di piano con particolare riferimento al ruolo svolto dagli spazi aperti e di prossimità che contribuiscono alla costruzione di un disegno urbano;

- **Linee guida per la ricostruzione.** L'abaco dei materiali, le linee guida per la cantierizzazione e le schede per la ricostruzione degli aggregati che mirano a conciliare l'aspetto estetico con quello della sicurezza. Gli elaborati contengono sia elementi di carattere prescrittivo che soprattutto di indirizzo per dare opportune indicazioni per la ricostruzione ai tecnici che si occuperanno dei singoli interventi di ricostruzione in merito a: programmazione e coordinamento delle aree di cantiere pubbliche e private, criteri orientativi di supporto alla progettazione degli edifici / aggregati che verranno ricostruiti, indicazioni in merito all'impiego dei materiali di rivestimento esterno / pavimentazioni valorizzando le spazialità relazionali dei tessuti.

### 3 I COSTI DELLA RICOSTRUZIONE PER LE OPERE DI URBANIZZAZIONE (QTE)

Ai fini della determinazione dei costi complessivi per la ricostruzione delle opere di urbanizzazione e delle dotazioni pubbliche, nel presente capitolo viene definita una valutazione speditiva dei costi sulla base di costi parametrici definiti anche attraverso un confronto diretto con l'Ufficio Sisma del Comune di Castelsantangelo sul Nera, sulla scorta delle valutazioni effettuate in sede di redazione del PSR. A seconda dell'opera valutata, sono stati considerati i costi di realizzazione e/o i costi di acquisizione o esproprio dell'area.

In merito ai **costi di realizzazione**, la valutazione si differenzia a seconda che si tratti di opere/dotazioni esistenti, per le quali si è calcolato un costo di manutenzione, o di opere/dotazioni di progetto, per le quali si è calcolato un costo di sostituzione. Di seguito si sintetizzano i parametri utilizzati:

#### Viabilità

interventi sulla viabilità	Esistente	Manutenzione	<b>150 €/mq</b>
	Di progetto	Sostituzione	<b>300 €/mq</b>

#### Spazi pubblici

Parcheggi (equiparato a viabilità)	Esistente	Manutenzione	<b>150 €/mq</b>
	Di progetto	Sostituzione	<b>300 €/mq</b>
Verde attrezzato (equiparato a verde pubblico)	Esistente	Manutenzione	<b>70 €/mq</b>
	Di progetto	Sostituzione	<b>85 €/mq</b>

#### Reti tecnologiche

Infrastrutture lineari	Rete idrica	Sostituzione	<b>180 €/ml</b>
	Rete Gas	Sostituzione	<b>150 €/ml</b>
	Rete fognaria	Sostituzione	<b>360 €/m</b>
	Rete elettrica	Sostituzione	<b>110 €/ml</b>
	Rete telefonica	Sostituzione	<b>100 €/ml</b>
	Rete illuminazione pub	Sostituzione	<b>200 €/ml</b>
	Cunicolo tecnologico	Sostituzione	<b>200 €/ml</b>

Relativamente alle aree da acquisire/espropriare, la stima del costo si è basata sulla tipologia di intervento da realizzare:

interventi sulla viabilità	Gli interventi di modifica della sezione o del tracciato stradale sono connessi all'arretramento del sedime degli aggregati al fine di adeguare lo spazio pubblico a requisiti di sicurezza. Si stima pertanto che si tratti nella quasi totalità dei casi di aree edificabili o di centro storico. <b>Si è pertanto valutato un parametro di 60 €/mq</b>
----------------------------	---

Spazi pubblici	Analogamente alla viabilità, gli interventi di adeguamento o realizzazione dei spazi pubblici di progettazione unitaria sono connessi all'arretramento del sedime degli aggregati al fine di adeguare lo spazio pubblico a requisiti di sicurezza o per migliorare la qualità urbana. Si stima pertanto che si tratti nella quasi totalità dei casi di aree edificabili o di centro storico. <b>Si è pertanto valutato un parametro di 60 €/mq</b>
Altre dotazioni pubbliche	In conformità con quanto previsto dal PSR, <b>si è stimato un parametro di 10 €/mq</b>

La Relazione Illustrativa con QTE contiene le tabelle in cui è riportato il computo delle superfici di infrastrutture stradali e spazi pubblici da ripristinare e di progetto previsti dal Piano Attuativo. Complessivamente la stima dei costi per il ripristino delle opere di urbanizzazione è pari a:

**21.495.760 €**

## 4 OSSERVAZIONI AL PIANO

Il Piano Attuativo per la ricostruzione del Comune di Castelsantangelo sul Nera è stato adottato con Delibera di Consiglio Comunale n° 04 del 04.03.2021. Dall'adozione del Piano sono pervenute 134 osservazioni, riguardanti principalmente chiarimenti e richieste di modifica agli elaborati *07 Repertorio Schede Aggregati – AE* e *08 Repertorio Schede Aggregati – AR*. Nello specifico le osservazioni hanno riguardato le seguenti tematiche:

- Modifica schede AR	57%
- Modifica schede AE	15%
- Refusi ed errori cartografici	13%
- Richieste di chiarimento (oneri di frazionamento, costi di demolizione, deroghe ai sensi dell'OCSR 107/2020)	8%
- Altre tematiche varie (modifica del perimetro di piano attuativo, modifiche alla viabilità, delocalizzazioni)	7%

La tipologia prevalente di osservazioni inerenti la modifica di schede AE o AR, ha reso evidente la necessità di chiarire con maggiore precisione quali siano le prescrizioni e le indicazioni degli elementi rappresentati nelle schede (planimetrie, prospetti, planivolumetrici) con particolare riferimento a:

1. La sagoma/ingombro degli aggregati;
2. La possibile riduzione della volumetria ante-sisma in considerazione degli arretramenti o modifiche di sagoma introdotte dal Piano Attuativo al fine di migliorare situazioni puntuali in termini di allargamento della viabilità, di qualificazione dello spazio pubblico, di migliore risposta sismica dell'aggregato stesso.
3. La distribuzione delle unità immobiliari all'interno dell'aggregato perimetrato
4. Incongruenze tra lo stato di fatto ante sisma e quanto rappresentato nei prospetti e schemi planivolumetrici del foglio 2 delle Schede AE ed AR
5. L'andamento delle coperture;
6. Posizionamento delle quote
7. La presenza, dimensione e allineamento delle bucatore;
8. Localizzazione e quantificazione degli accessi
9. Ricostruzione non conforme allo stato ante sisma per gli aggregati AE

Al fine di rispondere alle osservazioni e a completamento delle controdeduzioni formulate per singole richieste, si è inoltre predisposto un documento utile a fornire un chiarimento complessivo alle osservazioni mosse al Piano in riferimento a:

1. prescrizioni e indicazioni date dal Piano relative a:
  - Rettifiche e degli arretramenti di sagoma proposti
  - Andamento delle coperture
  - Quote
  - Bucature
  - Accessi
  - Distribuzione delle unità immobiliari all'interno dell'aggregato perimetrato

- Spazi Pubblici e Spazi Pubblici di Prossimità
2. Distribuzione delle unità immobiliari all'interno dell'aggregato perimetrato
  3. Errata rappresentazione dello stato di fatto ante sisma (foglio 2 delle schede AR ed AE)
  4. Ricostruzione con modifiche rispetto allo stato ante sisma per gli aggregati AE
  5. Annessi

Per una illustrazione più esaustiva di quanto sopra, si rimanda al **Documento istruttorio di controdeduzione alle osservazioni pervenute**.

Per il chiarimento di ulteriori aspetti emersi dall'analisi e valutazione delle osservazioni, sono stati formulati dall'Amministrazione Comunale alcuni quesiti al CSR relativi a:

1. Delocalizzazione immediata e temporanea delle attività economiche danneggiate dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016 ai sensi dell'Ordinanza n. 9 del 14 dicembre 2016;
2. Spese notarili per frazionamenti
3. Ridefinizione puntuali dei perimetri approvati con decreti del Vice-Commissario
4. Obbligatorietà di aggregati e consorzi

Per gli approfondimenti sui quesiti posti, si rimanda alle comunicazioni formulate dall'Amministrazione Comunale.



**Comune di**  
**CASTELSANTANGELO SUL NERA**  
Provincia di Macerata

**Prot. n. 4586 del 15/06/2021**

**OGGETTO: CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. n. 39/2017. “Piano Attuativo delle n. 9 aree perimetrare (località Capoluogo e le frazioni di: Nocria Sarponicchio, Nocria via Piana, Nocria via Canepine, Vallinfante, Macchie, Gualdo, Nocelleto e Rapegna) – C.U.P. F41J19000040001”.**

**Soggetto Attuatore: Comune di Castelsantangelo sul Nera (MC).**

**PARERE DI COMPETENZA**

In riferimento a quanto in oggetto, con la presente, richiamata la normativa specifica in materia e in particolare:

- **l’art. 5 e l’art. 11 comma 4 del D.L. 17 ottobre 2016 n° 189** e successiva legge di conversione 229/2016;
- **la legge n. 241/1990**, in particolare l’articolo 14-quater co. 1 che in combinato disposto con l’art. 4 co. 2 dell’Ordinanza commissariale n. 16/2017 dispone che: *“La determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dal presidente, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni coinvolte.”*;
- **l’Ordinanza Commissariale n. 25/2017** e ss.mm.ii. “Criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”;
- **l’Ordinanza Commissariale n. 36/2017** e ss.mm.ii. “Disciplina delle modalità di partecipazione delle popolazioni dei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 all’attività di ricostruzione. Modifiche all’ordinanza n. 4 del 17 novembre 2016, all’ordinanza n. 9 del 14 dicembre 2016, all’ordinanza n. 12 del 9 gennaio 2017, all’ordinanza n. 13 del 9 gennaio 2017, all’ordinanza n. 27 del 9 giugno 2017, all’ordinanza n. 29 del 9 giugno 2017 ed all’ordinanza n. 30 del 21 giugno 2017. Misure attuative dell’articolo 18 – *decies* del decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45”.
- **l’Ordinanza Commissariale n. 39/2017** e ss.mm.ii. “Principi di indirizzo per la pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”;
- **l’Ordinanza Commissariale n.107/2020** “Linee Guida sui Programmi Straordinari di Ricostruzione, indirizzi per la pianificazione e ulteriori disposizioni di accelerazione della ricostruzione privata”;

**PRECISATO CHE**

- con Delibera di Giunta Comunale N. 52 del 02-11-2017: sono state approvate le prime proposte di perimetrazione per le località di: Capoluogo - Frazione Gualdo – Frazione Macchie – Frazione Nocelleto – Nocria Frazione Sarponicchio – Nocria Frazione Via Piana – Frazione Rapegna – Frazione Vallinfante;



# Comune di CASTELSANTANGELO SUL NERA

Provincia di Macerata

---

- con i Decreti del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Marche n. 211, n. 212, n. 213, n. 214, n. 215, n. 216, n. 217, n. 218 del 08/11/2017, sono stati approvati i primi schemi relativi agli atti di perimetrazione delle seguenti Località: VALLINFANTE, MACCHIE, NOCELLETO, NOCRIA-Sarponicchio, NOCRIA-Via Piana, CAPOLUOGO, RAPEGNA, GUALDO;
- con i Decreti del Vice Commissario delegato per gli interventi di ricostruzione post sisma 2016 della Regione Marche, n. 19, n. 20, n. 21, n. 22, n. 23 n. 24, n. 25, n. 26 del 28/12/2017, pubblicati sul B.U.R. della Regione Marche n. 03 del 11 gennaio 2018, sono stati approvati i primi n. 8 atti di perimetrazione relativi rispettivamente alle seguenti Località: CAPOLUOGO, GUALDO, MACCHIE, NOCELLETO, NOCRIA-Sarponicchio, NOCRIA-Via Piana, RAPEGNA, VALLINFANTE;
- con Decreto n. 999 del 04 giugno 2018 del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Marche è stato adottato lo schema di atto di Perimetrazione della Località NOCRIA-Via Canepine;
- con Decreto del Vice Commissario delegato per gli interventi di ricostruzione post sisma 2016 della Regione Marche, n. 43 del 07/08/2018, pubblicato sul B.U.R. della Regione Marche n. 72 del 23 agosto 2018, è stato approvato l'atto di perimetrazione relativo alla Località NOCRIA – Via Canepine;

## **RICHIAMATI:**

- il Decreto del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione sisma 2016 n. 98 del 21/03/2019, con il quale è stato decretato di liquidare in favore di questa Amministrazione Comunale l'importo totale per l'attività di pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nei nuclei maggiormente colpiti dagli eventi sismici a far data dal 24/08/2016 del Comune di Castelsantangelo Sul Nera pari ad € 439.145,26;
- la convenzione con la quale sono state conferite da questa Amministrazione Comunale le funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) alla SUAM Regione Marche, per la gestione della procedura di appalto per l'affidamento dei servizi di DDR, Pianificazione Attuativa delle aree perimetrate e relativa variante al PRG dell'intero territorio Comunale (sottoscritta in data 19/06/2019);
- la Determinazione del Responsabile Ufficio Sisma – Area Pubblica n. 20 del 21/06/2019 di avvio di una procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 per l'appalto dei servizi, per un importo a base di gara pari a € 329.251,26 oltre oneri previdenziali ed IVA nella misura di Legge;
- il Decreto del Dirigente del Servizio Stazione Unica Appaltante Regione Marche n. 64 del 25/06/2019 di indizione di una gara europea telematica per l'appalto dei servizi - CIG n. 7951798F48 - n. Gara 7471755;
- il Decreto del Dirigente della P.F. Appalto Lavori Pubblici per Giunta ed Enti Strumentali n. 10 del 21/11/2019 di aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento dei servizi in oggetto, al Raggruppamento MATE SOC. COOP.VA (Capogruppo/mandataria) e STEFANO BOERI ARCHITETTI S.R.L.; PRO.GE. 77 SRL; NHAZCA SRL; D.R.E.Am. ITALIA Soc. Coop.; Dott. Antonio Montemurro (Mandanti);
- l'Attestazione di Aggiudicazione Efficace trasmessa dalla SUAM Regione Marche e assunta al Protocollo di questo Ente n. 656 del 06/02/2020;
- la Determinazione del Responsabile Ufficio Sisma – Area Pubblica n. 6 del 20/02/2020 di presa



# Comune di CASTELSANTANGELO SUL NERA

Provincia di Macerata

---

d'atto dell'aggiudicazione;

- il contratto di appalto (Repertorio n. 700 del 05/03/2020 - Serie 1T Numero: 508 del 05/03/2020), con il quale sono stati contrattualizzati e disciplinati i servizi tecnici di architettura e ingegneria e servizi afferenti per le attività di pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nel centro storico e nei nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. N. 9 perimetrazioni (Loc. Capoluogo e n. 8 frazioni) sottoscritto con il raggruppamento temporaneo costituito da MATE Soc. Coop.va, Capogruppo/Mandataria RTP, e mandanti Stefano Boeri Architetti S.R.L, PRO.GE. 77 S.r.l, NHAZCA S.r.l., D.R.E.Am. Italia Soc. Coop, Dott. Antonio Montemurro avente oggetto le seguenti prestazioni e tempistiche:
  - **Redazione D.D.R., 24 giorni** naturali e consecutivi, dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione;
  - **Redazione Piano Attuativo, 96 giorni** naturali e consecutivi, dalla comunicazione al progettista dell'avvenuta approvazione del D.D.R. da parte del R.U.P.;
  - **Redazione Variante al P.R.G., 24 giorni** naturali e consecutivi, dalla comunicazione al progettista dell'avvenuta acquisizione del parere del Commissario Straordinario espresso attraverso la Conferenza Permanente.
- il Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 n. 2105 del 27/05/2020 di liquidazione a favore del Comune di Castelsantangelo sul Nera dell'importo pari a € 390.052,62 (I.V.A. e oneri previdenziali compresi), per le spese tecniche di progettazione per la redazione del Piano Urbanistico Attuativo di Ricostruzione, trasmesso con nota dell'U.S.R. – Regione Marche, assunta al Ns. Protocollo n. 2915 del 28/05/2020;

## CONSIDERATO che:

- con Delibera di Giunta Comunale n. 108 del 19/12/2019 si è preso atto della **sottoscrizione del Protocollo d'Intesa** tra: il Comune di Castelsantangelo sul Nera, la Struttura del Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione, l'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Marche, il MiBAC Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche, la Provincia di Macerata e l'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini, per la redazione delle linee guida per la pianificazione attuativa;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 16 del 20/02/2020 si è preso atto del **Verbale C.R. n. 01 del 16/01/2020 - 1° convocazione cabina di regia** "*attività propedeutica alla definizione delle "LINEE GUIDA" per l'attività di pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione*" sottoscritto dal gruppo tecnico di supporto per le attività propedeutiche alla redazione del piano attuativo, con il quale lo stesso ha definito le indicazioni da contemplare all'interno delle "Linee Guida", da consegnare ai progettisti incaricati per l'espletamento dell'attività di pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 28 del 02/04/2020 sono state **approvate le Linee Guida** propedeutiche alla redazione del piano attuativo nel Comune di Castelsantangelo Sul Nera redatte dall'Ufficio Sisma, e trasmesse rispettivamente agli Enti aderenti al Protocollo d'Intesa con nota Ns. prot. n. 1816 del 02/04/2020 e ai progettisti incaricati con nota Ns. prot. n. 1820 del 02/04/2020;
- in data **19/06/2020**, si è tenuta la **2° convocazione della cabina di regia** tra gli enti firmatari del protocollo d'Intesa al fine di illustrare e condividere con i professionisti gli indirizzi indicati



**Comune di**  
**CASTELSANTANGELO SUL NERA**  
Provincia di Macerata

---

nelle “Linee Guida”, fondamentali per la redazione del “D.D.R”, come da **Verbale C.R. n. 02 del 19/06/2020**, assunto al Ns. Prot. 4767 del 28/07/2020;

- con **Verbale n. 03 del 24/07/2020 - 3° convocazione cabina di regia “Approvazione del D.D.R.”**, assunto al Ns. Prot. 4700 del 24/07/2020, gli Enti aderenti al Protocollo di Intesa hanno valutato positivamente i contenuti e le previsioni riportati negli elaborati costituenti il Documento Direttore per la Ricostruzione (D.D.R.);

**PRECISATO altresì che** come previsti dalle OCSR n. 36/2017 art. 3 e OCSR n. 39/2017, art. 7, comma 2, al fine di garantire l’ampio coinvolgimento della popolazione interessata, delle associazioni, dei residenti, non residenti, enti locali, rappresentanti degli ordini professionali, rappresentanti degli enti competenti, esperti locali e stakeholders, sono stati svolti **n° 4 incontri di Ascolto Attivo** di comunicazione e del processo partecipativo ai fini della redazione del Piano Attuativo di Ricostruzione (22 maggio c.a., 4 giugno c.a., 20 giugno e 24 luglio c.a.) e che il 19 settembre c.a. si è tenuta la presentazione a Cittadini e Tecnici del DDR;

**DATO ATTO che:**

- in data 21/05/2020 è stato redatto dal R.U.P. il **Verbale n° 01** di avvio dell’esecuzione del contratto (Articolo 19 – Decreto 7 Marzo 2018, n. 49), Ns. prot. n. 2668 del 21/05/2020, e successivo protocollo Ns. prot. n. 2741 del 22/05/2020;
- in data 11/06/2020 con **Verbale n° 02** (Ns. prot. n. 3357 del 11/06/2020), a seguito di richiesta del R.T.I. assunta al Ns. prot. n. 3297 del 10/06/2020, sono stati sospesi i termini per l’esecuzione del contratto;
- in data 24/06/2020 con **Verbale n° 03** (Ns. Prot. n. 3904 del 24/06/2020), è stata concessa dal sottoscritto DEC/RUP del procedimento la proroga di 12 giorni per la consegna del DDR, al fine di consentire ai professionisti incaricati di recepire le indicazioni del processo partecipativo resesi difficile a causa dell’emergenza epidemiologica da COVID, indicando come nuovo termine per la consegna del medesimo il giorno 06/07/2020;
- in data 19/06/2020, come risulta dal **Verbale n° 04** redatto in pari data, assunto al Ns. Prot. 5253 in data 11/08/2020, si sono svolti sul territorio Comunale dei sopralluoghi con i componenti del R.T.I. aggiudicatario dei servizi di cui all’oggetto al quale ha preso parte anche il Responsabile Geol. Claudio Mariotti dell’USR Marche referente nell’ambito dei dissesti idrogeologici di cui all’OCSR 64/2018;
- in data 17/07/2020, come da verbale assunto al Ns. Prot. n. 4890 del 31/07/2020, si è svolto in videoconferenza, mediante piattaforma LifeSize, un **incontro tecnico** al quale hanno partecipato i rappresentanti dell’Ufficio Sisma del Comune di Castelsantangelo sul Nera, del gruppo di lavoro incaricato dei servizi in oggetto, della Struttura del Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione, dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale e dell’U.S.R. Regione Marche, al fine di:
  - *condividere il quadro dei dissesti gravitativi ed idraulici derivante dall’analisi delle fonti bibliografiche esistenti;*
  - *aggiornare il quadro degli interventi di riassetto idraulico e gravitativo già programmati, in corso di attuazione o realizzati da parte dei diversi soggetti competenti (Autorità di Distretto, Uffici Speciale Ricostruzione, Commissario Straordinario per la Ricostruzione, Comune);*
  - *individuare eventuali punti di approfondimento e successive analisi;*



**Comune di**  
**CASTELSANTANGELO SUL NERA**  
Provincia di Macerata

---

- *capire le tempistiche per l'eventuale recepimento normativo dei risultati delle verifiche effettuate sui punti di approfondimento;*

alla luce dell'incontro è **emersa unanime la volontà di svolgere nel più breve tempo possibile gli approfondimenti necessari a chiarire in via definitiva la presenza di alcune pericolosità, sia gravitative che idrauliche**, che comportano l'inserimento nei documenti di Microzonazione sismica di alcune zone di attenzione all'interno delle aree nelle quali è prevista la nuova programmazione urbana;

- in data 27/07/2020 si è tenuto l'incontro in videoconferenza, convocato con nota Ns. prot. n. 4713 del 27/07/2020, per la verifica e validazione in contraddittorio del DDR, a seguito del quale il sottoscritto ha redatto il **Verbale n° 05** (Ns. Prot. 4731 del 27/07/2020) di **validazione** degli elaborati che costituiscono il **D.D.R. Documento Direttore per la Ricostruzione**;
- con **Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 06/08/2020**, è stato approvato dall'Amministrazione Comunale il Documento Direttore per la Ricostruzione (DDR);
- con Ns. nota Prot. 5099 del 07/08/2020, è stato disposto l'avvio all'esecuzione della seconda fase inerente l'attività di Pianificazione Attuativa a far data dal 10 Agosto c.a., da cui decorrono i 96 giorni previsti per la redazione del Piano Attuativo Comunale;
- in data 13/08/2020, con **Verbale n° 06 del 13 Agosto 2020**, ritenendo condivisibile la richiesta del R.T.I. assunta al Ns. Prot. 5276 del 12/08/2020 di sospensione dei termini di avvio della Pianificazione Attuativa, è stata autorizzata la sospensione della prestazione professionale a partire dal 10 Agosto 2020 nel ricorso dei presupposti di cui all'Art. 107 comma 1, del codice, fino all'avvio delle attività integrative, in ragione della necessità di realizzare gli approfondimenti da eseguire in modo tempestivo, che sono fondamentali per garantire una adeguata pianificazione urbanistica del territorio Comunale;
- con **Verbale n° 07 del 18/09/2020** è stata disposta:
  - *la ripresa dell'esecuzione del contratto in oggetto limitatamente per il giorno 19/09/2020, al fine di dare seguito a quanto disposto dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 06/08/2020 con cui è stato approvato il DDR e di consentire lo svolgimento del 5° incontro pubblico previsto in tale data nel quale si è tenuta la presentazione del DDR;*
  - *la sospensione della prestazione professionale a partire dal 20/09/2020 nel ricorso dei presupposti di cui all'Art. 107 comma 1, del codice, fino all'avvio delle attività integrative;*
- al fine di procedere con l'affidamento delle prestazioni aggiuntive, questo Ente ha ottenuto:
  - il **nulla osta** da parte del Commissario di Governo alla Ricostruzione, all'utilizzo delle economie sulle risorse indicate nel QTE allegato al Decreto USR Marche n. 2105 del 27/05/2020 (nota assunta al Ns. Prot. n. 5165 del 10/08/2020);
  - il **parere preventivo Favorevole di Congruità per la Variante ai servizi tecnici** da parte dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione Marche (nota assunta al Ns. prot. n. 6053 dell'08/09/2020);
  - il **parere preventivo dell'ANAC** sulla legittimità degli Atti afferenti all'esecuzione del contratto, trasmesso dall'USR Regione Marche con nota assunta al Ns. prot. n. 6406 del 24/09/2020 (prot. ANAC n. 69481 del 22/09/2020);
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 24/09/2020 è stata **approvata la variante al contratto di appalto sottoscritto con il gruppo di progettazione finalizzata all'esecuzione**



**Comune di**  
**CASTELSANTANGELO SUL NERA**  
Provincia di Macerata

delle prestazioni aggiuntive (Repertorio n. 700 del 05/03/2020- Serie 1T Numero: 508 del 05/03/2020), per un importo aggiuntivo di € **20.500,00** (oltre Iva e oneri pari ad € 5.510,40, per complessivi € 26.010,40), dando atto che il nuovo importo contrattuale sarà pari a € 303.195,13 oltre IVA, oneri fiscali e previdenziali come per legge e che le prestazioni professionali aggiuntive saranno espletate parallelamente alla prestazione di pianificazione in 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione dell'atto di sottomissione;

- con Determinazione del Responsabile Ufficio Sisma – Area Pubblica N. 59 del 24/09/2020 **sono state affidate al Gruppo di Progettazione le prestazioni professionali aggiuntive**, consistenti nell'*Analisi storica con Interferometria SAR Satellitare avanzata (A-DInSAR) con dati COSMO-SkyMed* per un importo complessivo pari ad € 20.500,00 oltre IVA e oneri previdenziali;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 24/09/2020 è stato **approvato lo schema di accordo** tra l'Agenzia Spaziale Italiana (A.S.I.) e il Comune di Castelsantangelo sul Nera per accesso e utilizzo prodotti COSMO- SkyMed e i relativi allegati;
- con nota Ns. prot. n. 6495 del 29/09/2020 si è provveduto a trasmettere all'A.S.I. il suddetto accordo sottoscritto da questo Ente;
- con nota assunta al Ns. prot. n. 6646 del 01/10/2020 l'A.S.I. ha trasmesso la documentazione controfirmata dal Direttore di Missione COSMO-SkyMed, utile all'accesso dei dati COSMO-SkyMed;
- con **Verbale n° 08 del 24/09/2020** è stata disposta **la ripresa dell'esecuzione del contratto in oggetto** a partire dal giorno 25/09/2020, da cui decorrevano i rimanenti n. 95 giorni, specificando che il nuovo termine per la consegna del Piano Attuativo risultava essere il giorno 28/12/2020, e che le prestazioni aggiuntive sarebbero state espletate parallelamente alla prestazione di pianificazione in 30 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'atto di sottomissione, coincidente con la data in cui saranno disponibili le immagini COSMO-SkyMed, essenziali per procedere con le elaborazioni;
- **a seguito della ricezione delle immagini satellitari dall'A.S.I., il gruppo di progettazione ha trasmesso l'Atto di Sottomissione debitamente sottoscritto in data 04/11/2020**, con nota assunta in pari data al ns. prot. n. 7316;
- con **Verbale n. 09 del 19/10/2020** il sottoscritto ha espresso un giudizio favorevole, in merito alla validazione dell'aggiornamento degli elaborati che costituiscono il D.D.R. Documento Direttore per la Ricostruzione, approvato quindi con propria Determinazione n. 71 del 21-10-2020;
- il giorno **10/12/2020** si è tenuto il **4° incontro della Cabina di Regia**, mediante videoconferenza su piattaforma Zoom, a cui hanno partecipato gli Enti aderenti al "Protocollo d'Intesa" ed il Gruppo di Lavoro, al fine di illustrare e condividere il piano attuativo in fase di redazione da parte dei progettisti, come riportato nel **Verbale C.R. n. 04**;
- con **Verbale n. 10 del 19/10/2020** il RUP ha espresso un giudizio favorevole, in merito alla validazione della **Relazione sull'esito dell'Analisi storica con Interferometria SAR Satellitare avanzata (A-DInSAR) con dati COSMO-SkyMed**, trasmessa dal gruppo di progettazione con nota del 04/12/2020 assunta al ns. prot. n. 8047 del 07/12/2020;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 108 del 30/12/2020 è stato approvato l'esito delle suddette analisi A-DInSAR con dati COSMO-SkyMed svolte sul territorio Comunale;
- con nota assunta al protocollo di questo Ente al n. 8464 del 23/12/2020 il gruppo di progettazione ha trasmesso la Relazione Avanzamento Attività n. 03, chiedendo contestualmente una proroga alla scadenza contrattuale;



**Comune di**  
**CASTELSANTANGELO SUL NERA**  
Provincia di Macerata

- con **Verbale n. 11 del 28/12/2020**, il sottoscritto ha accolto la richiesta di **proroga di 28 giorni per la consegna del Piano attuativo**, indicando come **nuovo termine per la consegna** del medesimo il giorno **25/01/2021**;
- con nota Prot. 1587-02/03/2021 è stato acquisito il parere rilasciato dalla Regione Marche – USR Marche ai sensi dell’art. 89 D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 - Valutazione in ordine compatibilità idraulica art.10 L. R. n. 22 del 23/11/2011.
- con **Verbale n. 12 del 26/02/2021** assunto al Ns. Prot. n. 1595-03/03/2021-C\_C267-A2\_S2-P è stato redatto in contraddittorio con i professionisti il verbale **di verifica del Piano attuativo**
- con **Delibera di Consiglio Comunale n° 4 del 04/03/2021** è stato adottato all’unanimità il Piano Attuativo relativo alle n. 9 aree perimetrate a seguito del sisma Centro Italia 2016 (Località Capoluogo e le Frazioni di: Nocria Sarponicchio, Nocria via Piana, Nocria via Canepine, Vallinfante, Macchie, Gualdo, Nocelleto e Rapegna), e lo stesso è stato pubblicato all’albo pretorio di questa Amministrazione Comunale.
- con **Delibera di Consiglio Comunale n° 5 del 04/03/2021** è stato approvato, in linea con l’adozione del Piano Attuativo, la “Proposta di Programma Straordinario di Ricostruzione” - P.S.R. ai sensi del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123 e delle ordinanze commissariali n. 101/2020 e n. 107/2020 e linee guida.
- con avviso ID: 135253|05/03/2021|A2\_S2 è stata data informativa di avvenuta ADOZIONE DEL PIANO ATTUATIVO ai sensi dell’Art. 11 comma 4 del D.L. 17 ottobre 2016 n° 189 e successiva legge di conversione 229/2016, riguardante i nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 nel Comune di Castelsantangelo sul Nera. (Località Capoluogo e le Frazioni di: Nocria Sarponicchio, Nocria via Piana, Nocria via Canepine, Vallinfante, Macchie, Gualdo, Nocelleto e Rapegna);
- con determinazione responsabile ufficio sisma – area pubblica N. 73 del 08-03-2021 è stato approvato lo schema di presentazione delle osservazioni al piano urbanistico attuativo (PUA).
- previo apposito avviso ID: 135127|03/03/2021|A2\_S2 pubblicato sul sito istituzionale del Comune in data 05 Marzo 2021 è stato presentato il Piano Attuativo Adottato alla cittadinanza;
- con avviso pubblicato sul quotidiano il Messaggero edizione Nazionale il giorno 13 marzo 2021 è stata data apposita informativa dell’avvenuta adozione del Piano Urbanistico Attuativo;
- con determinazione responsabile area tecnica n. 101 del 06-05-2021 avente ad oggetto “*Sisma 2016. Osservazioni al Piano Urbanistico Attuativo per la ricostruzione post sisma 2016 delle aree perimetrate del Comune di Castelsantangelo sul Nera (Mc), adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 04 del 04/03/2021. Conclusione dei procedimenti istruttori e approvazione proposte di controdeduzioni.*”, sono stati conclusi i procedimenti istruttori e approvate le relative proposte di controdeduzioni alle osservazioni pervenute;
- con nota Ns. Prot. 0003811-11/05/2021-C\_C267-A2\_S2-P, il Piano attuativo, ai sensi dell’Art. 11 comma 4 del D.L. 189/2016 e successiva legge di conversione 229/2016, dell’Art. 3 comma 6 dell’OCSR 36/2017 e dell’Art. 7 comma 3 dell’OCSR 39/2018, è stato trasmesso al Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione – Sisma 2016;
- con avviso ID: 139831|11/05/2021|A2\_S2 pubblicato sul sito istituzione del Comune, è stata data ampia informativa dell’avvenuta trasmissione al Commissario straordinario di Governo alla Ricostruzione del Piano Attuativo adottato relativo alle N. 9 aree perimetrate a seguito del sisma Centro Italia 2016 (Località Capoluogo e le Frazioni di: Nocria Sarponicchio, Nocria via Piana, Nocria via Canepine, Vallinfante, Macchie, Gualdo, Nocelleto e Rapegna), unitamente alle osservazioni e opposizioni ricevute ed alle relative controdeduzioni, per l’acquisizione del



**Comune di**  
**CASTELSANTANGELO SUL NERA**  
Provincia di Macerata

---

parere espresso attraverso la Conferenza permanente di cui all'articolo 16 del decreto legge 189 del 2016, e successive modifiche e integrazioni.

**TUTTO CIÒ PREPOSTO**, il sottoscritto Arch. Marco Guardascione, Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto;

**vista** la nota ricevuta dal Commissario assunta al Ns. Prot. n.4383 del 07-06-2021 con la quale è stata convocata, a mezzo PEC e in modalità telematica, la Conferenza permanente di cui all'art. 1 dell'Ordinanza commissariale n. 16/2017 prevedendo la prima seduta per il giorno 17/06/2021 ore 09:30;

**richiamata** la nota Ns. Prot. 0004328 del 03/06/2021, con la quale lo scrivente RUP/DEC ha indicato alla struttura del Commissario Straordinario le amministrazioni da convocare;

**Vista altresì** la nota ricevuta dai professionisti incaricati della Pianificazione Urbanistica Attuativa assunta al Ns. Prot. 4583 in data 15/06/2021, con la quale gli stessi, per quanto di competenza hanno rilasciato apposita asseverazione che, seppur non materialmente allegata alla presente asseverazione, risulta parte integrante della stessa;

Tutto ciò premesso, e costituendo le premesse parte integrante e sostanziale del presente parere, lo scrivente Arch. Marco Guardascione, in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica, Direttore all'Esecuzione del Contratto e Responsabile Unico del Procedimento per l'approvazione del Piano Urbanistico Attuativo redatto per le aree perimetrate a seguito del Sisma 2016, del Comune di Castelsantangelo Sul Nera,

**ASSEVERA**

per quanto di competenza, e in considerazione della documentazione redatta dal gruppo di progettazione incaricato, che il **P.U.A.** "Piano Urbanistico Attuativo" verificato con verbale n. 12 del 02/03/2021 (Ns. Prot. 1595 del 03/03/2021) redatto dal sottoscritto in contraddittorio con i progettisti incaricati della pianificazione attuativa, risulta

- 1) **rispondente alle disposizioni normative vigenti, ordinarie e speciali (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: DL 189/2016 e smi, Ordinanze commissariali nn. 25/2017 e 39/2017);**
- 2) **rispondente ai criteri di partecipazione pubblica di cui al DL 189/2016 e smi, e Ord. 36/2017;**
- 3) **conforme alla strumentazione urbanistica comunale e alla pianificazione paesaggistica vigenti, e costituisce variante al PRG vigente, limitatamente alle aree perimetrate.**

**RILASCIA**

ai fini dell'acquisizione del parere espresso attraverso la Conferenza permanente di cui all'articolo 16 del decreto legge 189 del 2016, e ss.mm.ii. il **proprio PARERE FAVOREVOLE di competenza**, propedeutico alla determinazione motivata di conclusione del procedimento.

**CHIEDE**

che vengano affrontate e risolte le seguenti tematiche, per le quali la scrivente Amministrazione Comunale chiede specifici chiarimenti:



**Comune di**  
**CASTELSANTANGELO SUL NERA**  
Provincia di Macerata

---

**1) Delocalizzazione immediata e temporanea delle attività economiche danneggiate dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016 ai sensi dell'Ordinanza n. 9 del 14 dicembre 2016.**

*In fase di presentazione delle osservazioni al PUA, i proprietari di attività produttive delocalizzate, hanno dichiarato di voler rinunciare alla ricostruzione dell'attività economica originaria (o della porzione delocalizzata), chiedendo di poter mantenere la struttura temporanea come definitiva. La loro richiesta va in conflitto con quanto riportato nei Decreti Regionali di autorizzazione del contributo rilasciati dall'USR Marche, che in assenza di apposita normativa, prevedono invece che "le strutture temporanee installate a norma della presente autorizzazione, debbono essere rimosse a cura del richiedente entro trenta giorni dalla ultimazione dei lavori di ripristino o ricostruzione delle attività economiche originarie". A parere dello scrivente, ritenendo accoglibili le osservazioni presentate dai diretti interessati (e in tal senso sono state proposte le controdeduzioni a dette osservazioni), si chiede di fornire supporto normativo ai fini dell'accoglimento definitivo delle stesse.*

**2) Spese notarili per frazionamenti.**

*Trattasi di aggregato per cui il PUA prevede uno spostamento del sedime che comporta una diversa ricollocazione territoriale. Si chiede di conoscere chi dovrà sostenere le eventuali spese notarili e di ri-accatastamento nel caso in cui, nella nuova ricollocazione, si vadano a rideterminare le diverse proprietà dei singoli edifici.*

**3) Ridefinizione puntuali dei perimetri approvati con decreti del Vice-Commissario.**

*Sia in fase di ascolto attivo che in fase di presentazione delle osservazioni, sono pervenute a questo Ente richieste motivate e in linea con i principi del PUA, per le quali, proponendo l'accoglimento delle stesse, si è previsto di:*

- a) delocalizzare l'immobile di proprietà su terreno di proprietà, esterno all'area perimetrata;*
- b) ricostruzione dell'immobile con diversa sagoma su terreno di proprietà per cui si necessita di ampliamento del perimetro approvato con relativo decreto del Vice-Commissario;*

*In virtù di quanto sopra, si chiede la modifica puntuale dei perimetri, approvati con decreti del Vice Commissario, limitatamente alle casistiche a) e b) nelle more della Variante al PRG, in modo da consentire agli interessati di poter avviare gli interventi di ricostruzione senza dover attendere la variante al PRG.*

**4) Aggregati e consorzi obbligatori**

*Ai sensi dell'Art. 11, comma 1, lettera b) e comma 3 del DL 189/2016 e ss.mm.ii. "Interventi su centri storici e su centri e nuclei urbani e rurali", il Piano Attuativo individua gli aggregati che devono essere oggetto di intervento unitario.*

*Pertanto l'approvazione degli elaborati che compongono il Piano Urbanistico Attuativo mediante Deliberazione del Consiglio Comunale equivale ad individuazione degli aggregati edilizi da recuperare con intervento unitario ai sensi dell'art. 11, comma 8 del DL 189/2016 e ss.mm.ii. nonché dell'Art. 16, comma 1 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 19/2017, come modificata dall'Art. 3, comma 1, lettera d) dell'Ordinanza del C.S. n. 111/2020.*



**Comune di**  
**CASTELSANTANGELO SUL NERA**  
Provincia di Macerata

*Ai sensi dell'Art. 16, comma 3 dell'Ordinanza del C.S. n. 19/2017, tali aggregati devono essere costituiti da almeno 3 edifici.*

*Inoltre, solo per aggregati come definiti dall'art. 3, comma 1, lettera b) del DL 189/2016 e ss.mm.ii., e dunque costituiti da almeno 3 edifici, è prevista la costituzione in consorzio obbligatorio ai sensi dell'Art. 11, comma 9 del DL 189/2016.*

*Considerate le modifiche normative introdotte dall'Art. 3 dell'Ordinanza del C.S. n. 111/2020, come illustrate nella monografia "Disciplina degli interventi unitari e degli aggregati edilizi" pubblicata sul sito del Commissario Straordinario, non essendo riconosciuta dall'attuale normativa la possibilità di "imporre" l'intervento unitario nei casi seguenti, si chiede di chiarire come può il Comune incentivarne l'attuazione, finalizzata a perseguire le prescrizioni del Piano Attuativo stesso, cioè a garantire unitarietà dell'intervento (resistenza strutturale, uniformità del trattamento dei prospetti, del progetto architettonico, ecc):*

- a) nel caso in cui il Piano Urbanistico Attuativo abbia individuato un aggregato composto da n. 2 unità strutturali, in mancanza dell'unanimità degli aventi diritto;*
- b) nel caso in cui l'aggregato individuato dal Piano Urbanistico Attuativo ricomprenda edifici non ammissibili a contributo i quali superino il 50% della superficie complessiva dell'aggregato (per cui non si rientra nella casistica di cui all'articolo 16, comma 6 dell'Ordinanza del C.S. n. 19/2017 come modificata dall'Ordinanza del C.S. n. 111/2020);*
- c) nel caso in cui l'aggregato sia oggetto di demolizione e ricostruzione, o sia stato parzialmente/totalmente demolito per messa in sicurezza della pubblica incolumità, e ricomprenda edifici non ammissibili a contributo (cfr. paragrafo 15, quarto capoverso della "Disciplina degli interventi unitari e degli aggregati edilizi" pubblicata sul sito del Commissario Straordinario).*

Al fine di meglio illustrare sinteticamente la filosofia del PUA, "Piano Urbanistico Attuativo" si riporta in allegato una "**sintesi non tecnica**" dei principali contenuti e obiettivi dei Piani Attuativi, a cura dei progettisti incaricati (ns. n. 4563 del 15/06/2021), di cui maggiori e puntuali dettagli sono individuati all'interno degli elaborati di Piano.

**Responsabile Area Tecnica**

**D.E.C. e R.U.P.**

**Arch. Marco GUARDASCIONE**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Firmato digitalmente da

**MARCO  
GUARDASCIONE**

CN = GUARDASCIONE  
MARCO  
SerialNumber =  
TINIT-GRDMRC74R18G964W  
Data e ora della firma:  
15/06/2021 13:37:22



## Parco Nazionale dei Monti Sibillini

loc. Palombaro  
62039 Visso (MC)  
Tel. +39 0737 961014

Pr. 245/21 \_\_ Cl. 7.10.5

0004992-17/06/2021-EP\_M078-SARCH-P

Alla PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
Commissario Straordinario del Governo  
ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici  
verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016  
P.E.C.: [conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

OGGETTO: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA EX.  
ART. 16 D.L. 189/2016  
O.C. N. 39/2017. "PIANO ATTUATIVO DELLE N. 9 AREE PERIMETRATE (LOCALITÀ CAPOLUOGO E  
LE FRAZIONI DI: NOCRIA SARPONICCHIO, NOCRIA VIA PIANA, NOCRIA VIA CANEPINE,  
VALLINFANTE, MACCHIE, GUALDO, NOCELLETO E RAPEGNA) – C.U.P. F41J19000040001".  
SOGGETTO ATTUATORE: COMUNE DI CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC).

Si fa riferimento alla nota di codesto Commissario prot. n. 16991 del 05/07/2021, acquisita  
al prot. di questo Ente n. 4568 del 07/06/2021, con cui si convoca la prima riunione della  
Conferenza permanente in oggetto per il giorno 17/06/2021, in merito al piano attuativo n. 9 del  
Comune di Castelsantangelo sul Nera.

Considerato che questo Ente, nell'ambito della Cabina di Regia istituita dal Comune di  
Castelsantangelo sul Nera, ha partecipato alla redazione delle *Linee Guida* per il Piano Attuativo  
in oggetto, fornendo input inerenti le singole frazioni e le relative vocazioni ed obiettivi di carattere  
generale che sono alla base delle strategie per la ricostruzione.

Esaminata la documentazione scaricata dai link forniti nella suddetta nota prot. 4568/2021  
e verificato che gli indirizzi del Piano Attuativo e del Documento Direttore risultano nel complesso  
coerenti con le suddette Linee Guida.

Preso atto che, come specificato al par. 5.3 dell'elaborato 05\_ Relazione illustrativa del  
PUA, ai sensi della normativa semplificativa emanata in materia di Pianificazione Attuativa per la  
Ricostruzione con particolare in riferimento all'art. 4 comma 5 OCSR 107/2020, la VAS non risulta  
necessaria.

Verificato altresì che, seppure gli indirizzi generali del Documento Direttore interessano siti  
della Rete Ecologica Europea "Natura 2000", il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) non interessa  
tali siti.



Verificato che le previsioni contenute nel PUA contengono delle varianti al PRG in alcuni casi difformi agli studi del Piano per il Parco approvato con D.C.D. n. 59 del 18.11.2002 ed adottato con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006, con particolare riferimento ai seguenti casi:

- a. Frazione Nocria: ampia zona C "residenziale di espansione" in zona C "di protezione" del piano per il Parco; zona D "produttiva di espansione" in zona C "di protezione" del Piano per il Parco;
- b. Frazione Nocelleto: area Fs "sportive" in zona C "di protezione" del piano per il Parco; area FI "sociali" in zona C "di protezione" del piano per il Parco;
- c. Frazione Vallinfante: 2 aree C "residenziali di espansione" in zona C "di protezione" del piano per il Parco;

Viste le NTA approvate con D.C.D. n. 59/02 e 35/10 con cui si confermava anche il principio che *"In sede di formazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici generali Comunali e dei piani attuativi, previa opportuna argomentazione, si ritiene possa prevedersi nel rispetto anche della pianificazione sia regionale che provinciale, all'introduzione, ex-novo, di zone "D" proponendo anche eventuali alternative di assetto complessivo, purchè vengano comunque conseguiti i risultati attesi"*.

Vista la D.C.D. n. 38 del 20/12/2011, con cui si approva il "parere sulle osservazioni presentate al piano per il Parco da parte del Comune di Norcia e riguardanti la modifica delle zone D", stabilendo che *"in attesa dell'approvazione definitiva del PP e del PRG, per le pratiche di competenza di questo Ente (richieste di nulla osta, pareri, Vinca, ecc.) le relative istruttorie e i provvedimenti finali dovranno tenere conto dei criteri di valutazione di cui sopra effettuando pertanto una valutazione specifica al caso in esame con riferimento alla localizzazione di tali opere e interventi"*:

Preso atto che gli indirizzi contenuti nel Documento Direttore dovranno essere sviluppati nell'ambito di ulteriori strumenti di pianificazione da sottoporre anche alla procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e smi qualora interessino siti della Rete "Natura 2000", al fine di garantire la conformità delle previsioni con le vigenti norme del Parco e gli indirizzi gestionali, con particolare riferimento a: D.M. del 03/02/1990, L n. 394/1991 e smi e Misure di conservazione della Rete "Natura 2000" approvate con D.C.D. n. 19 del 04/07/2016 e D.G.R. Marche n. 823 del 25/07/2016.

Alla luce di quanto sopra esposto, con la presente, per quanto di competenza di questo Ente ai sensi della L n. 394/1991 e smi, si esprime parere favorevole al Piano Attuativo in oggetto, limitatamente al PUA, nel rispetto delle seguenti indicazioni e di eventuali prescrizioni impartite da altri Enti.



Nell'ambito della procedura di variante al P.R.G. le previsioni del PUA non conformi agli studi del Piano per il Parco, con particolare riferimento a quelli sopra richiamati e riguardanti le frazioni di Nocria, Nocelleto e Vallinfante, dovranno essere adeguati allo stesso Piano, ovvero adeguatamente argomentate nel rispetto dei seguenti criteri:

- ✓ Le zone "D di promozione" articolate nelle varie sottozone (D1,D2,D3,D4) potranno subire piccoli movimenti compensativi tra le varie aree previste. Saranno ammissibili degli incrementi dell'area complessiva, come individuata dal PP, nei rispetto del limite massimo del 10% della superficie già oggetto di previsione.
- ✓ Tali zone potranno essere ampliate esclusivamente in continuità con l'edificato esistente. Gli incrementi dovranno essere tali da garantire un assetto complessivo che rispetti le previsioni già effettuate nel Piano per il Parco.
- ✓ Gli incrementi e i movimenti compensativi se riguarderanno aree ove il Piano per il Parco ha previsto specifiche determinazioni (spazi aperti da mantenere, limiti all'edificazione, ecc.) dovranno tenere in debita considerazione tali previsioni motivando eventuali scostamenti.
- ✓ Gli incrementi della zona D non potranno riguardare aree individuate dalla Rete Ecologica Regionale.
- ✓ Gli incrementi della zona D non potranno riguardare aree in cui sono stati individuati habitat prioritari.

Inoltre, l'adeguamento delle tipologie edilizie e delle infrastrutture stradali e degli assetti urbanistici (ivi incluse le delocalizzazioni) anche ai fini della sicurezza sismica e idrogeologica, dovranno essere caso per caso attentamente progettate al fine di garantire il mantenimento delle originarie peculiarità architettoniche e paesaggistiche tipiche dei piccoli borghi appenninici.

Per eventuali chiarimenti relativi al procedimento di cui sopra contattare il Dott. Alessandro Rossetti per via telefonica al n. 0737 961563 o all'indirizzo mail [rossetti@sibillini.net](mailto:rossetti@sibillini.net).

Cordiali saluti



Il Direttore F.F.  
Dott.ssa Maria Laura Talamé

AR



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

**DL 17 ottobre 2016, n. 189, “Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”.**

**Ordinanza commissariale n. 39 dell’8 settembre 2017 “Principi di indirizzo per la pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”**

**“PIANO ATTUATIVO DELLE 9 AREE PERIMETRATE (CAPOLUOGO, E FRAZIONI DI: NOCRIA SARPONICCHIO, NOCRIA VIA PIANA, NOCRIA VIA CANEPINE, VALLINFANTE, MACCHIE, GUALDO, NOCELLETO E RAPEGNA) DI CASTELSANTANGELO SUL NERA” – CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC)**

Art. 11, DL 189/2016 e s.m.i.

***Relazione istruttoria al Commissario Straordinario***

## I. QUADRO DI SINTESI

### A) DATI GENERALI

Intervento:	Piano Attuativo del Capoluogo, e delle Frazioni di Nocria Sarponicchio, Nocria Via Piana, Nocria Via Canepine, Vallinfante, Macchie, Gualdo, Nocelleto e Rapegna – Castelsantangelo sul Nera (MC)
Soggetto Attuatore:	Comune di Castelsantangelo sul Nera
Responsabile Unico del Procedimento:	arch. Marco Guardascione – Comune di Castelsantangelo sul Nera (MC)
Progettista:	Raggruppamento MATE Soc. Coop.va (Capogruppo/mandataria) e Stefano Boeri Architetti srl; PRO.GE. 77 srl; NHAZCA srl; D.R.E.Am. Italia Soc. Coop.; Dott. Antonio Montemurro (Mandanti)

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesima2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

### B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto legge 17 Ottobre 2016, n.189, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016” come convertito dalla Legge 229/2016 e s.m.i.

Ordinanza n. 16/2017 “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i”

Ordinanza n. 25/2017 “Criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”

Ordinanza n. 36/2017 “Disciplina delle modalità di partecipazione delle popolazioni dei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 all’attività di ricostruzione. [...]”

Ordinanza n. 39/2017 “Principi di indirizzo per la pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”

Ordinanza n. 107/2020 “Linee Guida sui Programmi Straordinari di Ricostruzione, indirizzi per la pianificazione e ulteriori disposizioni di accelerazione della ricostruzione privata”

### C) ATTI

- i. **Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 4-3-2021 – Eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Adozione ai sensi dell'art. 11 comma 4 del D.L. 189/2016 e s.m.i. relativo al Piano Attuativo delle n. 9 aree perimetrate - (località Capoluogo e le frazioni di: Nocria sarponicchio, Nocria via Piana, Nocria via Canepine, Vallinfante, Macchie, Gualdo, Noccelto e Rapegna) - CUP F41J19000040001.**

### D) PROTOCOLLI E TRASMISSIONI

CGRST	13677-A	11/5/2021	<b>Piano Attuativo delle 9 aree perimetrate</b>
CGRST	13677-A	11/5/2021	<b>Osservazioni al Piano</b>
CGRST	13677-A	11/5/2021	<b>Controdeduzioni</b>
Trasmissione	Mail ordinaria	01/6/2021	<b>Delibera di Approvazione del Documento Direttore</b>
Trasmissione	Mail ordinaria	01/6/2021	<b>Delibera di Adozione del Piano Attuativo delle 9 aree perimetrate</b>
Trasmissione	Mail ordinaria	15/6/2021	<b>Asseverazione sulla rispondenza del piano in oggetto alle norme ordinarie e commissariali</b>
Trasmissione	Mail ordinaria	15/6/2021	<b>Sintesi non tecnica</b>

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

### E) ELABORATI

Elenco elaborati del Piano trasmessi alla Conferenza Permanente:

<b>Delibera di Adozione del Piano Attuativo del Capoluogo e delle Frazioni di Nocria Sarponicchio, Nocria via Piana, Nocria via Canepine, Vallinfante, Macchie, Gualdo, Noccelto e Rapegna</b>	
<b>Piano Attuativo:</b>	
Dove indicato con asterisco (*), le aree perimetrate si ripetono con la seguente sequenza: Elaborato 1: Capoluogo Elaborato 2: Nocria Elaborato 3: Noccelto Elaborato 4: Rapegna Elaborato 5: Vallinfante Elaborato 6: Macchie Elaborato 7: Gualdo	
<b>ELABORATI COSTITUTIVI</b>	
01.a	Carta della disciplina urbanistica per la ricostruzione (*)
01.b	Carta della disciplina urbanistica ordinaria (*)
02	Norme Tecniche d'Attuazione
<b>ELABORATI DESCRITTIVI</b>	
03	Abaco dei Materiali
04	Cantierizzazioni e fasi
05	Relazione illustrativa con QTE
<b>ALBUM PER FRAZIONE</b>	
06	Album per frazione: elementi di analisi e progetto (*)
06 - Foglio A	Mappa delle proprietà
06 - Foglio B	Mappa dello stato di danno
06 - Foglio C	Uso degli immobili pre-sisma
06 - Foglio D	Mappatura delle pavimentazioni esistenti
06 - Foglio E	Mappa delle opere finanziate
06 - Foglio F1	Perimetrazione aggregati e disciplina urbanistica per la ricostruzione
06 - Foglio F2	Disciplina urbanistica ordinaria
06 - Foglio G	Viabilità, spazi pubblici e pavimentazioni
06 - Foglio H	Mappa delle reti tecnologiche
06 - Foglio I	Mappa degli edifici collabenti
<b>REPERTORIO SCHEDE AGGREGATI</b>	
07	Repertorio Schede Aggregati: AE (*)
08	Repertorio Schede Aggregati: AR (*)
09	Repertorio Schede Aggregati: PUB (solo Capoluogo)
<b>COMPATIBILITÀ GEOLOGICA</b>	
10	Studio di compatibilità geologica
<i>Tavole Allegate:</i>	
Sovrapposizione aree di pericolosità PAI/PGRA e disciplina (*)	

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

	<i>Capoluogo Sovrapposizione microzonazione sismica e disciplina (*)</i>
	<b>ELABORATI PROPEDEUTICI ALLA VARIANTE URBANISTICA</b>
11.1	Individuazione delle aree perimetrate nelle quali si applica la disciplina dei Piani Attuativi in variante al PRG
11.2	Variante delle zonizzazioni del PRG all'interno delle aree disciplinate dai Piani Attuativi
11.3	Aree oggetto di variante urbanistica
	<b>ASCOLTO ATTIVO</b>
12.1	Esiti del percorso partecipativo di ascolto attivo. Mappatura delle pre-osservazioni
<b>Osservazioni al Piano e Controdeduzioni</b>	

<b>Delibera di Approvazione del Documento Direttore per la Ricostruzione</b>	
<b>Documento Direttore per la Ricostruzione:</b>	
	<b>Elaborati Descrittivi</b>
01	Relazione
02	Modalità di intervento
03	Report delle Passeggiate Partecipate
R	Repertorio delle Frazioni con glossario illustrato:
R0	Glossario illustrato
R1	Evoluzione storica
R2	Impianto insediativo
R3	Edifici e spazi aperti: Caratteri tipologici degli edifici e beni culturali; Caratteri degli spazi aperti
R4	Danneggiamento e interventi di messa in sicurezza
R5	Microzonazione sismica
R6	Previsioni PRG e trasformazioni post-sisma
R7	Temi, obiettivi e strategie
	<b>Elaborati Cartografici</b>
<b>1</b>	<b>Inquadramento</b>
Tav. 1.1	Inquadramento territoriale
<b>2</b>	<b>Stato del Territorio</b>
Tav. 2.1	Sistema ambientale alla scala comunale
Tav. 2.2	Sistema insediativo e infrastrutturale alla scala comunale (pre-sisma)
Tav. 2.3	Sistema insediativo e infrastrutturale alla scala comunale (post-sisma)
Tav. 2.4	Pianificazione vigente. PRG
Tav. 2.5	Pianificazione vigente. Piano Ambientale
Tav. 2.6	Perimetrazioni: piani di ricostruzione e zone rosse
Tav. 2.7	Perimetrazioni: piani di ricostruzione e zone rosse – Frazioni
<b>3</b>	<b>Pianificazione sovraordinata vigente</b>
Tav. 3.1	Pianificazione vigente. Piano Parco Nazionale Monti Sibillini
Tav. 3.2	Pianificazione vigente. PPAR
Tav. 3.3	Pianificazione vigente. PTPC
<b>4</b>	<b>Quadro della pericolosità</b>
Tav. 4.1	Pericolosità idrogeologica (PAI e PGRA)

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

Tav. 4.2	Carta inventario dei fenomeni franosi (PAI)
Tav. 4.3	Microzonazione sismica di Livello 3
Tav. 4.4	Altre pericolosità (incendio e valanghe)
Tav. 4.5	Quadro di sintesi delle pericolosità
<b>5</b>	<b>Quadro piani, programmi e interventi pubblici sul territorio</b>
Tav. 5.1	Interventi e opere pubbliche sul territorio comunale
Tav. 5.2	Interventi e opere pubbliche nel Capoluogo e nelle frazioni
<b>6</b>	<b>Struttura Urbana Minima – Riduzione vulnerabilità urbana e territoriale</b>
Tav. 6.1	SUM di progetto e Azioni per la riduzione delle criticità e del rischio sismico a scala urbana e territoriale
Tav. 6.2	SUM di progetto e Azioni per la riduzione delle criticità e del rischio sismico a scala urbana e territoriale – ambito significativo
<b>7</b>	<b>Documento Direttore per la Ricostruzione e lo sviluppo</b>
Tav. 7.1	Schema per un assetto futuro
Tav. 7.2	Strategie, azioni e priorità
Tav. 7.3	Esemplificazioni e abaco delle modalità di intervento

## II. ISTRUTTORIA

Richiamate le Ordinanze:

- n. 16 del 3 marzo 2017 “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.”;
- n. 36 dell’8 settembre 2017 “Disciplina delle modalità di partecipazione delle popolazioni dei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 all’attività di ricostruzione. [...]”;
- n. 39 del dell’8 settembre 2017 “Principi di indirizzo per la pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”;

Si esprimono le seguenti valutazioni:

### A) DESCRIZIONE SINTETICA DELL’INTERVENTO

Il Comune di Castelsantangelo sul Nera ha redatto sia il Documento Direttore per la Ricostruzione (DDR) approvato ad agosto 2020 (DCC 35 del 6/8/2020), e costituisce il quadro conoscitivo e di indirizzo della pianificazione attuativa. Il Piano Urbanistico Attuativo è redatto in conformità al DDR e comprende il territorio del centro storico

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneSisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

del Capoluogo e di altre 8 aree perimetrate: Capoluogo, Gualdo, Macchie, Nocelleto, Nocria (Sarponicchio, via Piana, via Canepine), Rapegna, Vallinfante.

Il Piano pone la riduzione dei rischi (sismici e idrogeologici) come focus delle scelte di piano, sicurezza da garantire sia attraverso scelte tecnologiche e prestazionali della ricostruzione edilizia privata, proprie della scala architettonica, sia attraverso scelte spaziali di riorganizzazione degli spazi aperti e del rapporto superfici pubbliche e private, proprie della scala urbanistica (quali arretramenti dei fronti edilizi e ampliamenti delle sezioni stradali per garantire sia accesso ai mezzi di soccorso che vie di fuga per la popolazione in caso di calamità) investendo anche gli spazi aperti privati di un ruolo attivo per la sicurezza dei centri abitati). Con il motto “ricostruzione autentica ma non identica” il Piano auspica il mantenimento dei caratteri morfologici tipici del territorio, ma consentendo anche eventuali trasformazioni dello stato pre-sisma dei luoghi. Si rimanda all’elaborato *Sintesi non Tecnica*.

### B) COMPLETEZZA DOCUMENTALE

La documentazione trasmessa, elencata al precedente paragrafo I, è **coerente** con le disposizioni di cui all’art. 11, del DL 189/2016 e dell’Ordinanza 39/2017 e relativo Allegato “Criteri di indirizzo per la pianificazione finalizzata alla progettazione e realizzazione degli interventi di ricostruzione” secondo i principi di ragionevolezza e proporzionalità in rapporto alla dimensione del Comune e delle zone perimetrate, indicati all’art.1 della citata ordinanza 39/2017, ma mancante dell’individuazione delle UMI, e della stima preliminare dei costi relativi alla ricostruzione privata:

- In merito all’individuazione delle UMI, dalla lettura dell’art. 16 comma 3 delle NTA si può dedurre che essa sia rimandata, ove necessario, alla fase di presentazione del progetto
- In merito alla stima dei costi della ricostruzione privata, si rimanda al par. III – Valutazioni finali.

### C) ESAME DELLE OSSERVAZIONI

#### ● **Esame delle Osservazioni e Controdeduzioni al Piano**

Ai sensi dell’art. 4, comma 4, dell’ordinanza n. 36/2017, la Conferenza Permanente assicura il tempestivo ed adeguato esame delle osservazioni e delle opposizioni trasmesse dai Comuni (art. 3 comma 6).

Entro i termini di pubblicazione del Piano Attuativo in esame, stabiliti dall’art. 3, comma 6 dell’ordinanza 36/2017, sono pervenute n° **134 osservazioni da parte di proprietari** di edifici interessati dai PUA, di cui:

- n° accolte: 74
- n° accolte parzialmente: 28
- n° respinte: 32

Le osservazioni **riguardano principalmente**: l’organizzazione degli aggregati, disposizioni riguardanti caratteristiche architettoniche della ricostruzione (riguardanti sagome e volumetrie) anche rispetto agli spazi pubblici (allineamenti e arretramenti, anche ai fini dell’ampliamento delle sezioni stradali), richieste di chiarimento

---

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

delle norme e degli indirizzi (oneri di frazionamento, costi di demolizione, deroghe, delocalizzazioni volontarie), refusi grafici.

La Determinazione n. 101 del 06/05/2021 il responsabile dell'area tecnica del Comune ha approvato un Documento Istruttorio che reca, per ciascuna osservazione, la relativa istruttoria e controdeduzione, e comprende un Allegato Tecnico a supporto delle controdeduzioni redatto dal gruppo di progettazione incaricato del Piano Attuativo, utile a chiarirne le motivazioni rispetto agli obiettivi e contenuti del Piano.

Nel Documento Istruttorio (pag. 6), ma anche in alcune controdeduzioni (tra tutte, all'oss. n. 20), il Comune riporta che *"in merito ad alcune tematiche oggetto di osservazione, non essendo ad oggi specificato tale aspetto nella vigente normativa speciale ai fini della ricostruzione post sisma 2016, è stato posto un apposito quesito alla Struttura del Commissario Straordinario e che, non essendo ad oggi pervenuto alcun riscontro in merito, lo stesso quesito verrà riproposto da questo Ente in sede di Conferenza Permanente"*.

Infatti tali quesiti sono riproposti sinteticamente nella nota Prot. n. 4586 del 15/06/2021 con la quale il Comune di Castelsantangelo Sul Nera ha inviato alla Conferenza Permanente il suo parere favorevole al Piano Attuativo in esame. Si tratta di:

- 1) Delocalizzazione immediata e temporanea delle attività economiche danneggiate dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016 ai sensi dell'Ordinanza n. 9 del 14 dicembre 2016
- 2) Spese notarili per frazionamenti
- 3) Ridefinizione puntuale dei perimetri approvati con decreti del Vice-Commissario
- 4) Aggregati e consorzi obbligatori

Preliminarmente si evidenzia che la tematica di cui al punto 1) non può trovare trattazione in questa sede in quanto essa, di diffuso interesse, va inquadrata in una procedura più generale, almeno di scala regionale, tenendo conto del quadro normativo vigente.

In merito agli altri temi posti si osserva:

- in merito al punto 2). Le spese afferenti a riassetto catastali derivanti da cessioni al patrimonio comunale per, ad esempio, realizzazione di interventi di mitigazione di rischi naturali, ampliamenti delle sezioni stradali per ragioni di sicurezza, migliore percorribilità dei mezzi di soccorso e/o dei flussi pedonali in caso di emergenza, sono ascrivibili ragionevolmente alla parte che si avvale della transazione, in qualsiasi forma avvenga, dunque al Comune (*si veda la Prescrizione n. 7 nel par. Valutazioni finali*).
- in merito al punto 3). La modifica delle perimetrazioni a suo tempo approvate ai sensi dell'ordinanza 25/2017 può considerarsi ammissibile, previo parere del competente Ufficio Speciale per la Ricostruzione, esclusivamente per motivate ragioni di interesse generale (*si veda la Prescrizione n. 8 nel par. Valutazioni finali*).
- in merito al punto 4), il piano attuativo non ha efficacia derogatoria delle disposizioni relative all'identificazione degli aggregati e al calcolo del contributo. Nel caso richiamato dal Comune, riguardante due edifici adiacenti - che ai sensi delle ordinanze vigenti non configurano un "aggregato" - fermo restando il conseguimento del livello di sicurezza prescritto, eventuali obiettivi di coordinamento (cantieristica, soluzioni architettoniche, altro)

---

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

possono essere raggiunti dal PUA attraverso specifiche disposizioni regolamentari (*si veda la Prescrizione n. 9 nel par. Valutazioni finali*).

In considerazione di quanto espresso, le controdeduzioni del Comune di Castelsantangelo sul Nera alle osservazioni pervenute sono **condivisibili**, precisando che quelle identificate ai n.ri 22, 42, 74, 75, 76 (modifiche puntuali di perimetrazione del PUA) e le varie riguardanti gli approfondimenti del piano di cantierizzazione e le Aree SPP, **sono condivisibili nel rispetto delle Prescrizioni** al piano attuativo riportate nel successivo par. “Valutazioni finali” della presente relazione istruttoria, cui si rinvia.

### ● **Esame delle Osservazioni pervenute alla Conferenza Permanente**

Ai sensi dell’art. 4, comma 4, dell’ordinanza n. 36/2017, la Conferenza Permanente assicura il tempestivo ed adeguato esame delle osservazioni pervenute come forma di partecipazione della popolazione alle attività della Conferenza (art. 4, commi 1 e 2) in tema di piani attuativi.

Entro il termine di 10 giorni dalla pubblicazione dell’avviso sull’albo pretorio del Comune di Castelsantangelo sul Nera dell’avvenuta trasmissione del piano in oggetto al Commissario per l’acquisizione dei pareri in conferenza permanente, **sono pervenute n°4 osservazioni all’indirizzo pec della Conferenza**, acquisite al protocollo della Struttura Commissariale con n.ri CGRTS-0015509-A-24/05/2021, CGRTS-0015616-A-24/05/2021, CGRTS-0015617-A-24/05/2021, CGRTS-0015620-A-24/05/2021.

Preliminarmente è utile ricordare che l’ordinanza 36/20217 prevede due distinti momenti di partecipazione nell’ambito dell’iter formativo dei piani attuativi: il primo, ai sensi dell’art. 3, che corrisponde alla tradizionale interlocuzione tra i soggetti interessati dalle previsioni pianificatorie e l’ente proponente, mediante osservazioni e controdeduzioni al piano adottato; il secondo, ai sensi dell’art. 4, che fa espresso “riguardo alle attività della conferenza permanente”, con evidente riferimento alle competenze e alle tutele esercitate dalle autorità chiamate ad esprimere il loro parere in conferenza, dunque diverse dall’ente proponente.

A tal proposito, si evidenzia che le quattro osservazioni pervenute riguardano temi ascrivibili alle scelte pianificatorie dell’Ente espresse in indici e parametri di attuazione (sagome, distanze, allineamenti) e indicazioni di qualità edilizia, dunque non rientranti nella fattispecie di cui al comma 1, dell’art. 4, ordinanza 36/2017; tre di loro peraltro già trattate dal Comune in sede di controdeduzione.

In particolare:

- **Le questioni poste nelle osservazioni ai Prot. n.ri 15616, 15617 e 15620 sono state già oggetto di osservazione ai sensi dell’art. 3, ordinanza 36/2017**, non accolte con motivazione da parte del Comune. Esse riguardano principalmente temi attinenti alla configurazione architettonica degli edifici ricostruiti. In merito la controdeduzione del Comune chiarisce che il PUA definisce i principali caratteri tipologici e morfologici dello stato futuro, ma rinvia i dettagli al singolo progetto di ricostruzione, in un’ottica di relativa flessibilità.

---

Sede istituzionale Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

Sede operativa Roma Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

Meritevole di maggiore attenzione è la questione riguardante la presunta compressione del diritto alla ricostruzione di volumetrie originarie legittime a causa di una richiesta modifica di sagoma motivata da previsioni di ampliamento di spazi pubblici, previsioni che comportano la demolizione e ricostruzione degli immobili privati ad essi prospicienti.

In merito è competenza del Comune verificare che gli obiettivi di interesse generale del PUA (tra tutti, il miglioramento della qualità e sicurezza degli spazi urbani), conseguiti, come in questo caso, anche attraverso l'applicazione di indici e parametri per la ricostruzione privata (sagome, allineamenti, distanze), garantiscano al contempo il diritto alla ricostruzione delle volumetrie originarie legittime danneggiate dal sisma, fermo restando il contributo ammesso ai sensi delle vigenti disposizioni.

**- L'osservazione al Prot. n. 15509, è stata posta esclusivamente all'attenzione della Conferenza permanente, ma tratta questioni analoghe alle precedenti. Pertanto, si considerano valide le riflessioni sopra esposte.**

### **D) INTERVENTI PRIVATI**

#### *Disciplina urbanistica*

Il Piano propone una “doppia disciplina urbanistica” integrata, differenziando la “disciplina della ricostruzione” e la “disciplina urbanistica ordinaria” (elaborati 1.A e 1.B). La “Carta della disciplina per la ricostruzione” è finalizzata a regolare e guidare gli interventi di ricostruzione, riparazione o delocalizzazione degli edifici, delle infrastrutture e reti tecnologiche, delle dotazioni degli spazi pubblici, nonché definire gli interventi sugli spazi aperti anche privati; la “Carta della disciplina urbanistica ordinaria” è finalizzata alla gestione nel tempo, sia urbanistica che edilizia, dei centri ricostruiti e alla realizzazione di ulteriori componenti di previsione urbanistica. Gli elaborati di Piano indicano anche le porzioni di sedime lasciate libere dalla definizione del sedime di progetto ai fini di ampliare le sezioni stradali per favorire l'adeguamento degli spazi pubblici e privati di prossimità per la sicurezza della comunità e per l'accessibilità dei mezzi di soccorso, ove intervenire anche con ricomposizioni fondiarie.

Il PUA, ai sensi di dell'art. 11 del DL 189/2016, innova lo strumento urbanistico vigente, come rappresentato negli elaborati serie 11; la delibera di adozione (DCC n°4 del 4/3/2021) richiama il parere rilasciato dall'USR Marche, ai sensi dell'art. 89 D.P.R. n. 380, di valutazione in ordine alla compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio.

#### *Disciplina edilizia*

La disciplina edilizia e delle categorie di intervento è definita principalmente dalle NTA (elab. 02) e dalle schede norma per ciascun aggregato o edificio, distinguendo gli interventi di riparazione e ricostruzione conforme (elab. 07, codice AE) quanto a collocazione, ingombro planimetrico e configurazione degli esterni (fatte salve le modifiche necessarie all'adeguamento alle normative antisismica, igienico-sanitaria, di sicurezza e accessibilità, ai sensi dell'Ord.107/2020) dagli interventi di ricostruzione con modifiche (elab. 08, codice AR) su aggregati crollati, demoliti o da demolire e ricostruire con modifiche alla sagoma planivolumetrica e allineamenti prescrittivi dei fronti

---

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.recostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

edilizi, previste dal Piano Attuativo, finalizzati a garantire condizioni di sicurezza e accessibilità dei centri abitati e alla riqualificazione morfo-tipologica, architettonica e paesaggistica degli insediamenti. Il piano include un abaco dei materiali (elab. 03).

Le NTA ammettono variazioni del 10%, in aumento o in diminuzione, in termini di distanziamento dalle linee e quote riportate negli schemi planimetrici e nei prospetti di progetto, per motivazioni tecniche relative ad aspetti strutturali, igienico-sanitari e di efficientamento energetico.

### E) INTERVENTI PUBBLICI

Gli edifici pubblici da riparare o ricostruire con valenza strategica (tutti ubicati nel Capoluogo) sono individuati nell'elab. 09 con schede analoghe agli aggregati AE (elab. 7). Il PUA individua anche, tra gli interventi pubblici, spazi pubblici a progettazione unitaria e interventi sulla viabilità, indicando necessità di adeguamenti delle sezioni o nuova viabilità di progetto (elab. 01.A).

A Nocera e Gualdo il piano prevede due nuove aree F in corrispondenza di volumi edilizi da delocalizzare (elab. 11.2). *(si veda la Prescrizione n. 8 nel par. Valutazioni finali).*

I costi della ricostruzione per le opere di urbanizzazione (elab. 5) sono definiti utilizzando sia i parametri indicati all'art. 4 dell'ord. 39/2017 che stime preliminari definite dal gruppo di progettazione, che variano dai 70 ai 360 euro/mq. *(si veda la Prescrizione n. 3 nel par. Valutazioni finali).*

## III. VALUTAZIONI FINALI

Richiamato quanto sopra espresso, richiamato altresì il contributo tecnico dell'Ufficio Geologico della Struttura Commissariale allegato alla presente relazione istruttoria di cui costituisce parte integrante e sostanziale, si esprime

**Parere favorevole al Piano Attuativo in esame con le seguenti**

### **PRESCRIZIONI**

Prima della definitiva approvazione del PUA:

1. Non è accoglibile la ripetizione degli studi di MS3 già svolti. Pertanto, sulla base di quelli già disponibili, tutti gli interventi di ricostruzione previsti dal PUA vanno eseguiti nel rispetto dei "*Criteria generali per l'utilizzo dei risultati degli studi di Microzonazione Sismica di livello 3 per la ricostruzione nei territori colpiti dagli*

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

*eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016"* allegati all'ordinanza commissariale n. 55/2018, art. 5, cui si rinvia.

2. Integrare la documentazione tecnica del PUA con una cartografia che rechi una lettura coordinata delle previsioni di aree a pericolosità elevata e molto elevata del PAI con il modello idraulico definito dallo studio "Alto Nera" del CNR-IRPI, recentemente completato, al fine di identificare eventuali zone di interazione con le previsioni del Piano Attuativo le quali, in tal caso, saranno attuate nel rispetto di quanto disposto dall'art. 22, comma 5 dell'ordinanza 19/2017, e cioè:

*5. Qualora nelle aree di cui al comma 4 siano previsti interventi di mitigazione del rischio finanziati dai piani sui dissesti idrogeologici di cui all'art. 14, comma 2, lettera c), del decreto-legge, sono ammissibili anche altri interventi, purché gli edifici ripristinati o ricostruiti vengano utilizzati dopo l'esecuzione delle opere di mitigazione.*

ritenendo congruo riferire detta "ammissibilità" degli interventi all'avvenuta approvazione dei progetti definitivi delle opere di mitigazione del rischio, mentre per l'effettivo uso dell'immobile dovrà intervenire il collaudo dei medesimi interventi a cui è subordinata l'agibilità dell'edificio.

3. Integrare l'elab. 5 *Relazione illustrativa con Quadro Tecnico Economico*, ai sensi dell'art. 11 comma 3 del DL 189/2016 e dell'art. 4 commi 3-4 dell'Ord. 39/2017, con:
  - a. la valutazione parametrica del costo della ricostruzione privata, completamente mancante;
  - b. una integrazione del piano dei costi della ricostruzione pubblica, utilizzando uno scenario che preveda il solo parametro di € 150/mq, come indicato dall'art. 4 comma 3 dell'Ord. 39/2017;
4. Il piano attuativo, laddove produca effetti di variante conformativa di suoli che non si trovino nella disponibilità dell'amministrazione comunale, deve contenere la stima sommaria delle risorse occorrenti per l'acquisizione del titolo di proprietà dei terreni interessati. Integrare in tal senso l'elaborato 5 *Relazione illustrativa con Quadro Tecnico Economico*.
5. La delibera di approvazione del PUA deve dare espressamente atto che ai sensi dell'art. 7, comma 8, ordinanza 39/2017, "*L'approvazione dei piani attuativi equivale a dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere pubbliche ivi previste e, per gli ambiti sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e s.m.i., costituisce innovazione dei piani paesaggistici a norma dell'articolo 11, comma 6, del decreto legge.*", nonché fare espresso rinvio alle procedure ordinarie di acquisizione per pubblica utilità di cui al DPR 327/2001, per la quale l'amministrazione prediligerà, ove possibile, la via bonaria.
6. In merito all'indicazione più volte riscontrata nella documentazione in esame relativa a un futuro approfondimento del piano di cantierizzazione, introdurre le ulteriori indicazioni che si ritengano necessarie, anche in forma di disposizione regolamentare, prima della definitiva approvazione del PUA, rinviando quanto non espressamente disposto dal Piano alla gestione delle attività da parte degli uffici, per cui semmai valutare l'opportunità di introdurre, in questa fase, una metodologia operativa rispetto alle variabili realisticamente

---

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

attese. Ciò al fine di evitare, in linea generale, che gli interventi della ricostruzione privata già oggetto di pianificazione attuativa soggiacciano ad ulteriori attività preventive - ivi comprese quelle relative all'organizzazione delle attività di cantiere.

7. Le spese derivanti dagli atti di cessione gratuita e acquisizione al patrimonio comunale di suoli privati per finalità di interesse generale, ivi compresi tutti i conseguenti, eventuali riassetti catastali di proprietà pubbliche e private, sono a carico del Comune. In tal senso va modificato lo schema di convenzione allegato alle NTA.
8. Le modifiche delle perimetrazioni a suo tempo approvate ai sensi dell'ordinanza 25/2017 sono ammesse, previo parere del competente Ufficio Speciale per la Ricostruzione, esclusivamente per evidenti e motivate ragioni di interesse generale che devono essere espressamente evidenziate nella delibera di approvazione del PUA.
9. Per l'identificazione degli aggregati il Piano Attuativo non può derogare le disposizioni contenute nelle ordinanze commissariali, con particolare riferimento alla *Disciplina degli interventi unitari e degli aggregati edilizi*. Obiettivi di coordinamento degli interventi su edifici contigui ma non aggregati ritenuti d'interesse dal PUA - ad esempio in termini di organizzazione di cantieri o di qualità architettonica o altro - sono conseguibili attraverso specifiche disposizioni regolamentari.
10. Qualsivoglia parere o autorizzazione per interventi in ambiti sottoposti a tutela è necessaria laddove prescritta dalle norme e ordinanze vigenti.

### **Si precisa inoltre che:**

1. I costi della ricostruzione pubblica e privata nel piano attuativo, calcolati su base parametrica ai sensi dell'art. 4, comma 3, dell'ordinanza 39/2017, hanno valore esclusivamente ai fini statistici, sono funzionali alla stima sintetica e complessiva dei costi della ricostruzione dell'area perimetrata e non determinano alcun diritto in capo ai proprietari dei singoli edifici. Il soddisfacimento dei fabbisogni evidenziati dal PUA seguirà le forme e procedure di cui all'art. 14 del DL 189/2016 per la ricostruzione pubblica, e di cui alle ordinanze commissariali per la ricostruzione privata.
2. Dalla ricorrenza di osservazioni in merito al valore prescrittivo o indicativo degli elaborati (a titolo esemplificativo, oss. n° 2, 3, 7, 9, 10, 18, 26, 38, etc.) si evince una diffusa difficoltà di lettura e interpretazione di tale aspetto, sebbene oggetto dell'art. 6 delle NTA. Si invita il Comune a valutare l'opportunità di rendere più chiara tale informazione.
3. L'individuazione cartografica degli edifici non costituisce titolo di legittimità degli immobili. Ogni verifica sarà effettuata ai sensi della legislazione vigente in materia, sia ordinaria che speciale.

---

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.recostruzionesima2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione  
nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

*Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione*

4. Valutare l'opportunità di chiarire le modalità dell'uso pubblico di spazi privati (Aree SPP) ed eventuali elementi progettuali utili in questa fase.

Il presente parere è rimesso al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della conferenza permanente ai sensi dell'art. 2 dell'ordinanza commissariale n. 16/2017.

Roma, 17/6/2021

Le funzionarie

arch. Chiara Santoro

arch. Grazia Di Giovanni

La Dirigente

Ing. Francesca Pazzaglia

---

**Sede istituzionale** Palazzo Valentini, via IV Novembre, 119/a - 00187 Roma tel. **06 67662783**

**Sede operativa Roma** Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma tel. **06 67795118**

**Sede operativa Rieti** Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



0070688|16/06/2021|MARCHEUSR|USR|P|490.30/2017/USR/1

Al Commissario Straordinario per la Ricostruzione  
 PEC: [conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

**Oggetto:** O.C.S.R. n. 39/2017 - Conferenza Permanente In Modalità Telematica ex. art. 16 D.L. n. 189/2016 - "Piano Attuativo per la Ricostruzione".

**Soggetto Attuatore:** Comune di CASTEL SANTANGELO SUL NERA (MC). PARERE.

Fascicolo: 490.30/2017/USR/1

Con riferimento all'art. 7 comma 4 dell'O.C.S.R. n. 39/2017 in merito al Piano urbanistico attuativo del Comune di Castelsantangelo Sul Nera, relativo al Capoluogo e le frazioni di Nocria Sarponicchio, Nocria via Piana, Nocria via Canepine, Vallinfante, Macchie, Gualdo, Nocelleto e Rapegna redatto ai sensi dell'art. 11 D.L. n. 189/2016 e s.m.i., sulla base dei contenuti indicati nell'O.C.S.R. n. 39/2017 e s.m.i., si esprimono le seguenti considerazioni.

Gli **AMBITI TERRITORIALI** del Piano urbanistico attuativo individuati negli elaborati planimetrici n. 01A stralci da 1 a 7 e n. 01B stralci da 1 a 7 risultano non totalmente coerenti con i relativi allegati "A" dei rispettivi decreti del Vice Commissario delegato per gli interventi di ricostruzione post-sisma 2016 nn. 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26 del 28/12/2017 e n. 43 del 07/08/2018, i quali individuano per ogni frazione l'area perimetrata ai sensi dell'O.C.S.R. n. 25/2017. Sono presenti le seguenti modifiche del perimetro:

- Capoluogo (zona sud ovest all'inizio di via parco della rimembranza e le mura del lato nord ovest);
- Nocelleto (varie porzioni del perimetro);
- Rapegna (lato sud);
- Gualdo (zona sud del margine interno del perimetro tra via Capo Le Case e Via Fratelli Quaglia), in particolare un immobile risulta incluso nel perimetro di piano mentre non era compreso nel perimetro approvato con decreto del Vice Commissario delegato per gli interventi di ricostruzione post-sisma 2016 (Gualdo).

Richiamato l'art. 2 comma 1 della O.C.S.R. n. 39/2017, "I piani attuativi sono predisposti dai Comuni all'interno dei perimetri approvati dalle Regioni ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera e) del decreto legge e dell'articolo 2 dell'ordinanza n. 25 del 2017", e come indicato dall'art. 2 comma 3 dell'O.C.S.R. n. 25/2017, la perimetrazione "costituisce una evidenziazione di spazi, edifici, aggregati ed urbanizzazioni su cui si rende necessario intervenire previa approvazione di strumenti urbanistici attuativi"; si valuti pertanto se sia necessario che la delibera di Consiglio Comunale di approvazione definitiva di Piano prenda atto e motivi adeguatamente tali modifiche.

Con riferimento ai contenuti di cui al comma 3 dell'articolo 11 del D.L. 189/2016 e s.m.i., nonché all'allegato 1 dell'O.C.S.R. 39/2017 "Criteri di indirizzo per la pianificazione finalizzata alla progettazione e realizzazione degli interventi di ricostruzione", ed in particolare la sezione B "Strumenti urbanistici attuativi nelle aree perimetrata" sottosezione B2.2. "Contenuti degli strumenti urbanistici attuativi" si fa presente che gli stessi indicano i contenuti degli strumenti urbanistici, dei quali si analizza la presenza nel P.U.A. in esame.

Si specifica che come espressamente indicato dalle N.T.A. del Piano in oggetto, il medesimo strumento urbanistico "è redatto in coerenza, applicazione e approfondimento dei principi, criteri, indirizzi e strategie del Documento Direttore per la Ricostruzione (DDR) approvato con deliberazione consiliare n. 35 del 06/08/2020, pertanto rilevato che lo stesso costituisce parte integrante del Piano attuativo, va precisato che l'analisi sotto riportata è stata effettuata anche sulla base dei contenuti del medesimo DDR.

Analizzando il PUA di Castelsantangelo Sul Nera in relazione agli elementi sopra indicati si rileva quanto segue.

Gli **ELEMENTI DI ANALISI** dello stato di fatto risultano sufficientemente documentati:

- mapa delle proprietà: presente, individuata nel foglio A dell'elaborato 6 per ciascuna frazione come suddivisione di particelle di proprietà pubblica da quelle di proprietà privata;
- mapatura degli edifici da demolire: presente, individuata nel foglio B dell'elaborato 6 per ciascuna frazione;



- rilievo dei prospetti dello stato di fatto: presente, inserite nelle singole schede all'interno del repertorio aggregati come rilievo dello stato ante sisma e documentazione fotografica dello stato post sisma;
- definizione opere provvisoriale: presente, in fase di DDR (repertorio delle frazioni) sono stati classificati gli edifici in 5 categorie: agibili, danneggiati, danneggiati e messi/da mettere in sicurezza, crollati, demoliti/da demolire;
- uso immobili pre sisma: presente, sono individuate negli elaborati 06 ai relativi fogli C;
- mappa delle reti (eventuali reti aeree): presente negli elaborati 06 ai relativi fogli G e nel DDR;
- proprietà comunali (suoli) in ambito comunale: presente, l'individuazione delle proprietà comunale viene riportata nei rispettivi elaborati al foglio A degli elaborati 06 "Album per frazione";
- integrità dei suoli rischi e pericolosità: presente: negli elaborati 10 si riportano i perimetri del PAI e quelli della MZS di III Livello;
- beni del patrimonio culturale, paesaggistico e naturale: presente, gli elaborati 01A riportano i beni culturali da riparare/ricostruire, gli elaborati 01B riportano per le componenti edificate le morfotipologie speciali (edifici e manufatti di valore storico-culturale, artistico, architettonico e relative pertinenze) e per gli spazi aperti "spazi di verde attrezzati o da attrezzare", "giardini, orti e aree verdi di pertinenza" nonché "aree agricole e altre aree verdi di caratterizzazione degli insediamenti";
- tessuti ed edifici di pregio storico architettonico: presente, gli elaborati 01B riportano come già detto le morfotipologie speciali, ma anche i tessuti storici riconoscibili, gli edifici storici isolati, i tessuti storici costituiti da rifusioni complesse e i tessuti storici rurali;
- mappatura delle pavimentazioni: presente, presente nel foglio D degli elaborati 6 di ogni frazione.

In merito agli **ELEMENTI DI PROGETTO** si rileva quanto segue.

- assetto planivolumetrico degli insediamenti interessati: presente, desumibile dalle schede AE (aggregati da Riparare/Ricostruire in modo conforme) ed AR (aggregati da Ricostruire con modifiche); in particolare nel repertorio sono presenti i prospetti di progetto quotati e le ricostruzioni volumetriche post sisma, nonché sono indicate le quote massime di gronda e di colmo consentendo di desumere la volumetria massima;
- disposizioni normative di attuazione: presente, la normativa di attuazione è articolata all'interno dell'elaborato 02 "Norme Tecniche di Attuazione";
- danni subiti dagli immobili e dalle opere: presente, lo stato di danno è individuato negli elaborati da n. 06.1 a n. 06.7 e DDR, in termini di edifici agibili, danneggiati, demolizioni e messe in sicurezza;
- sintesi degli interventi proposti: presente, la sintesi degli interventi è adeguatamente dettagliata negli elaborati 01A inerenti la "disciplina della ricostruzione";
- definizione dei prospetti dei fronti edilizi: presente, ricognizione dello stato degli immobili ante sisma nell'elaborato 07 Repertorio AE, 08 Repertorio AR e 09 PUB. Adeguato in virtù delle norme derogatorie;
- piano finanziario e prima valutazione dei costi di cui all'art. 4 dell'O.C.S.R. n. 39/2017 e s.m.i.: parzialmente presente, il QTE è stato ricompreso nell'elaborato 05 Relazione Illustrativa al capitolo 7, il quale indica i costi per le opere di urbanizzazione (viabilità, parcheggi, spazi verdi e reti), gli spazi pubblici a progettazione unitaria e i costi di esproprio. Non comprende i costi di ricostruzione degli edifici pubblici e privati così come previsto dall'art. 4 dell'O.C.S.R. n. 39/2017, pertanto si chiede di valutare la possibilità di una integrazione in tal senso;
- volumetrie: presente, sono presenti planimetrie, immagini ante e post sisma, rilievi (rif. elaborati 07 Repertorio AE ed elaborati 08 Repertorio AR) comprese ricostruzioni volumetriche ante sisma e post ricostruzione per gli aggregati da ricostruire (AR) e DDR;
- superfici e destinazioni d'uso degli immobili: sono presenti le destinazioni d'uso ante sisma negli elaborati 06 foglio C ma non le superfici;



- individuazione delle unità minime d'intervento (UMI): nell'Elaborato 02 sono individuati gli aggregati ma non le UMI. Atteso che l'O.C.S.R. 19/2017 all'art. 16 individua le specifiche modalità di individuazione delle UMI all'interno degli aggregati edilizi perimetrati dai Comuni, si chiede di chiarire se per i medesimi aggregati edilizi indicati negli elaborati di Piano si rimanda a fase successiva per la loro individuazione ai sensi della suddetta ordinanza, con provvedimento dell'amministrazione Comunale;
- nuova pianificazione delle aree sottoposte a vincolo, utilizzando PRG e documenti comunali espropriativo decaduto: non presente;
- soggetti esecutori degli interventi - parzialmente presente: compaiono indicazioni sulle modalità attuative (N.T.A. titolo VI) ma non indicazioni specifiche sui soggetti esecutori; si ritiene sufficiente l'effettiva suddivisione effettuata tra pubblico e privato;
- tempi, procedure e criteri per l'attuazione del Piano: parzialmente presente, le tempistiche sono individuate nell'elaborato 04 "Cantierizzazione Fasi"; con riferimento alle procedure, le N.T.A. all'art. 36 individuano l'esproprio quale criterio per l'acquisizione delle necessarie dotazioni di parcheggi, servizi pubblici, verde, spazi e strutture per la sicurezza e l'emergenza, mentre l'allegato 1 delle medesime N.T.A. riporta uno schema di convenzione pubblico privato;
- edifici pubblici e di uso pubblico e opere di urbanizzazione secondaria – parzialmente presente: gli edifici pubblici strategici da riparare/ricostruire compaiono negli elaborati 01 - A e DDR;
- edifici privati residenziali e per attività produttive: presente, gli aggregati vengono suddivisi in AE - da riparare (rif. elaborato 07) e AR - da ricostruire (rif. elaborato 08) individuando in tal modo le due possibilità di azione;
- opere di urbanizzazione primaria interne all'ambito: parzialmente presente, si rileva che per ciascuna frazione, le strade, gli spazi verdi e i parcheggi pubblici sono individuati negli elaborati 06 ai relativi fogli F.1 ed F.2, le infrastrutture a rete principali (gas, acquedotto e fognature) negli elaborati 06.2 ai relativi fogli H. Vengono inoltre individuate le aree interessate dal cunicolo tecnologico, ma non sono individuate le reti elettrica, di pubblica illuminazione e la banda ultralarga/rete telefonica; si chiede di valutare la possibilità di una integrazione in tal senso;
- edifici con funzioni rilevanti: presente, elaborato 01 A l'elemento in legenda denominato "Edifici pubblici e relative pertinenze con valenza strategica da riparare/ricostruire – pub";
- Percorsi e spazi strategici: presente anche sul DDR;
- percorsi e spazi storici ed identità: presente anche sul DDR.

Con riferimento alle osservazioni pervenute da parte di cittadini e tecnici incaricati e alle relative proposte di controdeduzioni (allegato tecnico e documento istruttorio approvati con Determinazione del Responsabile n. 101 del 06-05-2021), si fa presente, pur non essendo compito dello Scrivente Ufficio entrare nel merito dei temi, che si è rilevata complessivamente una adeguata motivazione delle controdeduzioni.

Stante quanto sopra, si esprime **parere favorevole** circa i contenuti del Piano urbanistico attuativo del centro Storico di Castelsantangelo Sul Nera, che risultano sufficienti a garantire l'attuazione del processo di ricostruzione pubblica e privata senza comportare rallentamenti e/o generare interferenze.

Cordiali saluti

**Il Dirigente**  
**PF COORDINAMENTO RICOSTRUZIONE PUBBLICA**  
**Andrea Crocioni (\*)**

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

**SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIA DI MACERATA**

0019759|17/06/2021|ARPAM|DDAVS|P|480.10.90/2021/STMC/18

**Alla PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**  
*Il commissario Straordinario del Governo ai fini  
della ricostruzione nei territori interessati dagli  
eventi sismici a far data dal 24 Agosto 2016*

PEC: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

**Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA**  
**ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. n. 39/2017. "Piano Attuativo delle n. 9**  
**aree perimetrate (località Capoluogo e le frazioni di: Nocria Sarponicchio,**  
**Nocria via Piana, Nocria via Canepine, Vallinfante, Macchie, Gualdo,**  
**Nocelleto e Rapegna) – C.U.P. F41J19000040001". Soggetto Attuatore:**  
**Comune di Castelsantangelo sul Nera (MC).**  
*(rif. prot. ARPAM n. 18486 del 07.06.2021).*

Dall'esame della documentazione non si rilevano argomenti di specifica competenza dell'ARPAM.

La Scrivente Agenzia, operando a supporto tecnico scientifico delle Autorità Competenti al rilascio di specifiche autorizzazioni, come previsto dalla vigente normativa ambientale, esprimerà, su richiesta delle stesse, il parere tecnico di competenza.

Distinti saluti.

Per la Dirigente  
Responsabile U.O. Controlli, Ispezioni e Pareri ambientali  
*Dr.ssa Patrizia Ammazalorso*

La Dirigente  
Responsabile del Servizio Territoriale  
*Dr.ssa Patrizia Ammazalorso*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PA/ar/ip

**ARPAM** AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE



**SERVIZIO  
TERRITORIALE  
MACERATA**

Via Federico II n. 41 Loc. Villa Potenza, 62100 MACERATA ☎ 0733.2933720

email: territorio.mc@ambiente.marche.it PEC: arpam.avsud@emarche.it

Cod. Fisc. / P. IVA 01588450427



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
U.O.C. ISP - AMBIENTE E SALUTE

Direttore f.f.: Dr.ssa Franca Laici

• Civitanova Marche – Via Ginocchi tel. 0733/823800- 823801 Fax 0733/823815

• Piediripa di Macerata - via Annibali 31/L – tel. 0733/2572699 Fax 0733/2572710

PEC: areavasta3.asur@emarche.it

Prot. n. 64740/DP/SISP

15 GIU. 2021

Alla  
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

**OGGETTO:** # CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C.n 39/2017

**Espressione parere ex art. 7 co. 4 dell'Ordinanza n. 39/2017** in merito al:

**“Piano Attuativo delle n. 9 aree perimetrate (località Capoluogo e le frazioni di: Nocria Sarponicchio, Nocria via Piana, Nocria via Canepine, Vallinfante, Macchie, Gualdo, Noccelto e Rapegna) - C.U.P. F41J19000040001”** –

Soggetto Attuatore: **Comune di Castelsantangelo sul Nera (MC)**

Prot.vs CGRTS-0016991-P-5/6/2021 ns prot 61217 del 07.06.2021

In riferimento all'oggetto, vista la documentazione pervenuta riguardante l'istanza del piano attuativo delle 9 aree perimetrate - frazioni e capoluogo del comune di Castelsantangelo sul Nera - situate all'interno del Parco dei Monti Sibillini, gravemente colpite durante gli eventi sismici registrati nel centro Italia, negli anni 2016-2017, eventi che hanno determinato oltre a gravi perdite di vite umane, distruzione di interi nuclei urbani e infrastrutture, alterando e annientando lo stato economico, sociale di intere popolazioni con gravi alterazioni anche dell'aspetto ambientale-paesaggistico-storico- culturale di un intero territorio,

questo servizio, ritenendo indispensabile e non più procrastinabile la ricostruzione e rinascita delle comunità terremotate,

presa visione delle indicazioni riportate nel PIANO ATTUATIVO delle 9 perimetrazioni del territorio del capoluogo di Castelsantangelo sul Nera, per quanto di propria competenza ,  
consapevole che l'intera area è a rischio sismico elevato e che alla ricostruzione dei singoli edifici privati, va anteposta la ricostruzione della viabilità, delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie , delle opere di mitigazione degli alvei dei torrenti e fiumi; delle aree destinate ad eventuali stati emergenziali, delle aree a verde per aggregazione sociale , realizzazione di locali commerciali e ripristino impianti per attrazione turistica e impianti produttivi dedicando ad ognuna di queste attività la giusta collocazione territoriale (eventuali varianti al PRG ) e idoneo studio geomorfologico delle aree destinate alla edificazione,  
questo servizio, per quanto di competenza , esprime un giudizio Positivo a quanto enunciato nel PIANO ATTUATIVO delle 9 aree di perimetrazione ed esprime parere igienico sanitario con le seguenti considerazioni:

1. Tutti gli edifici che si andranno a ricostruire e o a ristrutturare , sia che siano residenziali, socio assistenziali, sanitari, scuole, di attività terziaria, sarebbe opportuno che siano adeguati alle vigenti norme igienicosanitarie in merito alle altezze, alle superfici ,ai rapporti areo illuminanti e alle superficie minima dei vani utili, nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza. Le normative di riferimento sono : D.M.5/7/75; D.Lgs 81/08, R.CE 852/04; normative nazionali e regionali per le strutture sanitarie e ricettive; L.13/89 e D.M.236/89, D.M.18/12/75
2. Prima dell'utilizzo di qualsiasi immobile ,lo stesso dovrà essere in possesso della relativa agibilità così come prevista dall'art.221 del T.U.LLSS,art.24 DPR 380/01
3. Tutte le O.O.U.U. primarie e secondarie dovranno essere realizzate e prese in consegna dal comune prima dell'utilizzo di qualsiasi immobile nel rispetto dei parametri di legge

4. Il capoluogo e ogni frazione, dovranno essere provvisti di idonei spazi verdi pubblici, adeguatamente attrezzati anche con giochi per bambini e panchine al fine di creare centri di ritrovo e socializzazione.
5. Piantumazione di tipo autoctono ,ma anche alberi con infiorescenze ,dovranno essere messi a dimora in tutti gli spazi verdi attrezzati
6. Rispetto L.122/90 prevedendo ,ove possibile, permeabilizzazione del suolo e parcheggi realizzati ai sensi del D.M.236/89 e L.13/89 in prossimità degli ingressi di strutture pubbliche
7. Rispetto DLgs152/06 per lo smaltimento dei reflui e adeguata regimazione e smaltimento delle acque meteoriche
8. Rispetto L.R. 13/90 ( territorio agricolo) ,ricordando che qualsiasi allevamento, maneggio, mattatoio ecc. ai sensi del D.M.5/9/94 è classificato **industria insalubre di I<sup>a</sup> classe** e pertanto localizzabile in aree a tal fine individuate,lontano dai centri abitati.
9. Individuazione di area attrezzata per Pronto Intervento ( prot.civile, vv.ff., ambulanza, auto medicale, caserma dei carabinieri... )
10. Al fine di non creare nocumento all'ambiente e alla popolazione, durante le fasi di cantiere dovrà essere garantita l'adozione di tutte le misure di mitigazione atte evitare/ridurre l'emissione di polveri e di rumore. Eventuali sbancamenti e riporti non dovranno determinare alterazioni della stabilità della zona. Il cantiere dovrà essere interdetto al pubblico, messo in sicurezza e rispettare il D.Lgs 81/08 e smi.
11. Si ricorda che la Verifica della compatibilità urbanistica, compete all'organo tecnico comunale.



DIRIGENTE MEDICO ISP  
U.O.S. - AMBIENTE E SALUTE  
Antonella Lanciotti



Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3  
MARCHE CENTRO – MACERATA

Prot. n. 356 / 2021

Macerata, 16 giugno 2021

**Al Commissario Straordinario del Governo ai  
fini della ricostruzione nei territori  
interessati dagli eventi sismici verificatisi a  
far data dal 24 Agosto 2016**

*On.le Avv. Giovanni Legnini*

PEC: [conferenzapermanente.sisma2016@governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@governo.it)

**Al Comune di CASTELSANTANGELO SUL NERA**

*c.a. Responsabile Unico del Procedimento:  
Arch. Marco Guardascione*

PEC: [protocollo@pec.comune.castelsantangelosulnera.mc.it](mailto:protocollo@pec.comune.castelsantangelosulnera.mc.it)

e, p.c.

**All' ASSM Spa**  
Tolentino (MC)

*c.a. A.D.: Dott. Graziano Natali*

PEC: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it)

*Trasmissione via PEC*

**OGGETTO: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex.  
Art. 16 D.L. 189/2016  
O.C. n. 39/2017. "Piano Attuativo delle n. 9 aree perimetrate (località  
Capoluogo e le frazioni di: Nocria Sarponicchio, Nocria via Piana, Nocria via  
Canepine, Vallinfante, Macchie, Gualdo, Nocelleto e Rapegna) – C.U.P.  
F41J19000040001". Soggetto Attuatore: Comune di Castelsantangelo sul  
Nera (MC).**

*Invio del contributo di competenza*

Facendo seguito alla nota. prot. n. 0016991 del 05.06.2021, con riferimento alla documentazione relativa al Piano in oggetto si rappresenta quanto segue.

Il Piano attuativo è finalizzato alla ricostruzione delle 9 frazioni del Comune di Castelsantangelo: le varie frazioni sono dotate dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, rispetto a cui il gestore deve verificare puntualmente la consistenza delle infrastrutture esistenti e la necessità/possibilità di potenziarle e/o estenderle, anche in relazione a possibili danni causati dagli eventi sismici.

Sede:

Via D. Annibali, 31/L  
62100 MACERATA  
C.F.: 93040870433

Tel.: 0733.291590  
0733.238644  
Fax: 0733.272520

Web: [www.ato3marche.it](http://www.ato3marche.it)  
e-mail: [info@ato3marche.it](mailto:info@ato3marche.it)  
PEC: [ato3marche@legalmail.it](mailto:ato3marche@legalmail.it)



Si rende necessario, in particolare, verificare le condizioni attuali delle infrastrutture idriche ubicate al di fuori dagli ambiti urbani, quali le fonti di approvvigionamento, che a seguito degli eventi sismici potrebbero aver subito una diminuzione della portata disponibile, nonché lo stato di conservazione e funzionalità delle condotte adduttrici, dei collettori fognari principali e degli impianti di depurazione. Dagli esiti di tali verifiche scaturiranno eventuali esigenze di intervento, da tradurre in progetti che, ai sensi dell'art. 7 del vigente Regolamento del s.i.i., andranno trasmessi all'Assemblea di Ambito, allo scopo di verificarne la compatibilità con il Piano d'Ambito e l'aggiornamento della programmazione di competenza. Ovviamente si dovrà tenere conto delle varie aree in una visione d'insieme, al fine di individuare gli interventi più appropriati e funzionali, senza frammentazioni che comportino minore efficienza.

A norma del comma 2 del citato art. 7 del Regolamento del s.i.i., ai fini dell'approvazione dello strumento urbanistico attuativo e preliminarmente al rilascio del titolo abilitativo, dovrà essere acquisito dal gestore del s.i.i. competente per territorio, ASSM Spa di Tolentino, il "Parere tecnico di accettabilità" relativamente alle opere connesse con il servizio idrico integrato, per l'ottenimento del quale dovrà essere stimata la domanda di risorsa idrica e dovranno essere caratterizzati in via presuntiva i reflui prodotti, in termini di qualità e quantità, individuando altresì il recapito previsto per gli stessi: il gestore potrà formulare le opportune prescrizioni ritenute necessarie, in linea con le disposizioni regolamentari vigenti.

Si richiamano, per opportuna memoria, gli articoli del Regolamento del s.i.i. che forniscono prescrizioni in merito alla realizzazione di nuove lottizzazioni:

- art. 7 - Estensione del servizio e rapporti con gli strumenti urbanistici;
- art. 7 bis - Indirizzi per il risparmio idrico;
- art. 7 ter - Acque meteoriche;
- art. 63 - Parere sulla rete fognaria e/o impianti di trattamento nelle urbanizzazioni.

In particolare, ai sensi dell'art. 7 bis, dovranno essere presi in considerazione approvvigionamenti diversi dal pubblico acquedotto per gli usi non potabili e previsti sistemi di raccolta dalle coperture e di riutilizzo delle acque meteoriche per l'irrigazione del verde e gli usi esterni non potabili, mentre ai sensi dell'art. 7 ter dovranno essere realizzate reti fognarie separate e le acque meteoriche dovranno essere, di regola, smaltite nel reticolo di corpi idrici superficiali (fossi, canali e simili) o nella rete fognaria bianca, ove esistente o prevista. Si richiede che i suddetti articoli siano richiamati e recepiti nelle NTA del PRG, senza necessariamente esplicitarne i contenuti.

Si coglie l'occasione per richiamare i contenuti della nostra nota prot. n. 1118 del 17 ottobre 2019, avente ad oggetto *"Progetti di ristrutturazione e ricostruzione post sisma e rispetto delle prescrizioni relative agli impianti connessi al servizio idrico integrato"* e sottolineare la necessità che i progetti di ricostruzione e ristrutturazione, in particolare nei centri storici, siano conformi al Regolamento del s.i.i., in particolare per quanto riguarda la previsione di un adeguato alloggiamento per i contatori dell'acqua potabile e l'indicazione dello schema fognario interno alla proprietà, con i relativi allacci alla pubblica fognatura.

In relazione alle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, di cui all'art. 94 del D.lgs. 152/2006, nelle tavole del PRG riportate nella documentazione in valutazione non risultano correttamente individuate né le captazioni di alimentazione della rete pubblica di distribuzione dell'acqua per l'uso potabile, né le aree di rispetto delle stesse: in base alle informazioni a nostra disposizione le captazioni in uso e comunque ubicate nel territorio comunale non si limitano alle tre sorgenti citate nella Relazione



(Fonte Sambuca, Fonte della lumenta e Fonte Acquaro), ma comprendono anche le sorgenti Arcatura, Gilarda, Orghiale, Femmine, Fonte degli Uccelli, Fonte della Spugna, il Pozzo Rapegna e la sorgente San Chiodo, di alimentazione dell'Acquedotto del Nera. La corretta ubicazione delle suddette captazioni potrà essere verificata con il gestore del s.i.i., al fine di indicare correttamente sia l'area di Tutela Assoluta che l'Area di Rispetto (200 m di raggio dal punto di captazione, salvo diversa individuazione da parte della Regione, ai sensi dell'art. 94, c. 6 del D.lgs. 152/2006). Si segnala inoltre che per la Sorgente San Chiodo, questo Ente ha inoltrato alla Regione Marche una proposta di delimitazione dell'area di salvaguardia, ai sensi dell'art. 94 del D.lgs. 152/2006, che si chiede di tenere in considerazione, in attesa della definitiva approvazione regionale (si allega uno stralcio di mappa in formato pdf, evidenziando la disponibilità a fornire le rappresentazioni cartografiche in questione in altri formati eventualmente ritenuti utili).

Ancora in relazione alle aree di salvaguardia, nelle NTA del PRG, se non già presente, dovrà essere inserito un esplicito richiamo alle prescrizioni di cui al citato art. 94 del D.lgs. 152/2006 e a quanto previsto dall'art. 20 delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Responsabile Servizio Tecnico

ing. Daniele Nardi

*Allegati: Stralcio di mappa – Proposta aree di salvaguardia relative alla Sorgente San Chiodo*

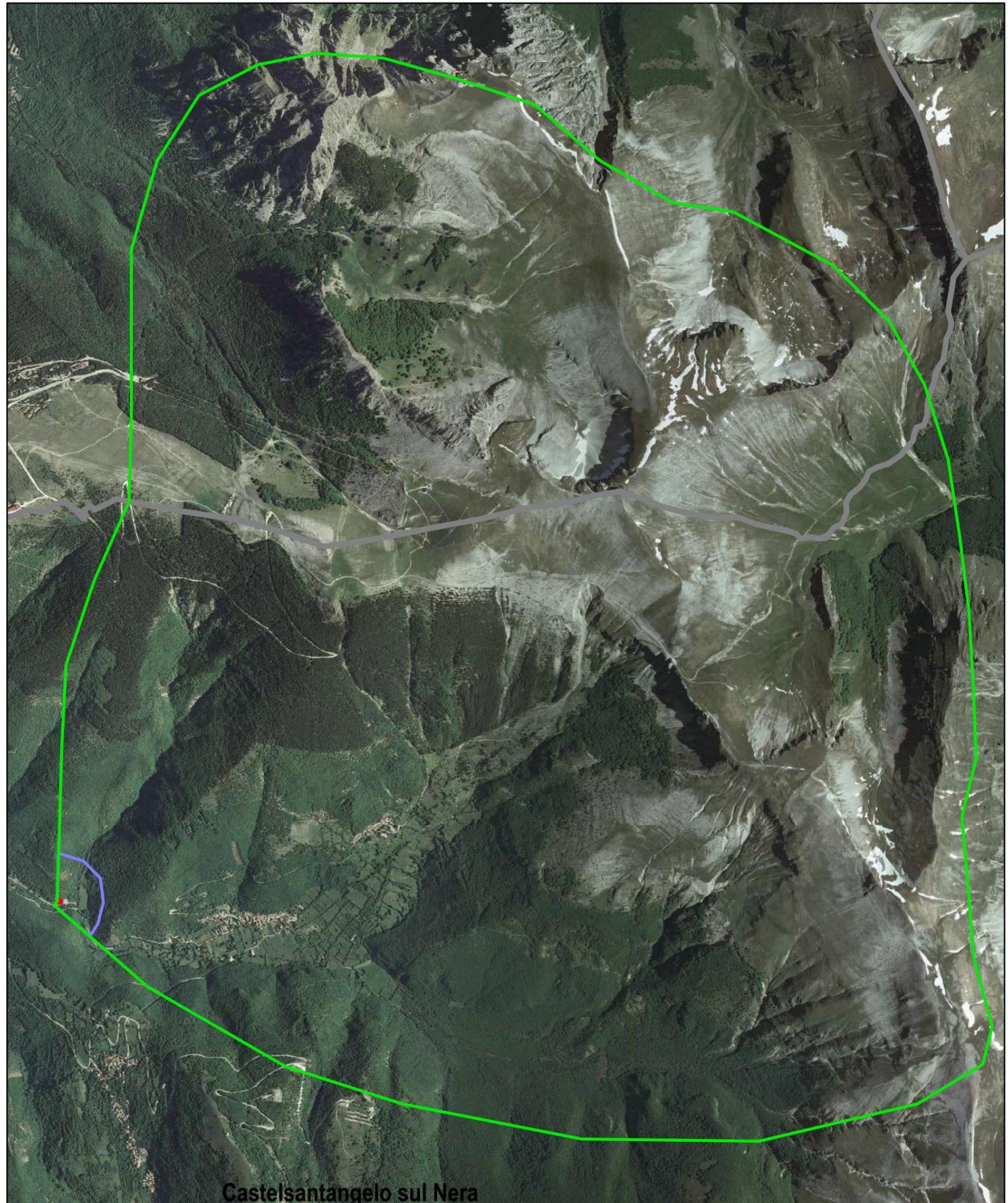
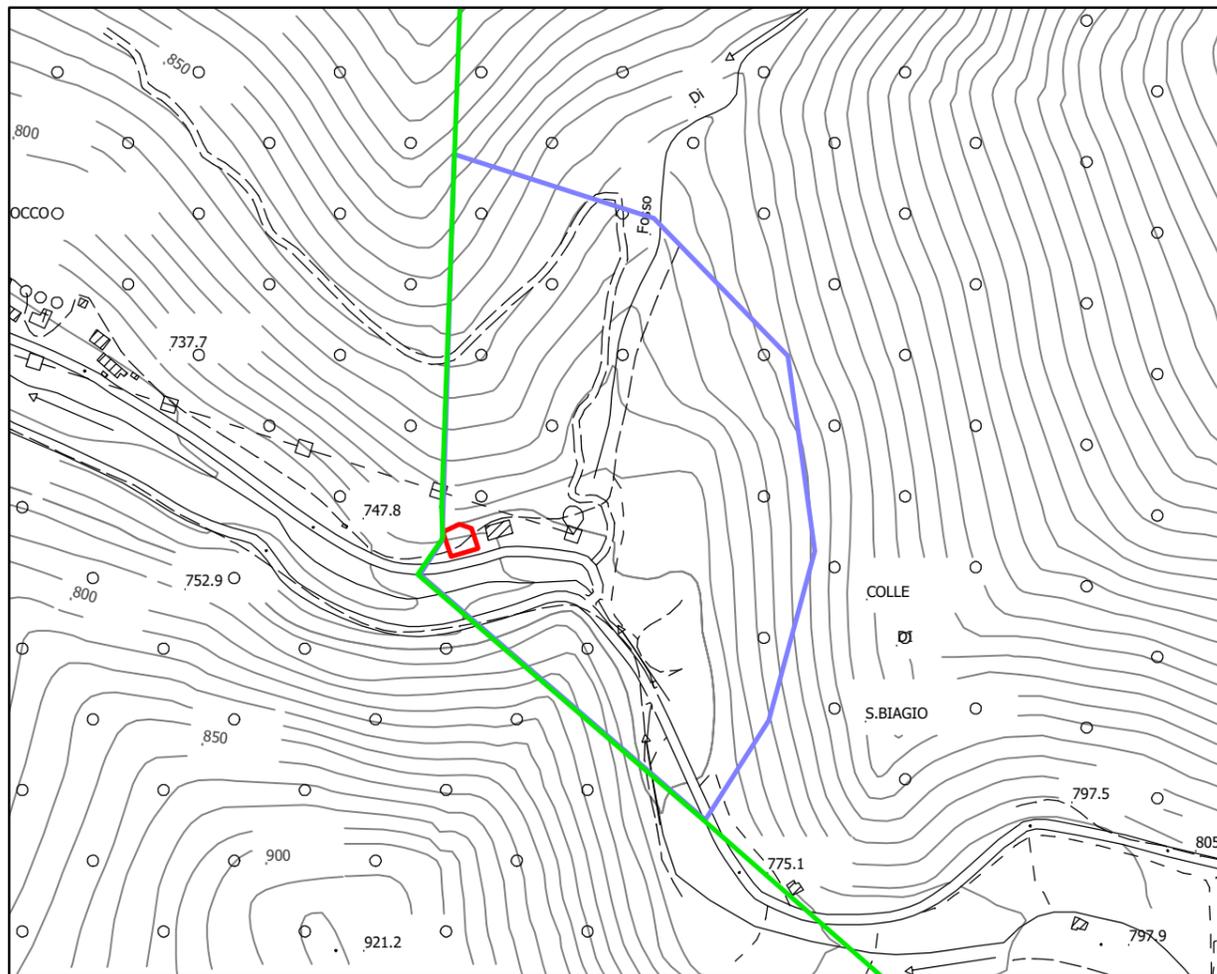
S.G.

Legenda

-  Zone di protezione
-  Zone di rispetto
-  Zone di tutela assoluta
-  Aree di salvaguardia
-  Comuni



scala 1:5.000



Castelsantangelo sul Nera



**SOCIETÀ**  
PER L'ACQUEDOTTO DEL  
**NERA** spa

Spett.le **PRESIDENZA DEL CONSIGLIO**  
**DEI MINISTRI**

Palazzo Valentini  
00187 Roma (RM)

[Pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

E.p.c. **COMUNE DI CASTELSANTANGELO**  
**SUL NERA**

Piazza S. Spirito 1

62039 Castelsantangelo Sul Nera (MC)

[Pec: protocollo@pec.comune.castelsantangelosulnera.](mailto:protocollo@pec.comune.castelsantangelosulnera.mc.it)

[mc.it](http://mc.it)

Prot. n. 254  
Macerata, li 15/06/2021

**Oggetto: "Piano Attuativo delle n. 9 aree perimetrare (località Capoluogo e le frazioni di: Nocria Sarponicchio, Nocria via Piana, Nocria via Canepine, Vallinfante, Macchie, Gualdo, Nocelleto e Rapegna). Conferenza dei Servizi del 17/06/2021 ore 09.30. Invio parere di competenza.**

In riferimento all'oggetto ed alla Vs. nota prot. n. CGRTS-0016991-P-05/06/2021 del 05/06/2021 assunta al protocollo di questo Ente al n°247 del 07/06/2021, preso atto degli elaborati progettuali predisposti dal Soggetto Attuatore ed impossibilitati ad intervenire alla Conferenza dei Servizi decisoria del 17/06/2021, con la presente si invia parere di competenza.

Nello specifico si prende atto degli elaborati costituenti il Piano Attuativo e valutata la posizione di tracciato dell'Acquedotto del Nera e delle sue infrastrutture si può dichiarare quanto segue;

- ♦ La Sorgente San Chiodo, la condotta e le opere connesse rappresentano l'asse principale della rete acquedottistica della S.A.N. spa, che garantisce la consegna

**S.A.N. S.p.a.**

Via D. Ricci, 4 - 62100 Macerata  
Tel. 0733 263869 Fax 0733 269119  
Email: [consnera@infinito.it](mailto:consnera@infinito.it)  
Sito : [www.acquedottodelnera.it](http://www.acquedottodelnera.it)

C.F. e Partita IVA: 01495780437  
R.E.A. MC 157268  
Cap. Soc. € 15.000.000,00 i.v.

della risorsa idrica presso i serbatoi dei Comuni Soci ricadenti nella Valle del Fiume Chienti, in quella del F. Potenza e del Musone;

- ◆ come indicato nella planimetria allegata, il tracciato dell'acquedotto e nello specifico la condotta adduttrice è gravata da servitù permanente avente una fascia di rispetto totale pari a ml. 6,00 (3+3 asse condotta);
- ◆ la condotta acquedottistica ricade solo marginalmente sulla località Capoluogo, posta al di sotto del piazzale parcheggio, ora adibito alla delocalizzazione delle attività commerciali;
- ◆ oltre alla condotta anche la Galleria di Servizio denominata "Galleria C.S.Angelo" avente una lunghezza di ml. 280,00 si trova a margine dell'area perimetrata della località Capoluogo, all'interno della struttura si trova la condotta in acciaio del DN 800 in esercizio appoggiata su baggioli in cls;
- ◆ in considerazione della presenza della Galleria, e della vicinanza con le case rientranti nel Piano Attuativo oggetto di ricostruzione, si fa presente che eventuali opere interraste (palificazioni, fondazioni o altro) dovranno essere concordate con la S.A.N. spa onde individuare precisamente la posizione della galleria e valutare insieme la distanza precisa presente tra la volta della galleria e le stesse opere edificatorie da realizzarsi;
- ◆ il fabbricato adiacente la Sorgente San Chiodo di proprietà S.A.N. Spa, adibito a magazzino, pur non rientrando in nessuna delle aree perimetraste oggetto del Piano, sarà oggetto di ricostruzione post-sisma mediante le procedure in vigore;
- ◆ le aree perimetraste insistenti più in quota, quali Macchie, Gualdo e Vallinfante ricadono, in modo marginale, all'interno del bacino idrogeologico che alimenta la Sorgente S. Chiodo, costituito per la maggior parte da terreni calcari permeabili;
- ◆ per tale motivo eventuali perforazioni del terreno, ove necessarie, dovranno essere eseguite a secco (distruzioni di nucleo), o in alternativa evitando miscele o fanghi di circolazione che possano penetrare attraverso le fratture dei terreni fino ai condotti sotterranei che alimentano l'acquifero;
- ◆ si rammenta di evitare in sede di qualsivoglia cantiere lo sversamento delle acque di risulta delle varie lavorazioni soprattutto nelle aree di affioramento dei terreni calcari notevolmente fratturate e quindi ad alta permeabilità.

#### **S.A.N. S.p.a.**

Via D. Ricci, 4 - 62100 Macerata  
Tel. 0733 263869 Fax 0733 269119  
Email: [consnera@infinito.it](mailto:consnera@infinito.it)  
Sito : [www.acquedottodelnera.it](http://www.acquedottodelnera.it)

C.F. e Partita IVA: 01495780437  
R.E.A. MC 157268  
Cap. Soc. € 15.000.000,00 i.v.

Tutto quanto sopra espresso, si invia parere favorevole all'approvazione del Piano Attuativo delle n. 9 aree perimetrate, subordinando lo stesso alla presa d'atto delle indicazioni tecniche che caratterizzano la linea acquedottistica presente in loco.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti e/o sopralluoghi da effettuarsi in corso di approntamento di cantieri interferenti la linea della S.A.N. Spa, si porgono cordiali saluti.

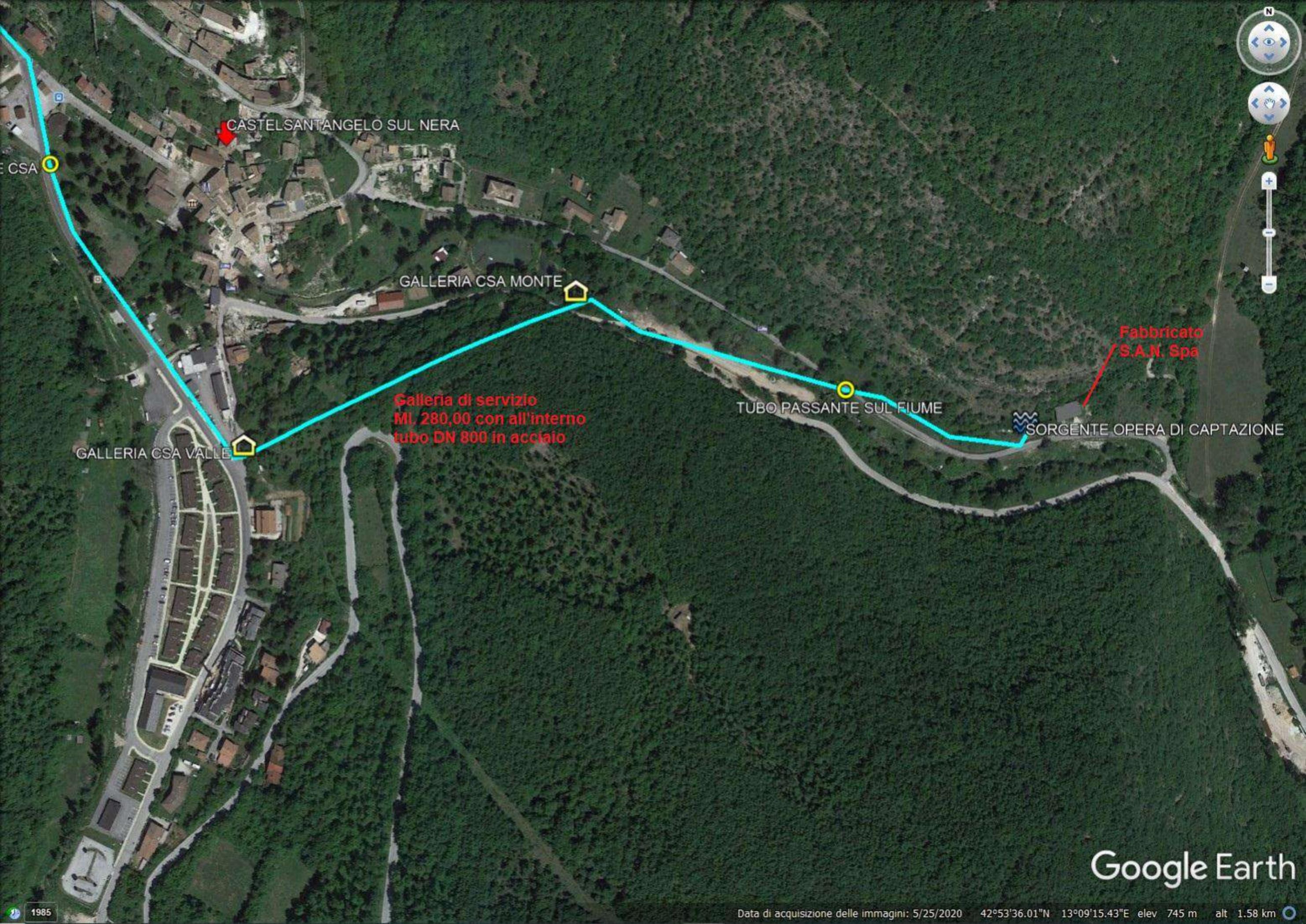
UFFICIO TECNICO  
(Geom. Andrea Pollastrelli)



**S.A.N. S.p.a.**

Via D. Ricci, 4 - 62100 Macerata  
Tel. 0733 263869 Fax 0733 269119  
Email: [consnera@infinito.it](mailto:consnera@infinito.it)  
Sito : [www.acquedottodelnera.it](http://www.acquedottodelnera.it)

C.F. e Partita IVA: 01495780437  
R.E.A. MC 157268  
Cap. Soc. € 15.000.000,00 I.v.



CASTEL SANTANGELO SUL NERA

GALLERIA CSA MONTE

Galleria di servizio  
ML. 280,00 con all'interno  
tubo DN 800 in acciaio

TUBO PASSANTE SUL FIUME

SORGENTE OPERA DI CAPTAZIONE

Fabbricato  
S.A.N. Spa

GALLERIA CSA VALLE

Google Earth

03-04/ST/CM/Mam-Pn

A.S.S.M. S.p.A.

Fascicolo: ST - Verso: Usc

Prot. n° 0003329

Data Protocollo: 16/06/2021



Egr.

COMMISSARIO STRAORDINARIO del GOVERNO ai fini della Ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Sede operativa via della Ferratella in Laterano, 51  
00184 Roma

[conferenzapermanente.sisma2016@governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@governo.it)

Al COMUNE di  
CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC)

Ufficio Sisma

[protocollo@pec.comune.castelsantangelosulnera.mc.it](mailto:protocollo@pec.comune.castelsantangelosulnera.mc.it)

c.a. arch. M.Guardasclone

**OGGETTO:** Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016. O.C. n.39/2017 "Piano attuativo delle n.9 aree perimetrate (località Capoluogo e le frazioni di: Nocria Sarponicchio, Nocria via Piana, Nocria via Canepine, Vallinfante, Macchie, Gualdo, Nocelleto e Rapegna) - C.U.P. F41J19000040001.

Soggetto attuatore: Comune di Castelsantangelo sul Nera (MC).

Parere di competenza.

Facciamo seguito alla Vs. nota relativa all'oggetto, prot. CGRTS-0016991-P del 05/06/2021, per comunicare il ns. parere favorevole relativo agli aspetti urbanistici del Piano Attuativo.

Per quanto riguarda gli aspetti inerenti il servizio idrico integrato, ci preme rilevare che la cartografia disponibile presso i ns. database, nonostante i continui aggiornamenti, i cui rilievi nelle zone rosse sono stati sospesi dopo gli eventi sismici del 2016/2017, è parziale e con modesto grado di affidabilità e dettaglio; le reti esistenti si trovano anche lungo le strade interne alle varie frazioni e le stesse interferiscono con l'esecuzione degli interventi ed opere sulle sedi stradali.

Pag.01%



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME

Via Roma, 36 - 62029 TOLENTINO (MC) - Tel. 0733/95601 - Fax 0733/956024 - pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) - Codice Fiscale e P.IVA 01210690432 capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da parte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)



Segue da pag.01

Esse sono attualmente utilizzate in parte da alcune utenze a servizio di allevatori e/o di strutture ricettive (ad esempio fraz. di: Gualdo, Macchie, Vallinfante, ecc.), esterne alle aree SAE, dove sono stati concentrati i nuclei residenziali poiché la maggioranza dei fabbricati risultano inagibili.

E' stato rilevato che nella tavola "2.4 PRG\_Rev", sono indicate le numerose fonti e sorgenti del territorio che, naturalmente, non sono tutte utilizzate per il servizio acquedotto ad eccezione della sorgente delle Femmine, che non è riportata nella tavola.

Diversamente, nell'elaborato "6.1 SUM\_Rev" non sono indicate le captazioni dell'acquedotto comunale, ad eccezione del pozzo Rapegna e della sorgente Fonte degli Uccelli.

Nelle tavole numerate dalla 6.1 alla 6.7, riferite all' "Album per frazione: elementi di analisi e di progetto", sono contenute le planimetrie con la soluzione progettuale di realizzare un "Cunicolo Tecnologico" lungo la via principale di ogni frazione; mentre nella tavola "04\_Cantierizzazione\_Fasi" ne è indicato il particolare costruttivo della sezione trasversale dello stesso cunicolo.

In riferimento a quest'ultimo elemento caratterizzante, si segnala la necessità che in fase progettuale:

- vengano opportunamente valutate le modalità di realizzazione dei diversi punti di passaggio degli impianti idrici e fognari nelle pareti del cunicolo, attraverso i quali gli allacciamenti potranno raggiungere le abitazioni poste lungo i lati delle strade, tenendo conto soprattutto dell'elevata profondità di posa (come desumibile dalla sezione tipo), della falda acquifera, oltre che dell'incertezza di stabilire preliminarmente in corrispondenza di quale punto del fronte edificio o del lotto, possano essere predisposti gli alloggi contatori;
- si tenga conto, da un punto di vista altimetrico, che vi sono quote fisse di parti di impianti e/o reti, soprattutto nel servizio fognatura (pozzetti di raccordo, impianti di depurazione e/o fosse imhoff, ecc.) che possono trovarsi anche all'esterno del perimetro del Piano e che devono essere collegate, privilegiando il deflusso a gravità;
- sia tenuta in debita considerazione i costi e benefici relativi all'esecuzione delle manutenzioni, anche per la sua "natura" di spazio confinato.

Pag.02%



**asm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME

Via Roma, 36 - 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.asm@legalmail.it](mailto:segreteria.asm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432 capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero Iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da parte del Comune di Tolentino

[www.asm.it](http://www.asm.it) - [segreteria@asm.it](mailto:segreteria@asm.it)

Precisiamo inoltre che al fine di rendere perfettamente funzionale il Piano Attuativo delle n. 9 aree perimetrate del Comune di Castelsantangelo sul Nera deve essere opportunamente valutata le necessità di ripristinare e/o integrare con nuovi impianti idrici le reti, i serbatoi e le fonti di approvvigionamento, che si trovano all'esterno del perimetro del Piano, con particolare riguardo a quelle che a seguito degli eventi sismici hanno visto diminuire o addirittura scomparire la disponibilità della risorsa idrica (ex sorgenti Gilarda, Femmine, Fonte degli Uccelli, ecc.).

Chiediamo infine che nel rilascio delle autorizzazioni edilizie per gli interventi sugli edifici esistenti e per le nuove costruzioni venga rispettato il Regolamento del servizio idrico integrato dell'Ato3 Marche Centro.

In particolare per la fornitura idrica il titolare dell'autorizzazione o l'avente titolo in generale, dovrà richiedere il sopralluogo del personale tecnico-operativo dell'ASSM Spa per la verifica sul posto dell'ubicazione dell'alloggio contatori, per le dimensioni dello stesso e per le modalità di esecuzione della fornitura idrica, secondo i contenuti del Regolamento suddetto. Per lo scarico in pubblica fognatura, al fine del rilascio dell'autorizzazione allo scarico, l'avente titolo dovrà richiedere all'ASSM il "Parere preventivo sullo schema fognario".

Distinti saluti.

L'Amministratore Delegato  
(dott. Graziano Natali)



**assm** – Azienda Specializzata Settore Multiservizi SpA

ELETTRICITA' • GAS METANO • SERVIZIO IDRICO INTEGRATO • TRASPORTI E PARCHEGGI • TERME

Via Roma, 36 - 62029 TOLENTINO (MC) – Tel. 0733/95601 – Fax 0733/956024 – pec: [segreteria.assm@legalmail.it](mailto:segreteria.assm@legalmail.it) – Codice Fiscale e P.IVA 01210690432 capitale sociale € 27.613.000,00 i.v. - numero iscrizione Registro Imprese CCIAA di Macerata 01210690432 - Società soggetta a coordinamento e controllo da parte del Comune di Tolentino

[www.assm.it](http://www.assm.it) - [segreteria@assm.it](mailto:segreteria@assm.it)

Spett.le **Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016 - Presidenza del Consiglio dei Ministri**

PEC conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

**Oggetto: CONVOCAZIONE PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. n. 39/2017. “Piano Attuativo delle n. 9 aree perimetrate (località Capoluogo e le frazioni di: Nocria Sarponicchio, Nocria via Piana, Nocria via Canepine, Vallinfante, Macchie, Gualdo, Nocelleto e Rapegna) – C.U.P. F41J19000040001”. Riscontro Infratel Italia**

In relazione alla Vs. comunicazione di pari oggetto del 05/06/2021, acquisita con ns. prot. 0029022 del 07/06/2021, (Vs. Prot. CGRTS-0016991-P-05/06/2021) si fa presente che dalle verifiche preliminari condotte sulla documentazione del Piano Attuativo non sono riscontrabili potenziali interferenze con l’infrastruttura in fibra ottica Infratel Italia, tratta MAISFCASTSANGELO (collegamento Visso – Castelsantangelo).

L’infrastruttura Infratel Italia si sviluppa nel territorio comunale di Castelsantangelo per buona parte su palificata esistente, Telecom Italia e lungo la S.P.134 a partire dal km 7+200 fino a Via Roma e Piazza Santo Spirito. Si allega la striscia completa del tracciato.

Per eventuali chiarimenti e/o informazione tecniche ritenute necessarie, si prega di contattare il seguente referente presso la sede operativa di Infratel Italia in Roma, Viale America n. 201:

- Ing. Massimo Venturini  
Cell: 366.9353371  
Indirizzo mail: [gmr@infratelitalia.it](mailto:gmr@infratelitalia.it)  
Indirizzo PEC: [posta@pec.infratelitalia.it](mailto:posta@pec.infratelitalia.it)

Distinti Saluti.

Infrastrutture e Telecomunicazioni per l’Italia S.p.A.  
Responsabile Gestione e Costruzione Rete  
Vincenzo Ferrara

*Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 marzo 2009 e successive modifiche e/o integrazioni.*

## PROCEDURA PER VERIFICA INTERFERENZE

Consultare il sito indicato (browser consigliato Mozilla Firefox) e scaricare gratuitamente le planimetrie, attraverso accesso anonimo:

**[http://infratel.geo4wip.com/geo4wip.web/pages/mappa\\_man.xhtml](http://infratel.geo4wip.com/geo4wip.web/pages/mappa_man.xhtml)**

Ripulire la cache (da eseguire solo una volta) per il corretto posizionamento della sezione “maps” di anonimo. Per pulire la cache è sufficiente azzerare la cronologia delle esplorazioni.

Di seguito si riportano le istruzioni:

**Passo 1** – Accedere alla sezione "ANONIMO" dalla pagina di login del portale GEO4WIP, selezionando il pulsante "ACCEDI".



Attendere l'apertura della sezione anonimo già posizionata su "MAPS".



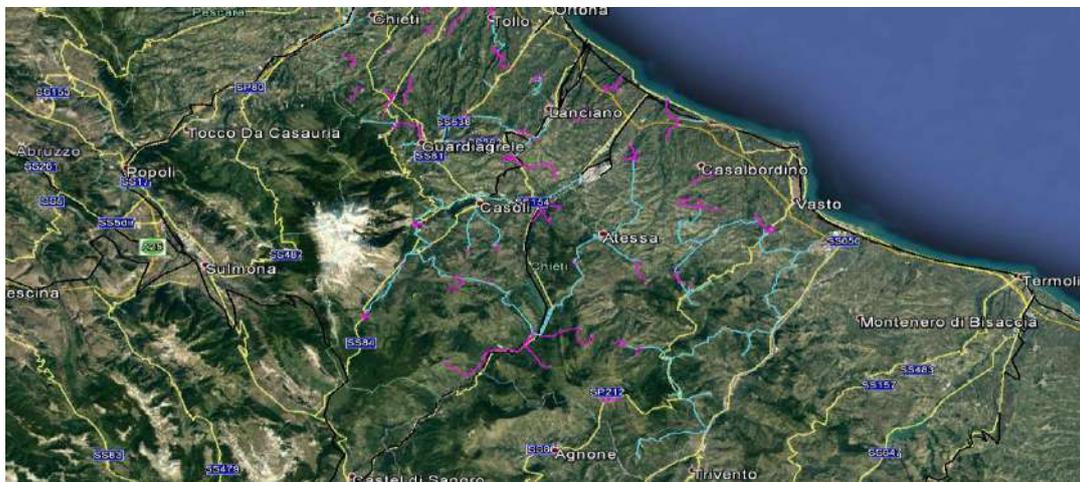
**Passo 2** – Se necessaria l’analisi di un’area specifica, impostare uno o più filtri e selezionare il pulsante “APPLICA”. Non impostare il filtro sul singolo Comune.  
Se necessaria l’analisi su tutto il territorio nazionale, non impostare filtri e selezionare direttamente il pulsante “APPLICA”.  
Attendere l’aggiornamento della sezione che soddisfano i filtri impostati.



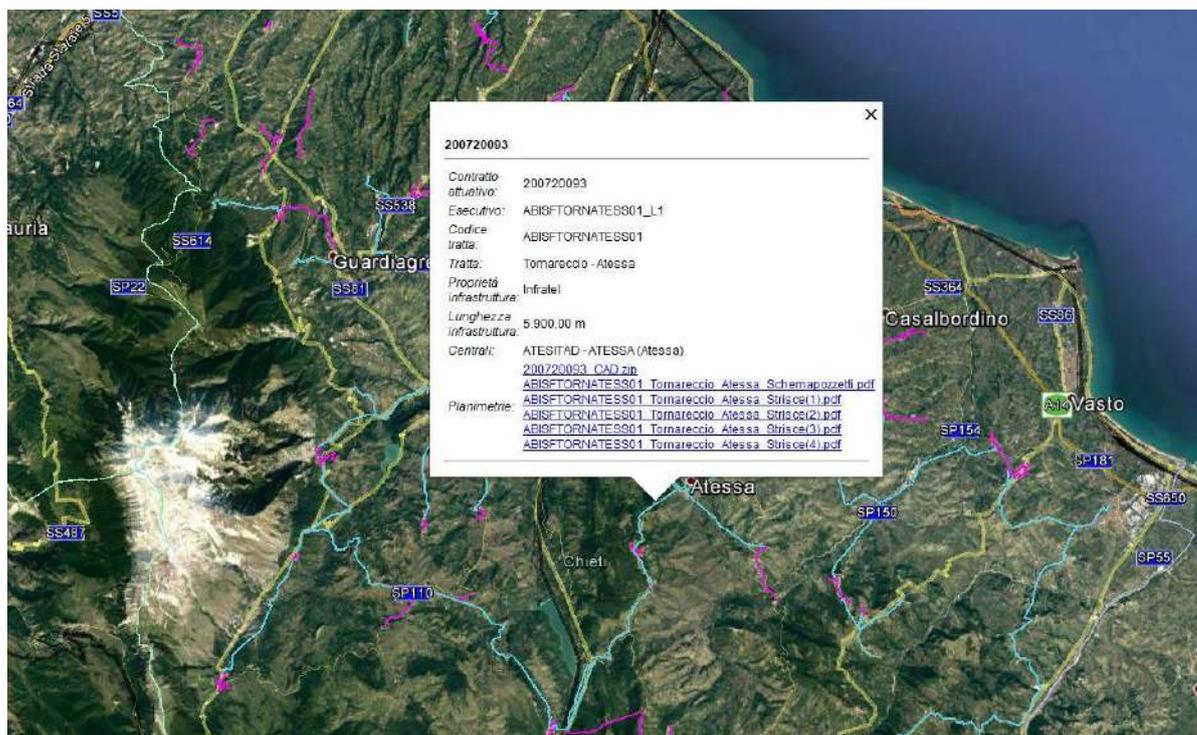
**Passo 3** - Esportare la mappa globale sul PC in locale tramite la selezione del link "Export KMZ", posto sotto al pulsante "Applica" del "Menu Filtri".



**Passo 4** - Al termine aprire il file mappa\_XXXX\_XXXX.kmz scaricato sul PC, utilizzando l'applicazione Google Earth Pro.



**Passo 5** – All'apertura della mappa, cercare nell'area di interesse e selezionare la tratta richiesta, per ottenere le informazioni presenti in GEO4WIP.



**Passo 6** – Scaricare i files presenti nella sezione, selezionandone il nome.

✕

**200720093**

---

*Contratto  
attuativo:* 200720093

*Esecutivo:* ABISFTORNATESS01\_L1

*Codice  
tratta:* ABISFTORNATESS01

*Tratta:* Tornareccio - Atessa

*Proprietà  
infrastruttura:* Infratel

*Lunghezza  
infrastruttura:* 5.900,00 m

*Centrali:* 200720093\_CAD.zip (Atessa)

*Planimetrie:* [Tornareccio Atessa Schemapozzetti.pdf](#)  
[ABISFTORNATESS01 Tornareccio Atessa Strisce\(1\).pdf](#)  
[ABISFTORNATESS01 Tornareccio Atessa Strisce\(2\).pdf](#)  
[ABISFTORNATESS01 Tornareccio Atessa Strisce\(3\).pdf](#)  
[ABISFTORNATESS01 Tornareccio Atessa Strisce\(4\).pdf](#)

---



**Sig. Castagna Carlo**

Via Cuneo, 15  
01017 TUSCANIA (VT)  
Tel. 338.9553659  
C.F. CSTCRL43S28A385B  
c/o Dott. Ing. Castagna Angelo  
Pec: [angelo.castagna@ingpec.eu](mailto:angelo.castagna@ingpec.eu)  
Tel. 347.8687019

GRTS-0015616-  
A-24/05/2021

Gent.mi

**COMMISSARIO Speciale Ricostruzione**

*Conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it*

**SINDACO di Castelsantangelo sul Nera**

*protocollo@pec.comune.castelsantangelosulnera.mc.it*

**RESPONSABILE Area Tecnica**

*protocollo@pec.comune.castelsantangelosulnera.mc.it*

Tuscania, 20 Maggio 2021

**OGGETTO:** Rif. Avviso di Trasmissione del Piano Attuativo del Comune di Castelsantangelo sul Nera ID: 139831/11/05/2021/A2\_S2 e riscontro alla Prot. 3746-07-05/2021-C\_ C267-A2\_S2-P (ricevuta via pec in data 09-05-2021) in merito alle: "**OSSERVAZIONI AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLE AREE PERIMETRATE DEL COMUNE DI CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC), ADOTTATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 04 DEL 04/03/2021 - IMMOBILE FG. 25 P.LLA 41 SUB 1, IN VIA SAN GIOVANNI FRAZIONE MACCHIE PROPRIETÀ: CASTAGNA CARLO - RISCONTRO, COMUNICAZIONI ED OBIEZIONI**"

Il sottoscritto **Dott. Ing. Angelo Castagna** nato a Viterbo (VT) il 02/08/1970, con studio in Via Tarquinia 26, 01017 Tuscania (VT) tel. 347.8687019 C.F. CST NGL 70M02 M082M , P.IVA 01715600563, PEC: [angelo.castagna@ingpec.eu](mailto:angelo.castagna@ingpec.eu), in qualità di Professionista Incaricato dal proprietario dell'immobile di cui in oggetto, in riferimento all'Avviso di Trasmissione del Piano Attuativo del Comune di Castelsantangelo sul Nera ID: 139831/11/05/2021/A2\_S2 ed in riscontro alla Prot. 3746-07-05/2021-C\_ C267-A2\_S2-P (ricevuta via pec in data 09-05-2021 dal Comune di Castelsantangelo sul Nera) in seguito alle "OSSERVAZIONI AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLE AREE PERIMETRATE DEL COMUNE DI CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC), ADOTTATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 04 DEL 04/03/2021 - IMMOBILE FG. 25 P.LLA 41 SUB 1 e SUB 2, IN VIA SAN GIOVANNI FRAZIONE MACCHIE" (presentate al Comune di Castelsantangelo sul Nera via pec in data 03/04/2021) è con la presente a riscontrare e puntualizzare quanto segue:

- Il riscontro alle osservazioni presentate dal Sig. Castagna Carlo, ricevuto dal Comune di Castelsantangelo sul Nera via Pec in data 09/05/2021, risulta per alcuni punti non pertinente alle osservazioni presentate e per altri del tutto inevaso e/o incompleto. (Rif. progressivo N. 113 delle Pubblicazioni delle osservazioni sul sito del Comune di Castelsantangelo sul Nera con DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA N. 101 del 06-05-2021, id 139343 Documento Istruttorio 06-05-2021 [PDF - 672 KB - Ultima modifica: 07/05/2021], id 139343 Istruttoria Osservazioni PUA [PDF - 163 KB - Ultima modifica: 07/05/2021], 2021-3575 E-Allegato tecnico controdeduzioni compressed [PDF - 8831 KB - Ultima modifica: 07/05/2021].

In particolare si rimanda ai punti seguenti.

- Nelle osservazioni presentate si riportava testualmente: "Dai vari elaborati grafici, in particolare A1B.6 (Macchie - Piano Attuativo per la Ricostruzione - Carta della disciplina urbanistica ordinaria) la pertinenza esterna di mia proprietà esclusiva (interclusa tra l'unità MA.ar.19 e MA.ae.09) risulterebbe divisa in due parti distinte: una parte in Giardini, orti ed altre aree verdi di pertinenza ed un'altra in pertinenza da Ts1 (tessuti storici con impianto riconoscibile prevalentemente a schiera)". In merito a questo punto non è pervenuto riscontro alcuno.
- Nelle osservazioni presentate si riportava testualmente: "Dall'elaborato A8.6 (Macchie - Piano Attuativo per la Ricostruzione - Repertorio Schede Aggregati AR) in particolare dalle schede MA.0r.19 si evince che le aperture ipotizzate dal piano di ricostruzioni, con i relativi allineamenti verticali, non sarebbero realizzabili per effetto della divisione delle varie proprietà (Rif. n. 6 aperture in riferimento agli allineamenti verticali 1, 2, 3 e Cornici A e B della scheda grafica MA.ar.19 del Piano). Sembrerebbero troppo traslate a sx rispetto al prospetto originario. Si allegano, a tal proposito, le schede grafiche MA.ar.19 con evidenziate grossolanamente in rosso le divisioni di proprietà dell'Unità Strutturale. A questo punto è stato risposto testualmente quanto segue: "Si precisa che la divisione delle particelle è da intendersi di carattere indicativo. Le bucatore rappresentate nella scheda progetto sono basate sullo stato ante sisma, qualora difformi, fa fede lo stato ante sisma da attestare con apposita documentazione". Tale risposta non risulta pertinente in quanto l'osservazione è riferita allo stato post ricostruzione dove rispetto allo stato di fatto (corrispondente) le bucatore risultano traslate verso sx rispetto al prospetto ante sisma andando così ad interferire con proprietà diverse (sub 1 e sub 2 di particella 41 appartenenti a proprietari diversi come schematizzato nelle osservazioni inviate).
- Nelle osservazioni presentate si riportava testualmente: " Da quanto si desume dagli elaborati, realizzare l'intera unità strutturale MA.ar.19 con gli stessi livelli interpiano tra le varie u.i. potrebbe non essere fattibile, dato che una parte del fabbricato si trova nel tratto di strada in

forte pendenza, sarebbe quindi eventualmente preferibile dividere l'Unità Strutturale in due sub unità strutturali (giunto strutturale tra particella 41 e le restanti particelle 377-378-380. **Foto 3**"). In merito a questo punto non è pervenuto riscontro alcuno. È stato invece confusa l'osservazione che, più precisamente, è stata erroneamente recepita e sintetizzata così: "Si segnala che il riallineamento delle aperture non è effettuabile a causa della suddivisione attuale delle proprietà, pertanto l'alternativa sarebbe dividere le proprietà mediante giunto strutturale". Praticamente è stato confuso il precedente punto relativo alle bucatore con questo inerente al giunto strutturale mentre, di fatto, sono 2 punti del tutto diversi ed indipendenti. C'è da considerare in particolare che la particella 41 (Proprietà Castagna-Di Mauro) rispetto alle altre 377-378-380 (altro proprietario) è indipendente anche se aderente. Il Giunto strutturale di cui alle osservazioni era riferito appunto alla divisione tra la particella 41 e le altre aderenti 377-378-380 (di altro proprietario. **Foto 3**).

- Nelle osservazioni presentate si riportava testualmente: "Quanto ai punti sopra, nel caso di demolizione e completa ricostruzione come ipotizzato nel piano, causa spostamento/traslazione verso monte. Dato però che al momento il fabbricato non è stato demolito e potrebbe essere recuperato, la stessa demolizione e ricostruzione avrebbe senso soltanto nel caso di intervento completamente Pubblico (Intervento Unitario - Ipotesi 1 del Programma delle Cantierizzazioni) e/o Pubblico e privato con unico soggetto affidatario (Ipotesi 2 del Programma delle Cantierizzazioni). Nel caso in cui l'intervento di ricostruzione sia come da Ipotesi 3 del Programma delle Cantierizzazioni (Interventi pubblici in capo all'Amministrazione Comunale - Interventi privati in capo ai singoli proprietari privati) ciò non avrebbe senso. **I massimi rimborsi/mq stanziati da normativa vigente non sarebbero sufficienti alla demolizione-ricostruzione mentre lo sarebbero per il recupero dell'attuale. C'è da considerare inoltre il continuo danneggiamento arrecato, e non autorizzato, alla mia pertinenza esterna durante le fasi di demolizione e messa in sicurezza, nonostante i precedenti in atti.**

Quindi nel caso di ricostruzione dei fabbricati interamente privata (Ipotesi 3) lo scrivente si oppone sin d'ora alla eventuale demolizione e ricostruzione.

**In ogni caso, il sottoscritto proprietario accetterebbe la demolizione e ricostruzione soltanto nel caso in cui l'importo dei lavori eventuali rientri interamente all'interno di finanziamenti pubblici.** A questo punto è stato risposto testualmente quanto segue: "La rettifica di sagoma proposta dal Piano è **necessaria all'ampliamento della viabilità**". Quindi si risponde "rettifica di sagoma" nascondendo di fatto l'evidente "demolizione e ricostruzione" con arretramento di sagoma **necessaria all'ampliamento della viabilità**. Il tutto in realtà corrisponde perfettamente ad **"Esproprio nascosto da Piano di Ricostruzione"**.

Inoltre è stato risposto testualmente. "I contenuti del piano di cantierizzazione sono di tipo indicativo e non prescrittivo. L'intera area sarà oggetto di interventi pubblici sulla viabilità e le infrastrutture. Si precisa che, indipendentemente dalle ipotesi di cantierizzazione, nel caso di demolizione il costo è compreso nel contributo. Si precisa inoltre che anche l'Ipotesi 1 non è "imposta" dal Comune, ma sempre su iniziativa dei privati ai sensi dell'art. 2 comma 3 dell'OCSR 107/2020." **Praticamente è stato risposto che il costo di demolizione è compreso nel contributo ma non l'intera demolizione e ricostruzione,** come poi ribadito facendo riferimento agli allegati di cui alla DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA N. 101 del 06-05-2021 dove si riporta: "Si rimanda all'articolo 7 dell'Ordinanza C.S.R. n. 111/2020 e in particolare al comma 7", che, per l'appunto, **si riferisce ai soli costi di demolizione.**

Il piano attuativo di ricostruzione prevede quindi la demolizione di un fabbricato al solo scopo di **ampliamento della viabilità e non perché pericolante e/o perché mette a rischio la pubblica e privata incolumità.** Tra l'altro ciò risulta ulteriormente confermato dal fatto che non è stato demolito durante le fasi di messa in sicurezza della pubblica via della Frazione bensì, a scopo precauzionale, causa eventuali danneggiamenti durante le operazioni di cantierizzazione e demolizione della Frazione stessa, è stato messo in sicurezza ulteriore dal Comune di Castelsantangelo sul Nera (**Foto 4-6-7**) inoltre non è mai stato oggetto di ordinanza di demolizione. In sostanza sono stati stanziati e spesi soldi pubblici per la messa in sicurezza ulteriore per poi demolirlo successivamente (secondo il piano) al fine del solo ampliamento di viabilità previsto dal Piano Attuativo. **Perché spendere inutilmente soldi pubblici? Detto fabbricato non è stato demolito, semplicemente perché non necessitava e non necessita di essere demolito. L'ampliamento della viabilità, ammesso ma non concesso che sia necessaria, si potrebbe ottenere semplicemente in altri modi, visto che dal lato opposto i fabbricati sono stati completamente demoliti e si potrebbe eventualmente modificare la sagoma della scalata esterna di proprietà del Sig. Castagna Carlo in esame (Fig. 25 P.IIa 41 sub 1).** Come precedentemente scritto nella pec di inoltro delle osservazioni, in particolare: "Le soluzioni alternative si potrebbero comunque trovare di comune accordo tra le parti a condizione però che questi accordi vengano poi mantenuti (non come nel caso dei danni alla corte appena sopra citati). Lo scrivente professionista e la proprietà si sono sempre prestati al dialogo costruttivo per il bene comune, ci rendiamo quindi tuttora disponibili in tal senso ed a completa disposizione per ogni eventuale". **Ebbene nonostante ciò, i precedenti intercorsi e la completa disponibilità data in ogni circostanza pregressa, non siamo stati interpellati.**

**Ribadiamo comunque la nostra disponibilità al dialogo costruttivo, per il bene comune, e ci rendiamo quindi tuttora disponibili in tal senso ed a completa disposizione per eventuali accordi in contraddittorio tra le parti.**

Come precedentemente scritto nell'inoltro delle osservazioni: "C'è da considerare inoltre il continuo danneggiamento arrecato, non autorizzato e senza nessuna Ordinanza emessa, alla pertinenza esterna durante le fasi di demolizione e messa in sicurezza, nonostante i precedenti in atti. Malgrado gli accordi precedentemente presi tra le parti, successivamente sono continuati i danneggiamenti esterni non autorizzati alla pertinenza (corte) e non ancora ripristinati (v. foto e video allegati al 30-10-19 ad oggi ulteriormente aggravati). **Questa osservazione è stata ritenuta non pertinente al piano attuativo.** In realtà è pertinente in quanto i danni notevoli arrecati alla corte, come da documentazione pregressa in atti, si andranno a sommare a quelli del futuro ripristino del fabbricato, già di per se insufficienti all'eventuale ricostruzione prevista dal piano. Oltre ai danni arrecati alla corte ed alla scalata di accesso, sono stati manomessi, recinzioni e cancelli di pertinenza senza ordinanze e/o permessi richiesti durante la seconda fase di demolizione della Frazione, nonostante i precedenti accordi in contraddittorio tra le parti Comune/Ufficio Sisma/Proprietà/Impresa e D.L. Prima Fase. Ad oggi il tutto risulta ancora da ripristinare. **Chiediamo quindi e restiamo in attesa di un contraddittorio** tra le parti, al fine di quantificare e ripristinare i danni arrecati e/o stipulare opportuna convenzione in merito.

Come si evince dalle foto allegate in calce alla presente (**Foto post sisma 1, 2, 3, 4, 6, 7**) il fabbricato non presenta alcun rischio per la pubblica e privata incolumità ed inoltre non si trova in area di impedimento di accesso (Zona Rossa).

L'ampliamento della viabilità, ammesso e non concesso che sia necessario, si può ottenere con altre soluzioni e, soprattutto il ripristino del fabbricato in questione, si realizza con costi al quanto inferiori a quelli che invece sono previsti dal Piano Attuativo Adottato. L'arretramento di sagoma previsto comporta la completa demolizione e ricostruzione del fabbricato con notevole aumento dei costi necessari, oltre che alla ricostruzione di per se della sagoma, anche per la realizzazione di tutte le opere controterra, di sostegno del fabbricato e/o di protezione della corte esistente che la demolizione e l'arretramento comporterebbero.

Poiché, l'ipotesi del piano comporta dei **costi di ricostruzione di gran lunga superiori al contributo pubblico ad oggi previsto dalla normativa vigente**, come anche precedentemente asserito nelle osservazioni presentate, **la proprietà si oppone sin d'ora alla demolizione e ricostruzione prevista dal Piano Attuativo Adottato ed accetterebbe la demolizione e ricostruzione soltanto nel caso in cui l'importo dei lavori eventuali rientri interamente all'interno di finanziamenti pubblici, previa sottoscrizione di opportuna convenzione tra le parti.**

Visto lo stato attuale del fabbricato, le spese sostenute per la precauzionale messa in sicurezza cautelativa alle fasi di demolizione della Frazione di Macchie, la demolizione e ricostruzione sarebbe comunque del tutto inopportuna, dato che comporterebbe notevole aggravio di spesa pubblica (e/o eventualmente privata) rispetto ai costi occorrenti per il recupero del fabbricato esistente.

Di fatto, quanto ad oggi previsto, rappresenta un "esproprio nascosto da piano attuativo di ricostruzione".

Si segnala quanto sopra descritto, onde evitare l'approvazione definitiva da parte di codesta struttura commissariale di un piano apertamente illegittimo in parte qua, che verrebbe osteggiato dalla proprietà nelle sedi giudiziarie amministrative e civili con conseguente ritardo nell'esecuzione e rischio di interruzione dei connessi lavori di zona.

Ribadiamo la nostra disponibilità al dialogo costruttivo, per il bene comune, e ci rendiamo quindi disponibili in tal senso per accordi in contraddittorio tra le parti, come anzidetto.

Certi di Vs. riscontro, restiamo in attesa e con l'occasione si porgono cordiali saluti.

IL TECNICO DELEGATO

Dott. Ing. Angelo Castagna

**Dott. Ing. ANGELO CASTAGNA**  
Via Tarquinia, 26 - Tel. 0472-8687019  
01017 Tuscania (VT)  
Cod. Fisc. CSTNGL70M02M082M  
P. IVA 01715600563

**ALLEGATI:**

- Documentazione fotografica.

## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



**1. Foto stato di fatto Post Sisma ed Ante Demolizioni Frazione**



**2. Foto stato di fatto Post Sisma ed Ante Demolizioni Frazione**



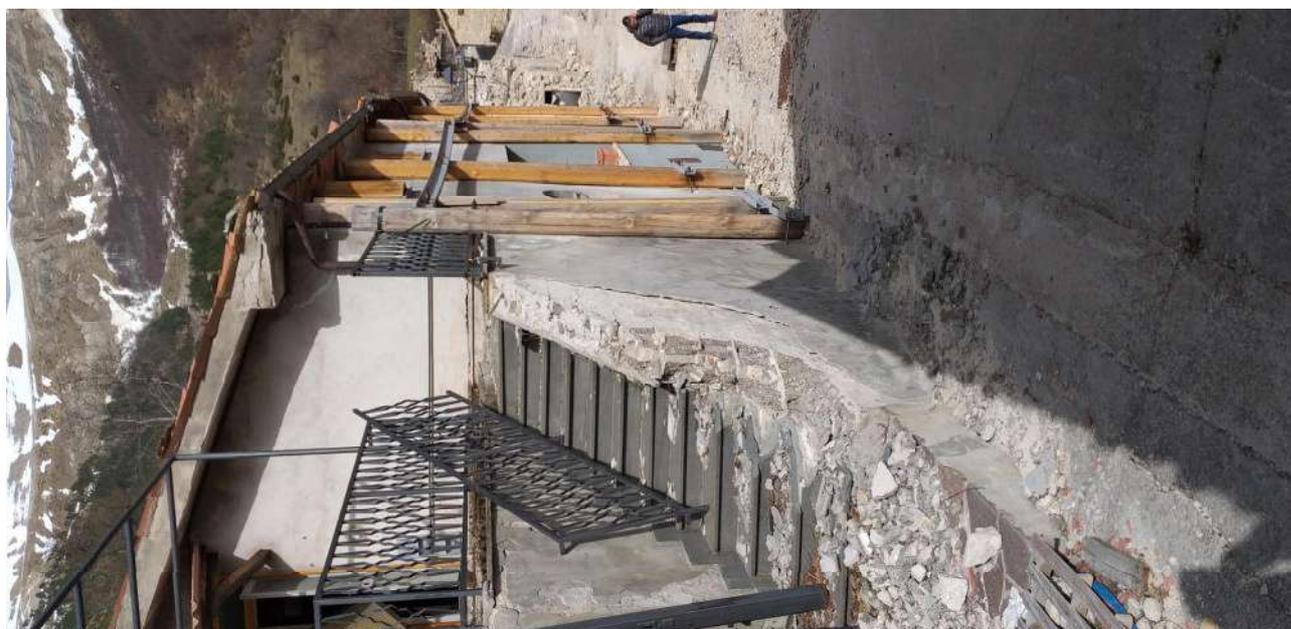
**3. Foto stato di fatto Post Sisma ed Ante Demolizioni Frazione** (Il Giunto strutturale di cui alle osservazioni era riferito appunto alla divisione tra il fabbricatola particella 41 e le altre aderenti 377-378-380 (di altro proprietario di colore giallo).



**4. Foto stato di fatto Post Sisma e Post Demolizioni Frazione 1^ Fase (danni corte)**



**5. Foto stato di fatto Post Sisma e Post Demolizioni Frazione 1^ Fase (danni corte)**



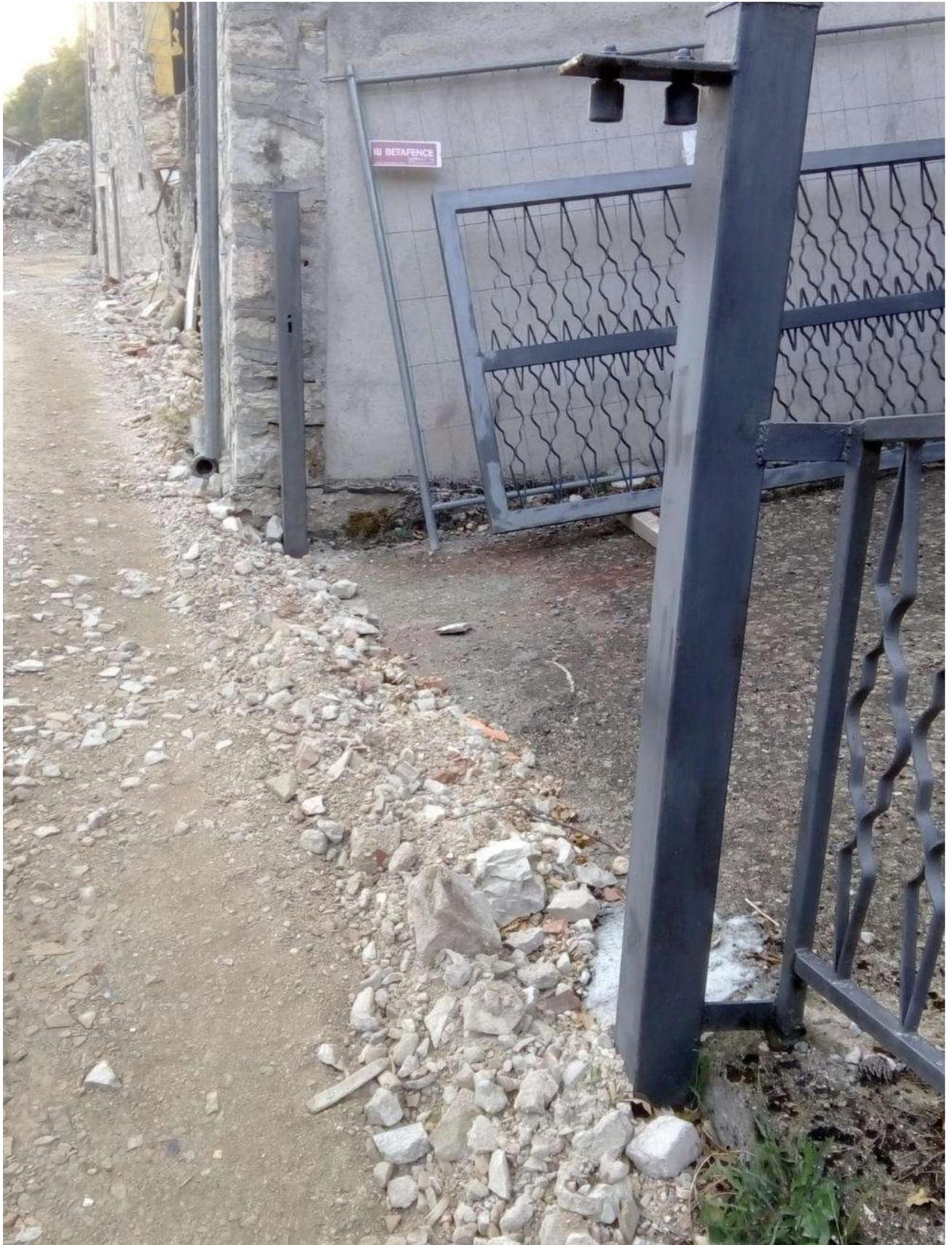
**6. Foto stato di fatto Post Sisma e Post Demolizioni Frazione 1^ Fase (danni corte e messa in sicurezza)**

I Danni sono poi ulteriormente aggravati nella 2^ Fase



**7. Foto stato di fatto Post Sisma e Post Demolizioni Frazione 1^ Fase (danni corte e messa in sicurezza)**

I Danni sono poi ulteriormente aggravati nella 2^ Fase



**8. Foto stato di fatto Post Sisma e Post Demolizioni Frazione 2<sup>a</sup> Fase (danni corte e smantellamento cancelli senza autorizzazioni e/o ordinanza)**



9. Foto stato di fatto Post Sisma e Post Demolizioni Frazione 2<sup>a</sup> Fase (danni corte e smantellamento cancelli senza autorizzazioni e/o ordinanza)

IL TECNICO DELEGATO

Dott. Ing. Angelo Castagna  
**Dott. Ing. ANGELO CASTAGNA**  
Via Tarquinia, 26 - Tel. 347/8687019  
01017 Tuscania (VT)  
Cod. Fisc. CSTNGL70M02M082M  
P. IVA 01715600563

**Sigg. Di Mauro Giorgio e Alessia**

Via Siena, 14  
Pavona (Albano Laziale) (RM)  
Tel. 393.7128660

c/o Dott. Ing. Castagna Angelo  
Pec: angelo.castagna@ingpec.eu  
Tel. 347.8687019

Gent.mi

**COMMISSARIO Speciale Ricostruzione**  
*conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it*

**SINDACO di Castelsantangelo sul Nera**  
*protocollo@pec.comune.castelsantangelosulnera.mc.it*

**RESPONSABILE Area Tecnica**  
*protocollo@pec.comune.castelsantangelosulnera.mc.it*

Tuscania, 20 Maggio 2021

**OGGETTO:** Rif. Avviso di Trasmissione del Piano Attuativo del Comune di Castelsantangelo sul Nera ID: 139831/11/05/2021/A2\_S2 e riscontro alla Prot. 3746-07-05/2021-C\_ C267-A2\_S2-P (ricevuta via pec in data 09-05-2021) in merito alle: "**OSSERVAZIONI AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLE AREE PERIMETRATE DEL COMUNE DI CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC), ADOTTATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 04 DEL 04/03/2021 - IMMOBILE FG. 25 P.LLA 41 SUB 2, IN VIA SAN GIOVANNI FRAZIONE MACCHIE PROPRIETÀ: DI MAURO GIORGIO E ALESSIA - RISCONTRO, COMUNICAZIONI ED OBIEZIONI**

Il sottoscritto Dott. Ing. Angelo Castagna nato a Viterbo (VT) il 02/08/1970, con studio in Via Tarquinia 26, 01017 Tuscania (VT) tel. 347.8687019 C.F. CST NGL 70M02 M082M , P.IVA 01715600563, PEC: [angelo.castagna@ingpec.eu](mailto:angelo.castagna@ingpec.eu), in qualità di Professionista Incaricato dai proprietari dell'immobile di cui in oggetto, in riferimento all'Avviso di Trasmissione del Piano Attuativo del Comune di Castelsantangelo sul Nera ID: 139831/11/05/2021/A2\_S2 ed in riscontro alla Prot. 3746-07-05/2021-C\_ C267-A2\_S2-P (ricevuta via pec in data 09-05-2021 dal Comune di Castelsantangelo sul Nera) in seguito alle "OSSERVAZIONI AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLE AREE PERIMETRATE DEL COMUNE DI CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC), ADOTTATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 04 DEL 04/03/2021 - IMMOBILE FG. 25 P.LLA 41 SUB 1 e SUB 2, IN VIA SAN GIOVANNI FRAZIONE MACCHIE" (presentate al Comune di Castelsantangelo sul Nera via pec in data 03/04/2021) è con la presente a riscontrare e puntualizzare quanto segue:

- Il riscontro alle osservazioni presentate dai Sigg. Di Mauro Giorgio ed Alessia, ricevuto dal Comune di Castelsantangelo sul Nera via Pec in data 09/05/2021, risulta per alcuni punti non pertinente alle osservazioni presentate e per altri del tutto inevaso e/o incompleto. (Rif. progressivo N. 114 delle Pubblicazioni delle osservazioni sul sito del Comune di Castelsantangelo sul Nera con DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA N. 101 del 06-05-2021, id 139343 Documento Istruttorio 06-05-2021 [PDF - 672 KB - Ultima modifica: 07/05/2021], id 139343 Istruttoria Osservazioni PUA [PDF - 163 KB - Ultima modifica: 07/05/2021], 2021-3575 E-Allegato tecnico controdeduzioni compressed [PDF - 8831 KB - Ultima modifica: 07/05/2021].

In particolare si rimanda ai punti seguenti.

- Nelle osservazioni presentate si riportava testualmente: "Dall'elaborato A8.6 (Macchie - Piano Attuativo per la Ricostruzione - Repertorio Schede Aggregati AR) in particolare dalle schede MA.0r.19 si evince che le aperture ipotizzate dal piano di ricostruzioni, con i relativi allineamenti verticali, non sarebbero realizzabili per effetto della divisione delle varie proprietà (Rif. n. 6 aperture in riferimento agli allineamenti verticali 1, 2, 3 e Cornici A e B della scheda grafica MA.ar.19 del Piano). Sembrerebbero troppo traslate a sx rispetto al prospetto originario. Si allegano, a tal proposito, le schede grafiche MA.ar.19 con evidenziate grossolanamente in rosso le divisioni di proprietà dell'Unità Strutturale. A questo punto è stato risposto testualmente quanto segue: "Si precisa che la divisione delle particelle è da intendersi di carattere indicativo. Le bucatore rappresentate nella scheda progetto sono basate sullo stato ante sisma, qualora difformi, fa fede lo stato ante sisma da attestare con apposita documentazione". Tale risposta non risulta pertinente in quanto l'osservazione è riferita allo stato post ricostruzione dove rispetto allo stato di fatto (corrispondente) le bucatore risultano traslate verso sx rispetto al prospetto ante sisma andando così ad interferire con proprietà diverse (sub 1 e sub 2 di particella 41 appartenenti a proprietari diversi come schematizzato nelle osservazioni inviate).
- Nelle osservazioni presentate si riportava testualmente: "Da quanto si desume dagli elaborati, realizzare l'intera unità strutturale MA.ar.19 con gli stessi livelli interpiano tra le varie u.i. potrebbe non essere fattibile, dato che una parte del fabbricato si trova nel tratto di strada in forte pendenza, sarebbe quindi eventualmente preferibile dividere l'Unità Strutturale in due sub unità strutturali (giunto strutturale tra particella 41 e le restanti particelle 377-378-380. **Foto 3**)". In merito a questo punto non è pervenuto riscontro alcuno. È stato invece confusa l'osservazione che, più precisamente, è stata erroneamente recepita e sintetizzata così: "Si segnala che il riallineamento delle aperture non è effettuabile a causa della suddivisione attuale delle proprietà, pertanto l'alternativa sarebbe dividere le proprietà mediante giunto

strutturale". Praticamente è stato confuso il precedente punto relativo alle bucatore con questo inerente al giunto strutturale mentre, di fatto, sono 2 punti del tutto diversi ed indipendenti.

C'è da considerare in particolare che la particella 41 (Proprietà Castagna-Di Mauro) rispetto alle altre 377-378-380 (altro proprietario) è indipendente anche se aderente. Il Giunto strutturale di cui alle osservazioni era riferito appunto alla divisione tra la particella 41 e le altre aderenti 377-378-380 (di altro proprietario. **Foto 3**).

- Nelle osservazioni presentate si riportava testualmente: "Quanto ai punti sopra, nel caso di demolizione e completa ricostruzione come ipotizzato nel piano, causa spostamento/traslazione verso monte. Dato però che al momento il fabbricato non è stato demolito e potrebbe essere recuperato, la stessa demolizione e ricostruzione avrebbe senso soltanto nel caso di intervento completamente Pubblico (Intervento Unitario - Ipotesi 1 del Programma delle Cantierizzazioni) e/o Pubblico e privato con unico soggetto affidatario (Ipotesi 2 del Programma delle Cantierizzazioni). Nel caso in cui l'intervento di ricostruzione sia come da Ipotesi 3 del Programma delle Cantierizzazioni (Interventi pubblici in capo all'Amministrazione Comunale - Interventi privati in capo ai singoli proprietari privati) ciò non avrebbe senso. **I massimi rimborsi/mq stanziati da normativa vigente non sarebbero sufficienti alla demolizione-ricostruzione mentre lo sarebbero per il recupero dell'attuale. C'è da considerare inoltre il continuo danneggiamento arrecato, e non autorizzato, alla mia pertinenza esterna durante le fasi di demolizione e messa in sicurezza, nonostante i precedenti in atti.**

Quindi nel caso di ricostruzione dei fabbricati interamente privata (Ipotesi 3) lo scrivente si oppone sin d'ora alla eventuale demolizione e ricostruzione.

**In ogni caso, i sottoscritti proprietari accetterebbero la demolizione e ricostruzione soltanto nel caso in cui l'importo dei lavori eventuali rientri interamente all'interno di finanziamenti pubblici."** A questo punto è stato risposto testualmente quanto segue: "La rettifica di sagoma proposta dal Piano è **necessaria all'ampliamento della viabilità**". Quindi si risponde "rettifica di sagoma" nascondendo di fatto l'evidente "demolizione e ricostruzione" con arretramento di sagoma **necessaria all'ampliamento della viabilità**. Il tutto in realtà corrisponde perfettamente ad "**Esproprio nascosto da Piano di Ricostruzione**".

Inoltre è stato risposto testualmente. "I contenuti del piano di cantierizzazione sono di tipo indicativo e non prescrittivo. L'intera area sarà oggetto di interventi pubblici sulla viabilità e le infrastrutture. Si precisa che, indipendentemente dalle ipotesi di cantierizzazione, nel caso di demolizione il costo è compreso nel contributo. Si precisa inoltre che anche l'Ipotesi 1 non è "imposta" dal Comune, ma sempre su iniziativa dei privati ai sensi dell'art. 2 comma 3 dell'OCSR 107/2020." Praticamente è **stato risposto che il costo di**

**demolizione è compreso nel contributo ma non l'intera demolizione e ricostruzione,** come poi ribadito facendo riferimento agli allegati di cui alla DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA N. 101 del 06-05-2021 dove si riporta: "Si rimanda all'articolo 7 dell'Ordinanza C.S.R. n. 111/2020 e in particolare al comma 7", che, per l'appunto, **si riferisce ai soli costi di demolizione.**

Il piano attuativo di ricostruzione prevede quindi la demolizione di un fabbricato al solo scopo di **ampliamento della viabilità e non perché pericolante e/o perché mette a rischio la pubblica e privata incolumità.** Tra l'altro ciò risulta ulteriormente confermato dal fatto che non è stato demolito durante le fasi di messa in sicurezza della pubblica via della Frazione bensì, a scopo precauzionale, causa eventuali danneggiamenti durante le operazioni di cantierizzazione e demolizione della Frazione stessa, è stato messo in sicurezza ulteriore dal Comune di Castelsantangelo sul Nera (**Foto 4-5**) inoltre non è mai stato oggetto di ordinanza di demolizione. In sostanza sono stati stanziati e spesi soldi pubblici per la messa in sicurezza ulteriore per poi demolirlo successivamente (secondo il piano) al fine del solo ampliamento di viabilità previsto dal Piano Attuativo. **Perché spendere inutilmente soldi pubblici? Detto fabbricato non è stato demolito, semplicemente perché non necessitava e non necessita di essere demolito. L'ampliamento della viabilità, ammesso ma non concesso che sia necessaria, si potrebbe ottenere semplicemente in altri modi, visto che dal lato opposto i fabbricati sono stati completamente demoliti e si potrebbe eventualmente modificare la sagoma della scalata esterna di proprietà del Sig. Castagna Carlo (Fig. 25 P.IIa 41 sub 1).** Come precedentemente scritto nella pec di inoltro delle osservazioni, in particolare: "Le soluzioni alternative si potrebbero comunque trovare di comune accordo tra le parti a condizione però che questi accordi vengano poi mantenuti (non come nel caso dei danni alla corte appena sopra citati). Lo scrivente professionista e la proprietà si sono sempre prestati al dialogo costruttivo per il bene comune, ci rendiamo quindi tuttora disponibili in tal senso ed a completa disposizione per ogni eventuale". **Ebbene nonostante ciò, i precedenti intercorsi e la completa disponibilità data in ogni circostanza pregressa, non siamo stati interpellati.**

**Ribadiamo comunque la nostra disponibilità al dialogo costruttivo, per il bene comune, e ci rendiamo quindi tuttora disponibili in tal senso ed a completa disposizione per eventuali accordi in contraddittorio tra le parti.**

Come si evince dalle foto allegate in calce alla presente (**Foto post sisma 1, 2, 3**) il fabbricato non presenta alcun rischio per la pubblica e privata incolumità ed inoltre non si trova in area di impedimento di accesso (Zona Rossa).

L'ampliamento della viabilità, ammesso e non concesso che sia necessario, si può ottenere con altre soluzioni e, soprattutto il ripristino del fabbricato in questione, si realizza con costi al quanto inferiori a quelli che invece sono previsti dal Piano Attuativo Adottato. L'arretramento di sagoma previsto comporta la completa demolizione e ricostruzione del fabbricato con notevole aumento dei costi necessari, oltre che alla ricostruzione di per se della sagoma, anche per la realizzazione di tutte le opere controterra, di sostegno del fabbricato e/o di protezione della corte esistente che la demolizione e l'arretramento comporterebbero.

Poiché, l'ipotesi del piano comporta dei **costi di ricostruzione di gran lunga superiori al contributo pubblico ad oggi previsto dalla normativa vigente**, come anche precedentemente asserito nelle osservazioni presentate, **la proprietà si oppone sin d'ora alla demolizione e ricostruzione prevista dal Piano Attuativo Adottato ed accetterebbe la demolizione e ricostruzione soltanto nel caso in cui l'importo dei lavori eventuali rientri interamente all'interno di finanziamenti pubblici, previa sottoscrizione di opportuna convenzione tra le parti.**

Visto lo stato attuale del fabbricato, le spese sostenute per la precauzionale messa in sicurezza cautelativa alle fasi di demolizione della Frazione di Macchie, la demolizione e ricostruzione sarebbe comunque del tutto inopportuna, dato che comporterebbe notevole aggravio di spesa pubblica (e/o eventualmente privata) rispetto ai costi occorrenti per il recupero del fabbricato esistente.

**Di fatto, quanto ad oggi previsto, rappresenta un "esproprio nascosto da piano attuativo di ricostruzione".**

Si segnala quanto sopra descritto, onde evitare l'approvazione definitiva da parte di codesta struttura commissariale di un piano apertamente illegittimo in parte qua, che verrebbe osteggiato dalla proprietà nelle sedi giudiziarie amministrative e civili con conseguente ritardo nell'esecuzione e rischio di interruzione dei connessi lavori di zona.

Ribadiamo la nostra disponibilità al dialogo costruttivo, per il bene comune, e ci rendiamo quindi disponibili in tal senso per accordi in contraddittorio tra le parti, come anzidetto.

Certi di Vs. riscontro, restiamo in attesa e con l'occasione si porgono cordiali saluti.

IL TECNICO DELEGATO

Dott. Ing. Angelo Castagna



**ALLEGATI:** Documentazione fotografica.

## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



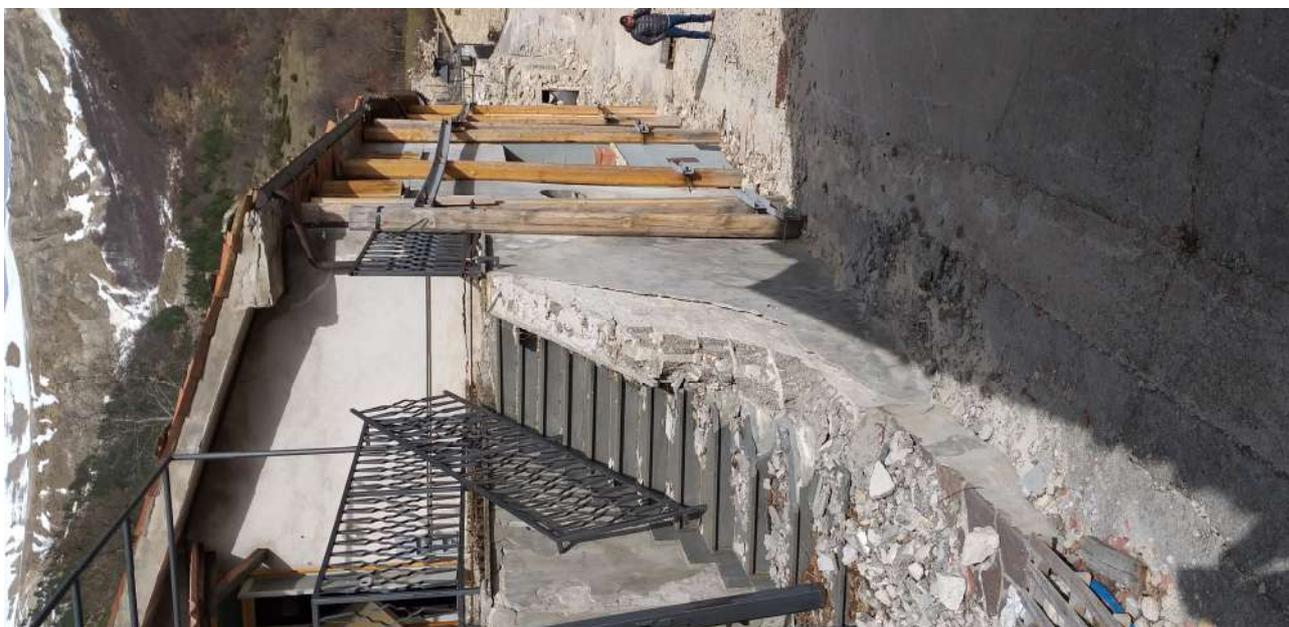
**1. Foto stato di fatto Post Sisma ed Ante Demolizioni Frazione**



**2. Foto stato di fatto Post Sisma ed Ante Demolizioni Frazione**



**3. Foto stato di fatto Post Sisma ed Ante Demolizioni Frazione** (Il Giunto strutturale di cui alle osservazioni era riferito appunto alla divisione tra il fabbricato a particella 41 e le altre aderenti 377-378-380 (di altro proprietario di colore giallo).



**4. Foto stato di fatto Post Sisma e Post Demolizioni Frazione 1^ Fase (messa in sicurezza)**



**5. Foto stato di fatto Post Sisma e Post Demolizioni Frazione 1^ Fase (messa in sicurezza)**

IL TECNICO DELEGATO

Dott. Ing. Angelo Castagna



**Sigg. Amici Sandro - Renzi Anna Maria**

Via Marconi, 23  
01017 Tuscania (VT)  
Tel. 366.4466837

c/o Dott. Ing. Castagna Angelo  
Pec: angelo.castagna@ingpec.eu  
Tel. 347.8687019

CGRTS-0015620  
-A-24/05/2021

Gent.mi

**COMMISSARIO Speciale Ricostruzione**  
*conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it*

**SINDACO di Castelsantangelo sul Nera**  
*protocollo@pec.comune.castelsantangelosulnera.mc.it*

**RESPONSABILE Area Tecnica**  
*protocollo@pec.comune.castelsantangelosulnera.mc.it*

Tuscania, 20 Maggio 2021

**OGGETTO:** Rif. Avviso di Trasmissione del Piano Attuativo del Comune di Castelsantangelo sul Nera ID: 139831/11/05/2021/A2\_S2 e riscontro alla Prot. 3741-07/05/2021-C\_C267-A2\_S2-P (ricevuta via pec in data 10-05-2021) in merito alle: "**OSSERVAZIONI AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLE AREE PERIMETRATE DEL COMUNE DI CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC), ADOTTATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 04 DEL 04/03/2021 - IMMOBILE FG. 25 P.LLA 37, IN VIA SAN GIOVANNI FRAZIONE MACCHIE PROPRIETÀ: AMICI SANDRO - RENZI ANNA MARIA - RISCONTRO, COMUNICAZIONI ED OBIEZIONI**

Il sottoscritto **Dott. Ing. Angelo Castagna** nato a Viterbo (VT) il 02/08/1970, con studio in Via Tarquinia 26, 01017 Tuscania (VT) tel. 347.8687019 C.F. CST NGL 70M02 M082M , P.IVA 01715600563, PEC: [angelo.castagna@ingpec.eu](mailto:angelo.castagna@ingpec.eu), in qualità di Professionista Incaricato dai proprietari dell'immobile di cui in oggetto, in riferimento all'Avviso di Trasmissione del Piano Attuativo del Comune di Castelsantangelo sul Nera ID: 139831/11/05/2021/A2\_S2 ed in riscontro alla Prot. 3741-07/05/2021-C\_C267-A2\_S2-P (ricevuta via pec in data 10-05-2021 dal Comune di Castelsantangelo sul Nera) in seguito alle "OSSERVAZIONI AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLE AREE PERIMETRATE DEL COMUNE DI CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC), ADOTTATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 04 DEL 04/03/2021 - IMMOBILE FG. 25 P.LLA 37, IN VIA SAN GIOVANNI FRAZIONE MACCHIE" (presentate al Comune di Castelsantangelo sul Nera via pec in data 03/04/2021) è con la presente a riscontrare e puntualizzare quanto segue:

- Il riscontro alle osservazioni presentate dai Sigg. Amici Sandro Renzi Anna Maria, ricevuto dal Comune di Castelsantangelo sul Nera via Pec in data 10/05/2021, risulta per alcuni punti non pertinente alle osservazioni presentate e per altri del tutto inevaso e/o incompleto. (Rif. progressivo N. 110 delle Pubblicazioni delle osservazioni sul sito del Comune di Castelsantangelo sul Nera con DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA N. 101 del 06-05-2021, id 139343 Documento Istruttorio 06-05-2021 [PDF - 672 KB - Ultima modifica: 07/05/2021], id 139343 Istruttoria Osservazioni PUA [PDF - 163 KB - Ultima modifica: 07/05/2021], 2021-3575 E-Allegato tecnico controdeduzioni compressed [PDF - 8831 KB - Ultima modifica: 07/05/2021].

In particolare si rimanda ai punti seguenti.

- Nelle osservazioni presentate si riportava testualmente: Dall'elaborato A8.6 (Macchie - Piano Attuativo per la Ricostruzione - Repertorio Schede Aggregati AR) in particolare dalle schede MA.0r.18 si evince che le aperture ipotizzate dal piano di ricostruzione, con i relativi allineamenti verticali, non sarebbero realizzabili per effetto della divisione delle varie proprietà (Rif. aperture allineamenti verticali 2 e Cornici A della scheda grafica MA.ar.18 del Piano). Sembra troppo traslata a sx una finestra di altra proprietà confinante, rispetto al prospetto originario, andando a posizionarsi sulla nostra proprietà (vano scala di accesso alla ns. u.i.). Si allegano, a tal proposito, le schede grafiche MA.ar.18 con evidenziate grossolanamente in rosso le divisioni di proprietà dell'"Unità Strutturale" A questo punto è stato risposto testualmente quanto segue: "Si precisa che la divisione delle particelle è da intendersi di carattere indicativo. Le bucatore rappresentate nella scheda progetto sono basate sullo stato ante sisma, qualora difformi, fa fede lo stato ante sisma da attestare con apposita documentazione". Tale risposta non risulta pertinente in quanto l'osservazione è riferita allo stato post ricostruzione dove rispetto allo stato di fatto (corrispondente) le bucatore risultano traslate verso sx rispetto al prospetto ante sisma andando così ad interferire con proprietà diverse come schematizzato nelle osservazioni inviate.
- Nelle osservazioni presentate si consigliava di dividere quindi l'Unità Strutturale MA.ar.18 in due sub unità strutturali (giunto strutturale) dato che la restante parte di altra proprietà è stata demolita. In merito a questo punto non è pervenuto riscontro alcuno. È stato invece confusa l'osservazione che, più precisamente, è stata erroneamente recepita e sintetizzata così: "Si segnala che il riallineamento delle aperture non è effettuabile a causa della suddivisione attuale delle proprietà, pertanto l'alternativa sarebbe dividere le proprietà mediante giunto strutturale". Praticamente è stato confuso il precedente punto relativo alle bucatore con questo inerente al giunto strutturale mentre, di fatto, sono 2 punti del tutto diversi ed indipendenti. C'è da considerare in particolare che la particella 37 (Proprietà Amici-Renzi) rispetto alle altre (altri

proprietari) è indipendente anche se aderente (a meno del vano scala che andrebbe comunque ricostruito). Il Giunto strutturale di cui alle osservazioni era riferito appunto alla divisione tra la particella 37 e le altre aderenti (**Foto 2**).

- Nelle osservazioni presentate si riportava testualmente: " Quanto ai punti sopra, nel caso di demolizione e completa ricostruzione come ipotizzato nel piano, causa spostamento/traslazione verso monte. Dato però che al momento il fabbricato non è stato demolito e potrebbe essere recuperato, la stessa demolizione e ricostruzione avrebbe senso soltanto nel caso di intervento completamente Pubblico (Intervento Unitario - Ipotesi 1 del Programma delle Cantierizzazioni) e/o Pubblico e privato con unico soggetto affidatario (Ipotesi 2 del Programma delle Cantierizzazioni). Nel caso in cui l'intervento di ricostruzione sia come da Ipotesi 3 del Programma delle Cantierizzazioni (Interventi pubblici in capo all'Amministrazione Comunale - Interventi privati in capo ai singoli proprietari privati) ciò non avrebbe senso.

Quindi nel caso di ricostruzione dei fabbricati interamente privata (Ipotesi 3) gli scriventi si oppongono sin d'ora alla eventuale demolizione e ricostruzione.

**In ogni caso, i sottoscritti proprietari accetterebbero la demolizione e ricostruzione soltanto nel caso in cui l'importo dei lavori eventuali rientri interamente all'interno di finanziamenti pubblici.**

A questo punto è stato risposto testualmente quanto segue: "La rettifica di sagoma proposta dal Piano è **necessaria all'ampliamento della viabilità**". Quindi si risponde "rettifica di sagoma" nascondendo di fatto l'evidente "demolizione e ricostruzione" **necessaria all'ampliamento della viabilità**. Il tutto in realtà corrisponde perfettamente ad "**Esproprio nascosto da Piano di Ricostruzione**".

Inoltre è stato risposto testualmente. "I contenuti del piano di cantierizzazione sono di tipo indicativo e non prescrittivo. L'intera area sarà oggetto di interventi pubblici sulla viabilità e le infrastrutture. Si precisa che, indipendentemente dalle ipotesi di cantierizzazione, nel caso di demolizione il costo è compreso nel contributo. Si precisa inoltre che anche l'Ipotesi 1 non è "imposta" dal Comune, ma sempre su iniziativa dei privati ai sensi dell'art. 2 comma 3 dell'OCSR 107/2020." Praticamente **è stato risposto che il costo di demolizione è compreso nel contributo ma non l'intera demolizione e ricostruzione**, come poi ribadito facendo riferimento agli allegati di cui alla DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA N. 101 del 06-05-2021 dove si riporta: "Si rimanda all'articolo 7 dell'Ordinanza C.S.R. n. 111/2020 e in particolare al comma 7", che, per l'appunto, **si riferisce ai soli costi di demolizione**.

Il piano attuativo di ricostruzione prevede quindi la demolizione di un fabbricato al solo scopo di **ampliamento della viabilità e non perché pericolante e/o perché mette a rischio la pubblica e privata incolumità**. Tra l'altro ciò risulta ulteriormente confermato dal fatto che non è stato ad oggi demolito durante le fasi di messa in sicurezza della pubblica via della Frazione (Foto 1-2). **Detto fabbricato non necessitava e non necessita di essere demolito. L'ampliamento della viabilità, ammesso ma non concesso che sia necessaria, si potrebbe ottenere semplicemente in altri modi, visto che dal lato opposto i fabbricati sono stati completamente demoliti.** Le soluzioni alternative si potrebbero comunque trovare di comune accordo tra le parti. Ci rendiamo quindi disponibili per ogni eventuale e per **accordi in contraddittorio tra le parti**.

Come si evince dalle foto allegate in calce alla presente (**Foto post sisma 1- 2**) il fabbricato non presenta alcun rischio per la pubblica e privata incolumità.

L'ampliamento della viabilità, ammesso e non concesso che sia necessario, si può ottenere con altre soluzioni e, soprattutto il ripristino del fabbricato in questione, si realizza con costi al quanto inferiori a quelli che invece sono previsti dal Piano Attuativo Adottato. La "rettifica di sagoma" prevista comporta la completa demolizione e ricostruzione del fabbricato con notevole aumento dei costi necessari, oltre che alla ricostruzione di per se della sagoma, anche per la realizzazione di tutte le opere controterra, di sostegno del fabbricato e/o di protezione della corte esistente che la demolizione e l'arretramento comporterebbero.

Poiché, l'ipotesi del piano comporta dei **costi di ricostruzione di gran lunga superiori al contributo pubblico ad oggi previsto dalla normativa vigente**, come anche precedentemente asserito nelle osservazioni presentate, **la proprietà si oppone sin d'ora alla demolizione e ricostruzione prevista dal Piano Attuativo Adottato ed accetterebbe la demolizione e ricostruzione soltanto nel caso in cui l'importo dei lavori eventuali rientri interamente all'interno di finanziamenti pubblici, previa sottoscrizione di opportuna convenzione tra le parti.**

Visto lo stato attuale del fabbricato, la demolizione e ricostruzione sarebbe comunque del tutto inopportuna, dato che comporterebbe notevole aggravio di spesa pubblica (e/o eventualmente privata) rispetto ai costi occorrenti per il recupero del fabbricato esistente.

**Di fatto, quanto ad oggi previsto, rappresenta un "esproprio nascosto da piano attuativo di ricostruzione".**

Si segnala quanto sopra descritto, onde evitare l'approvazione definitiva da parte di codesta struttura commissariale di un piano apertamente illegittimo in parte qua, che verrebbe osteggiato dalla proprietà nelle sedi giudiziarie amministrative e civili con conseguente ritardo nell'esecuzione e rischio di interruzione dei connessi lavori di zona.

Ribadiamo la nostra disponibilità al dialogo costruttivo, per il bene comune, e ci rendiamo quindi disponibili in tal senso per accordi in contraddittorio tra le parti, come anzidetto.

Certi di Vs. riscontro, restiamo in attesa e con l'occasione si porgono cordiali saluti.

IL TECNICO DELEGATO  
Dott. Ing. Angelo Castagna



**ALLEGATI:** Documentazione fotografica.

## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



**1. Foto stato di fatto Post Sisma ed Ante Demolizioni Frazione**



**2. Foto stato di fatto Post Sisma ed Ante Demolizioni Frazione** (Il Giunto strutturale di cui alle osservazioni era riferito appunto alla divisione tra di altezza maggiore rappresentata dalla particella 37 e le altre particelle aderenti più basse.



IL TECNICO DELEGATO

Dott. Ing. Angelo Castagna

Roma, li 21/05/2021

GRTS-0015622-  
A-24/05/2021

Ill.mo  
Commissario straordinario del governo ai  
fini della ricostruzione nei territori dei  
comuni delle regioni di abruzzo, lazio,  
marche e umbria interessati dall'evento  
sismico del 24 agosto 2016  
Avv. GIOVANNI LEGNINI  
Via IV Novembre, 119/A  
00187 - Roma

A mezzo P.E.C.: [comm.ricostruzioneesima2016@pec.governo.it](mailto:comm.ricostruzioneesima2016@pec.governo.it)

A mezzo P.E.C.: [conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

e p.c. Ill.mo  
Sindaco del Comune di Castelsantangelo  
sul Nera  
Piazza Santo Spirito, 1  
62039 - Castelsantangelo sul Nera

A mezzo P.E.C.: [protocollo@pec.comue.castelsantangelosulnera.mc.it](mailto:protocollo@pec.comue.castelsantangelosulnera.mc.it)

**OGGETTO: Piano Attuativo del Comune di Castelsantangelo sul Nera.**

**Lodovico Firmani c/ Comune di Castelsantangelo sul Nera - contestazione  
strumenti attuativi ricostruzione post-sisma.**

**Espropriazione di fatto dell'unità immobiliare di proprietà del Sig. Lodovico  
Firmani.**

Ill.mo Commissario,  
formuliamo la presente su richiesta del Sig. Lodovico Firmani (il quale sottoscrive per  
accettazione la presente) e in relazione al Piano attuativo trasmessovi dal Comune di  
Castelsantangelo sul Nera (nel prosieguo per brevità "il Comune") per segnalare una  
grave violazione di legge che è emersa dagli atti del Comune a Lei trasmessi e che si  
sostanzia in un esproprio di fatto della proprietà privata del Sig. Firmani.

Con nota prot. n. 3811 del 11/05/2021 il Comune ha trasmesso a Codesta struttura  
commissariale il piano attuativo adottato per l'adozione del parere obbligatorio e  
vincolante attraverso la Conferenza permanente di cui agli articoli 11, commi 4 e 5 e art.  
16 D.L. 189/2016, con termine di dieci giorni per la richiesta a Codesta struttura  
commissariale da parte degli interessati delle informazioni e situazioni di competenza.

Ciò premesso siamo costretti a segnalare che il Piano attuativo adottato dal Comune trasmessovi prevede la **cancellazione dal piano di ricostruzione** dell'unità immobiliare di cui il Sig. Firmani è esclusivo e pieno proprietario, individuata nel Catasto Fabbricati di detto Comune al Foglio 24 Particella 220.

Alleghiamo una sintetica relazione (All. 1) nella quale il tecnico incaricato ha sovrapposto l'estratto di mappa catastale (raffigurante l'attuale area di sedime su cui si sviluppava la proprietà privata del Sig. Firmani) e l'estratto della scheda grafica del piano attuativo redatto dal Comune (recante l'area di sedime su cui si svilupperà l'intero fabbricato da ricostruirsi e di cui l'unità immobiliare del Sig. Firmani costituiva minor porzione).

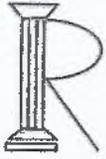
La scheda grafica redatta dal Comune prevede l'eliminazione integrale della particella 220 di proprietà del Sig. Firmani, il che rende anche irrilevanti le controdeduzioni del Comune alle osservazioni già ritualmente rese dal Sig. Firmani (documenti tutti già trasmessi a Codesta struttura), nella parte in cui si è limitato a controdedurre che *“la rettifica/arretramento della sagoma rappresentata nelle schede AR è da intendersi relativa all'aggregato nel suo complesso e non alle singole particelle, che vanno intese come indicative”*, che *“Per un maggior dettaglio si rimanda alla fase di approfondimento del piano di cantierizzazione, dove si procederà alla verifica degli attuali ingombri e alla definizione puntuale dei nuovi allineamenti su spazi e viabilità pubblici da rispettare”* e che *“In fase di progetto verranno studiate le nuove distribuzioni tra proprietà e volumi”*.

Appare persino superfluo ricordare che il procedimento di espropriazione è assoggettato a ben noti e rigidi dettami di legge *ex* D.P.R. 327/2001.

Il Sig. Firmani non ha alcun interesse a rallentare lo svolgimento delle operazioni di ricostruzione: tuttavia non è accettabile che la deliberazione del Comune possa sacrificare il diritto di proprietà privata del Sig. Firmani.

La presente comunicazione viene pertanto inviata a Codesto Ill.mo Commissario auspicando che la Sua competenza e sensibilità favoriscano una corretta e celere risoluzione della problematica in sede di Conferenza permanente e fermo restando la disponibilità degli scriventi a fornire le informazioni e gli elementi istruttori ulteriori che vorrà richiedere.

È infatti evidente che l'impugnazione giudiziale del provvedimento lesivo dei diritti del Sig. Firmani comporterebbe un esito sfavorevole per tutti i soggetti coinvolti, i quali, ci permettiamo di ricordare, sono accomunati dall'interesse alla ricostruzione



STUDIO LEGALE ROSSI

Avv. Pasquale Rossi  
*Patrocinante innanzi le Magistrature Superiori*

Avv. Ortensio Rossi

post-sisma più celere possibile e proprio in virtù di tale considerazione non è accettabile una ricostruzione che non preveda anche la ricostruzione dell'unità immobiliare già di proprietà del Sig. Firmani.

Nell'attesa di un cortese riscontro, riservato ogni diritto e azione porgiamo distinti saluti.

Avv. Pasquale Rossi

Lodovido Firmani (p.a.)

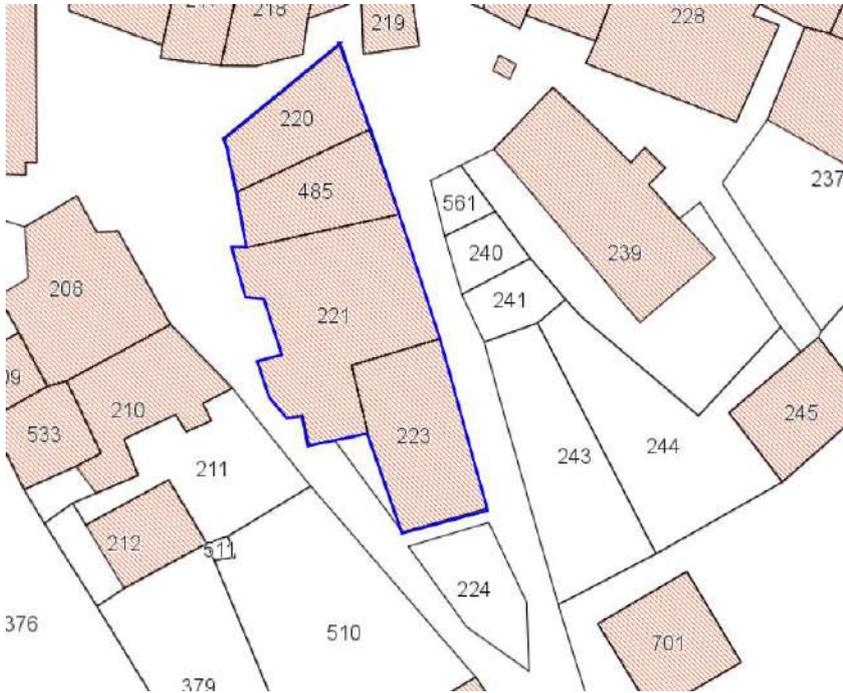
Avv. Ortensio Rossi

**Allegati**

1) **Relazione tecnica del 21.5.2021.**

## Comune di castelsantangelo sul Nera - frazione Vallinfante

### Individuazione aggregato (VL.a3.17)



Estratto catastale Foglio 24



Estratto catastale Foglio 24 sovrapposto con ortofoto



Immagine da Google maps – vista 1 da monte verso valle



Immagine da Google maps – vista 2 da valle verso monte



Immagine da Google maps – vista 3 da valle verso monte

## Individuazione proprietà

L'aggeato individuato come VL.a3.17 e composto dalle particelle 220 – 485 – 221 - 223

- **220 Firmani Lodovico**

## Ufficio provinciale di: MACERATA Territorio

Situazione aggiornata al : 20/05/2021

### Dati della ricerca

Catasto: **Fabbricati**

Comune di: **CASTEL SANTANGELO SUL NERA** Codice: **C267**

Foglio: **24** Particella: **220**

Immobili individuati: **1**

### Elenco Immobili

	Foglio	Particella	Sub	Indirizzo	Zona cens	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita	Partita	Altri Dati
<input checked="" type="radio"/>	24	220		CASTEL SANTANGELO SUL NERA VIA BELVEDERE, 58 Piano T - 1 - S1		A/4	1	4,5 vani	Euro:130,15	426	

## Ufficio provinciale di: MACERATA Territorio

Situazione aggiornata al : 20/05/2021

### Immobile selezionato

Catasto: **Fabbricati** Comune: **CASTELSANTANGELO SUL NERA** Codice: **C267**  
Foglio: **24** Particella: **220**

### Elenco Intestati

	Nominativo o denominazione	Codice fiscale	Titolarità	Quota	Altri dati
<input checked="" type="radio"/>	FIRMANI LODOVICO nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 20/08/1941	FRMLVC41M20C267C	Proprieta'	1/1	

- **485 sub 1 e sub 2 Quintini Benito**

## Ufficio provinciale di: MACERATA Territorio

Situazione aggiornata al : 20/05/2021

### Dati della ricerca

Catasto: **Fabbricati**  
Comune di: **CASTELSANTANGELO SUL NERA** Codice: **C267**  
Foglio: **24** Particella: **485**  
Immobili individuati: **2**

### Elenco Immobili

	Foglio	Particella	Sub	Indirizzo	Zona cens	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita	Partita	Altri Dati
<input type="radio"/>	24	485	1	CASTELSANTANGELO SUL NERA VIA BELVEDERE, Piano S1 - PT - 1		A/5	1	2,5 vani	Euro 30,99	406	
<input type="radio"/>	24	485	2	CASTELSANTANGELO SUL NERA VIA BELVEDERE, 71 Piano PT - 1		A/5	1	2 vani	Euro 24,79	304	

## Ufficio provinciale di: MACERATA Territorio

Situazione aggiornata al : 20/05/2021

### Immobile selezionato

Catasto: **Fabbricati** Comune: **CASTELSANTANGELO SUL NERA** Codice: **C267**  
Foglio: **24** Particella: **485** Subalterno: **1**

### Elenco Intestati

	Nominativo o denominazione	Codice fiscale	Titolarità	Quota	Altri dati
<input checked="" type="radio"/>	QUINTINI BENITO nato a USSITA (MC) il 30/06/1953	QNTBNT53H30L517W	Proprieta'	1/1	

## Ufficio provinciale di: MACERATA Territorio

Situazione aggiornata al : 20/05/2021

### Immobile selezionato

Catasto: **Fabbricati** Comune: **CASTEL SANTANGELO SUL NERA** Codice: **C267**  
Foglio: **24** Particella: **485** Subalterno: **2**

### Elenco Intestati

	Nominativo o denominazione	Codice fiscale	Titolarità	Quota	Altri dati
<input checked="" type="radio"/>	QUINTINI BENITO nato a USSITA (MC) il 30/06/1953	QNTBNT53H30L517W	Proprieta'	1/1	

## - 221 sub 1 Benedetti-Puzzilli-Rosati - 221 sub 3 Montesi Marco ed altri

## Ufficio provinciale di: MACERATA Territorio

Situazione aggiornata al : 20/05/2021

### Dati della ricerca

Catasto: **Fabbricati**  
Comune di: **CASTEL SANTANGELO SUL NERA** Codice: **C267**  
Foglio: **24** Particella: **221**  
Immobili individuati: **3**

### Elenco Immobili

	Foglio	Particella	Sub	Indirizzo	Zona cens	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita	Partita	Altri Dati
<input type="radio"/>	24	221	1	CASTEL SANTANGELO SUL NERA VIA BELVEDERE, Piano T-1 - 2		A/6	2	6,5 vani	Euro 60,43		
<input type="radio"/>	24	221	2	CASTEL SANTANGELO SUL NERA						Soppressa	
<input type="radio"/>	24	221	3	CASTEL SANTANGELO SUL NERA VIA BELVEDERE, SNC Piano T-1 - 2		A/4	1	5 vani	Euro 144,61		

## Ufficio provinciale di: MACERATA Territorio

Situazione aggiornata al : 20/05/2021

### Immobile selezionato

Catasto: **Fabbricati** Comune: **CASTEL SANTANGELO SUL NERA** Codice: **C267**  
Foglio **24** Particella **221** Subalterno: **1**

### Elenco Intestati

	Nominativo o denominazione	Codice fiscale	Titolarità	Quota	Altri dati
<input type="radio"/>	BENEDETTI LIVIA nata a ROMA (RM) il 22/12/1893	BNDLVI93T62H501O	Usufrutto	1/1	
<input type="radio"/>	PUZZILLI ADRIANO nato a ROMA (RM) il 23/11/1948	PZZDRN48S23H501D	Proprieta'	1/4	
<input type="radio"/>	PUZZILLI ROBERTO nato a ROMA (RM) il 23/11/1948	PZZRRT48S23H501X	Proprieta'	1/4	
<input type="radio"/>	ROSATI ANNA nata a CASTEL SANTANGELO SUL NERA (MC) il 24/07/1929	RSTNNA29L64C267G	Proprieta'	2/4	

## Ufficio provinciale di: MACERATA Territorio

Situazione aggiornata al : 20/05/2021

Immobile selezionato

Catasto: **Fabbricati** Comune: **CASTELSANTANGELO SUL NERA** Codice: **C267**  
Foglio: **24** Particella: **221** Subalterno: **3**

Elenco Intestati

	Nominativo o denominazione	Codice fiscale	Titolarità	Quota	Altri dati
<input type="radio"/>	MONTESI CARLA nata a ROMA (RM) il 26/02/1961	MNTCRL61B66H501T	Proprieta'	1/4	
<input type="radio"/>	MONTESI ENRICO nato a ROMA (RM) il 15/12/1952	MNTNRC52T15H501B	Proprieta'	1/4	
<input type="radio"/>	MONTESI MARCO nato a ROMA (RM) il 29/10/1957	MNTMRC57R29H501I	Proprieta'	1/4	
<input type="radio"/>	MONTESI MARINA nata a ROMA (RM) il 26/02/1961	MNTMRN61B66H501F	Proprieta'	1/4	

- **223 sub 1 Montesi Marco ed altri - 223 sub 4 Baffetti Agostina - 223 sub 5 Garfagna Angela**

## Ufficio provinciale di: MACERATA Territorio

Situazione aggiornata al : 20/05/2021

Dati della ricerca

Catasto: **Fabbricati**  
Comune di: **CASTELSANTANGELO SUL NERA** Codice: **C267**  
Foglio: **24** Particella: **223**  
Immobili individuati: **5**

Elenco Immobili

	Foglio	Particella	Sub	Indirizzo	Zona cens	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita	Partita	Altri Dati 
<input type="radio"/>	24	223	1	CASTELSANTANGELO SUL NERA VIA BELVEDERE, SNC Piano S1		C/2	1	19 mq	Euro 15,70		
<input type="radio"/>	24	223	2	CASTELSANTANGELO SUL NERA Piano - int.						Soppressa	
<input type="radio"/>	24	223	3	CASTELSANTANGELO SUL NERA Piano - int.						Soppressa	
<input type="radio"/>	24	223	4	CASTELSANTANGELO SUL NERA VIA BELVEDERE, Piano 1		A/4	2	3,5 vani	Euro 119,30		
<input type="radio"/>	24	223	5	CASTELSANTANGELO SUL NERA VIA BELVEDERE, Piano 1		A/4	2	3,5 vani	Euro 119,30		

## Ufficio provinciale di: MACERATA Territorio

Situazione aggiornata al : 20/05/2021

Immobile selezionato

Catasto: **Fabbricati** Comune: **CASTELSANTANGELO SUL NERA** Codice: **C267**  
Foglio: **24** Particella: **223** Subalterno: **1**

Elenco Intestati

	Nominativo o denominazione	Codice fiscale	Titolarità	Quota	Altri dati
<input type="radio"/>	MONTESI CARLA nata a ROMA (RM) il 26/02/1961	MNTCRL61B66H501T	Proprieta'	1/4	
<input type="radio"/>	MONTESI ENRICO nato a ROMA (RM) il 15/12/1952	MNTNRC52T15H501B	Proprieta'	1/4	
<input type="radio"/>	MONTESI MARCO nato a ROMA (RM) il 29/10/1957	MNTMRC57R29H501I	Proprieta'	1/4	
<input type="radio"/>	MONTESI MARINA nata a ROMA (RM) il 26/02/1961	MNTMRN61B66H501F	Proprieta'	1/4	

## Ufficio provinciale di: MACERATA Territorio

Situazione aggiornata al : 20/05/2021

### Immobile selezionato

Catasto: **Fabbricati** Comune: **CASTELSANTANGELO SUL NERA** Codice: **C267**  
Foglio **24** Particella **223** Subalterno: **4**

### Elenco Intestati

	Nominativo o denominazione	Codice fiscale	Titolarità	Quota	Altri dati
<input checked="" type="radio"/>	BAFFETTI AGOSTINA nata a ROMA (RM) il 09/07/1953	BFFGTN53L49H501M	Proprieta'	1000/1000	

## Ufficio provinciale di: MACERATA Territorio

Situazione aggiornata al : 20/05/2021

### Immobile selezionato

Catasto: **Fabbricati** Comune: **CASTELSANTANGELO SUL NERA** Codice: **C267**  
Foglio **24** Particella **223** Subalterno: **5**

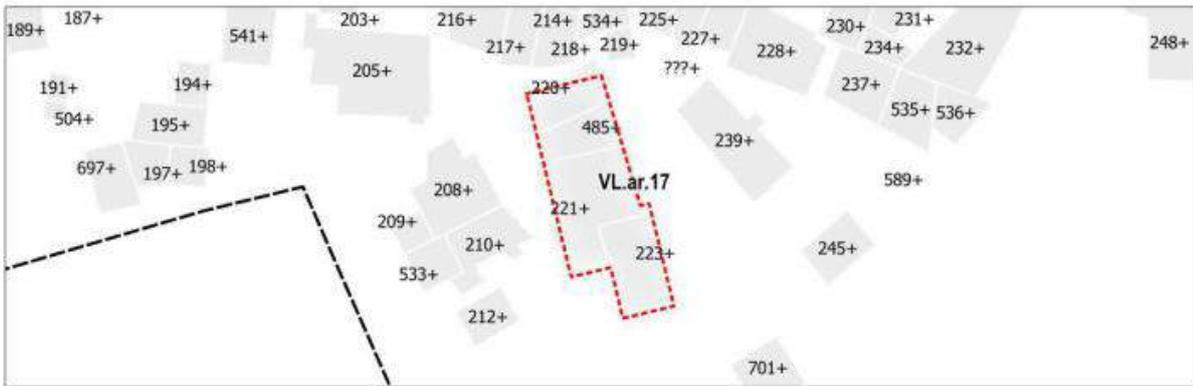
### Elenco Intestati

	Nominativo o denominazione	Codice fiscale	Titolarità	Quota	Altri dati
<input checked="" type="radio"/>	CARFAGNA ANGELA nata a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 04/02/1929	CRFNGL29B44C267B	Proprieta'	1000/1000	

## Schede del Piano Urbanistico Attuativo del comune di Castelsantangelo sul Nera frazione Vallinfante

VL.a3.17 foglio 1 Scheda grafica estratto

INDIVIDUAZIONE DELL'AGGREGATO SU CATASTO



VL.a3.17 foglio 3 Scheda grafica estratto



Schema planimetrico - Piano terra - scala 1:1000

VL.a3.17 foglio 3 Scheda grafica estratto

Nella scheda grafica VL.a3.17 foglio 3 sopra riportata **si evidenzia l'eliminazione della particella 220 di estremità di proprietà di Firmani Lodovico costituita da abitazione con categoria A/4 che si sviluppa su tre livelli (proprietà cielo-terra)**

Sovrapposizione VL.a3.17 foglio 3 Scheda grafica estratto con estratto catastale (in verde)

